



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2009

**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE E URBANISTICA**

ALLEGATO 4 DI 13

ALLEGATO 4

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	65

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2009 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2009;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2009 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.01 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Giovanni Antonio Carta

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giuseppe Oppo

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi - Enrico Rinaldi

Referenti: Fabrizio Frongia Marinella Locci Luciano Debidda

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

Sintesi delle attività realizzate nel corso dell'anno 2009 con riferimento alle specifiche competenze di ciascuna Direzione Generale e/o partizione amministrativa.

L'azione amministrativa della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze per l'esercizio finanziario 2009 si è svolta, quindi, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2007-2009, così come aggiornato dal Documento Annuale di Programmazione Economico Finanziaria 2009 (D.A.P.E.F. 2009) e nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2009 formulate dalla Direzione Generale. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti nei 73 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2009) inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa della Direzione per l'esercizio finanziario 2009 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- **Autogoverno e riforma della Regione**
 - o Entrate e autonomia finanziaria (1A)
 - o Sistema delle Autonomie locali (1G)
 - o Servitù militari, demanio, patrimonio (1B)
- **Conoscenza**
 - o Formazione (4B)
- **Sistemi produttivi e politiche del lavoro**
 - o Politiche del lavoro (5G)
- **Infrastrutture e reti di servizio**
 - o Sardegna digitale (6G)

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
1 AUTOGOVERNO E RIFORMA DELLA REGIONE	Entrate e autonomia finanziaria		Analisi delle esigenze del volume delle prestazioni straordinarie e delle missioni, criteri di gestione e loro monitoraggio	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
	Entrate e autonomia finanziaria		Gestione e formazione del personale	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
	Entrate e autonomia finanziaria		Sperimentazione sistema di contabilità economico-patrimoniale	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente

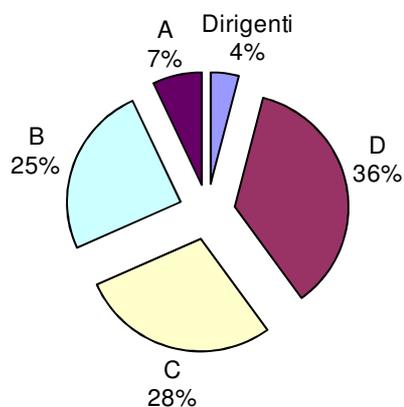
1	Entrate e autonomia finanziaria		Attività relativa a tutti gli atti di giurisdizione civile, amministrativa e penale	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
	Entrate e autonomia finanziaria		Studio di fattibilità concernente l'esercizio del diritto di accesso da parte del cittadino	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
	Sistema delle Autonomie Locali		Costituzione Unioni di Comuni e Comunità Montane	Enti Locali
	Sistema delle Autonomie Locali		Istituzione delle Autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-Enti locali – Segreteria tecnica della Conferenza	Enti Locali
	Sistema delle Autonomie Locali		Fondo Unico per gli Enti Locali	Enti Locali centrale e territoriali
	Sistema delle Autonomie Locali		Trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane	Enti Locali centrale e territoriali
	Sistema delle Autonomie Locali		Segreteria del Comitato regionale per la polizia locale	Enti Locali
	Sistema delle Autonomie Locali		Aggiornamento annuale dell'Enciclopedia dei Comuni della Sardegna	Enti Locali
	Sistema delle Autonomie Locali		Interventi per favorire la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza del territorio regionale	Enti Locali territoriali
	Sistema delle Autonomie Locali		Monitoraggio costante degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali ed eventuali interventi sostitutivi	Enti Locali centrale e territoriali
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Completamento acquisizione beni ex FdS e FMS	Demanio e Patrimonio
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Predisposizione bozza di legge inerente il procedimento per la pianificazione e gestione degli ambiti portuali di competenza regionale	Demanio e Patrimonio centrale e territoriale Sassari
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Dismissione patrimonio immobiliare disponibile con trasferimento a prezzo simbolico a favore dei Comuni (Delibere G.R. 7/12 del 21.2.2006)	Servizi Demanio e Patrimonio centrale e territoriali
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Riordino patrimonio immobiliare trasferito dallo Stato alla Regione Sardegna a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa del 7 marzo 2008	Demanio e Patrimonio centrale e territoriale Sassari
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Avvio verifica interesse culturale dei beni che hanno superato i 50 anni	Servizi Demanio e Patrimonio centrale e territoriali
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Completamento acquisizione beni dello Stato e degli Enti soppressi	Demanio e Patrimonio
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Dismissioni patrimonio immobiliare disponibile ad uso residenziale	Servizi Demanio e Patrimonio centrale e territoriali
Servitù militari, demanio, patrimonio		Accentramento uffici regionali	Servizi Demanio e Patrimonio centrale e territoriali	

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
1 AUTOGOVERNO E RIFORMA DELLA REGIONE	Servitù militari, demanio, patrimonio		Trascrizione e voltura catastale di tutti i beni provenienti da Enti, Agenzie, Stato	Servizi Demanio e Patrimonio centrale e territoriali
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Definizione procedure di trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo e del procedimento per l'esecuzione delle direttive per la redazione dei P.U.L.	Servizi Demanio e Patrimonio centrale e territoriale Sassari
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Determinazione dei canoni di locazione in tema di fondi agricoli	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
	Servitù militari, demanio, patrimonio		Attività di assistenza e supporto in ordine alle operazioni di organizzazione dell'evento internazionale G8 che avrà luogo nel Comune di La Maddalena nel corrente anno	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
	Entrate e autonomia finanziaria		Completamento procedure aperte per l'acquisizione dei servizi di vigilanza armata, portierato/custodia e lavaggio autoveicoli	Provveditorato
	Entrate e autonomia finanziaria		Riordino posti auto di proprietà regionale ed adozione di nuove modalità di pagamento del canone relativo	Provveditorato
	Entrate e autonomia finanziaria		Completamento del progetto di razionalizzazione delle macchine d'ufficio con l'avvio di una gara d'appalto finalizzata alla sostituzione delle vecchie stampanti con un numero ridotto di nuove stampanti a basso impatto ambientale	Provveditorato
	Entrate e autonomia finanziaria		Monitoraggio delle fatture pervenute e registrate e dei pagamenti effettuati. Verifica ordini di acquisto emessi e della conclusione del loro iter procedurale	Provveditorato
	Entrate e autonomia finanziaria		Definizione delle nuove direttive di economato e cassa ed avvio delle operazioni preliminari allo stato patrimoniale iniziale	Provveditorato
	Entrate e autonomia finanziaria		Predisposizione nuova procedura aperta per lavori edili di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in uso a qualunque titolo all'Amministrazione regionale	Tecnico
	Entrate e autonomia finanziaria		Manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 di tutte le Stazioni Forestali, BLON e basi elicotteri di proprietà regionale e degli edifici detenuti in locazione	Tecnico
	Entrate e autonomia finanziaria		Attività straordinaria di messa a norma in materia antincendio fino alla copertura del 50% degli stabili adibiti ad uffici dell'amministrazione regionale	Tecnico
	Entrate e autonomia finanziaria		Razionalizzazione della spesa relativa alle locazioni	Tecnico
4 CONOSCENZA	Formazione		Attività di formazione informazione a favore dei funzionari degli enti locali	Enti Locali centrale e territoriali
5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO	Politiche del lavoro		Riassegnazione dei finanziamenti agli Enti Locali per lo sviluppo e l'occupazione (art. 19 L.R. 37/98)	Enti Locali centrale e territoriali
6 INFRASTRUTTURE E RETI DI SERVIZIO	Sardegna Digitale		Rete Telematica Regionale – Completamento della strategia delineata con le delibere G.R. n.12/23 del 23.3.2005, n. 43/11 del 11.10.2006 e n. 41/17 del 17.10.2007	Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

Servizi	Totale	11
	Centrali	5
	Periferici	6
Settori	Totale	32
Personale	Totale	299
	Dirigenti	12 (*)
	cat. D	108
	cat. C	85
	cat. B	74
	cat. A	21
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	9
	unità in part-time	0
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	1
	esterne	unità comandate in
	unità interinali	0
	Contratti atipici	0



Fonte: Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

(*) : La consistenza indicata si riferisce al numero di Dirigenti presenti alla data del 31 dicembre 2009 e non tiene conto dei movimenti e avvicendamenti avvenuti nel corso dell'anno. E' stato invece considerato un dirigente in comando presso l' A.R.E.A.

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2009, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
116.500.910	27.302.721	24.091.717	24.091.717	23,4%	88,2%	3.211.004

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
32.293.539	32.293.539	22.513.019	22.469.166	69,7%	69,6%	9.824.373

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	677.370.618	676.170.618	184.634.752	179.728.836	667.159.503
02 Conoscenza	41.878.766	41.878.766	91.553.741	91.061.229	88.932.925
03 Beni culturali	0	0	163.229	65.310	65.310
04 Ambiente e governo del territorio	4.364.000	4.364.000	4.316.163	4.256.311	6.229.969
05 Sanità e politiche sociali	194.119	194.119	511.666	511.666	705.785
06 Sistemi produttivi e occupazione	20.133	20.133	32.622	0	20.133
07 Reti infrastrutturali e mobilità	500.000	500.000	7.503.764	7.346.550	6.813.607
08 Somme non attribuibili	310.327	310.327	0	0	310.318
TOTALE	724.637.963	723.437.963	288.715.937	282.969.902	770.237.550

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
742.542.895	723.437.963	524.941.924	97,4%	72,6%	199.696.039

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
371.909.937	282.969.902	245.295.626	88,2%	43.420.311

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2009 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso.

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Completamento Rete Telematica Regionale e chiusura misura 6.3 P.O.R. 2000-2006
- Monitoraggio e razionalizzazione delle spese per il personale
- Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative anche attraverso l'informatizzazione dei flussi documentali e della connessa archiviazione elettronica

Normativa di riferimento

L.R. 11/2006 - L.R. 1/2009 - L. 104/1992 - D.Lgs. 81/2008 - P.O.R. 2000-2006 misura 6.3 - Contratto Collettivo di Lavoro

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.006	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI
E233.001	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE DELL'U.E. PER IL COFINANZIAM. DI PROGRAMMI, etc..
E350.001	PROVENTI DERIVANTI DA SENTENZE O CONDANNE
E362.002	ENTRATE E RECUPERI VARI ED EVENTUALI
E362.003	RIMBORSI PER COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DOCUMENTI
E372.005	SOMME POSTE A CARICO DEI RICHIEDENTI ATTI AMMINISTRATIVI PER ISTRUTTORIE ATTI
E422.001	TRASFERIMENTI DELL'U.E. PER PROGRAMMI E INIZIATIVE E PROGETTI COMUNITARI
E422.003	CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTI VARI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.002	200.000	49.456	49.456	49.456	24,7%	100%	0
E362.003	10.000	0	0	0			0
E372.005	20.000	0	0	0			0
TOTALE	230.000	49.456	49.456	49.456	24,7%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	156.356	156.356	112.302	69.908	71,8%	44,7%	86.448
E233.001	1.016.863	1.016.863	738.477	737.018	72,6%	72,5%	279.845
E350.001	7.578.362	7.578.362	85.693	85.693	1,1%	1,1%	7.492.668
E362.002	1.200	1.200	1.200	1.200	100%	100%	0
E362.003	2.814	2.814	0	0	0%	0%	2.814
E422.001	909.660	909.660	566.726	566.726	62,3%	62,3%	342.933
E422.003	52	52	0	0	0%	0%	52
TOTALE	9.665.307	9.665.307	1.504.398	1.460.545	15,6%	15,1%	8.204.760

UPB di Spesa

S01.03.004	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI E ACCORDI DI PROGRAMMA
S02.03.003	PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARIE FINALIZZATI AL LAVORO
S03.02.001	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SARDA
S04.11.005	PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG III C ZONA SUD
S06.02.002	PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA
S07.09.002	RETE TELEMATICA REGIONALE
S08.01.009	SPESE PER ATTIVITA' GENERALI
S08.02.002	ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S08.01.009	15.000	0	0	%	%	0
S08.02.002	30.000	0	0	%	%	0
TOTALE	45.000	0	0	%	%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.004	929.700	457.160	457.160	49,2%	457.213
S02.03.003	492.512	0	0	0%	492.512
S03.02.001	99.242	0	0	0%	97.918
S04.11.005	67.389	0	0	0%	59.853
S06.02.002	52.622	0	0	0%	32.622
S07.09.002	7.508.026	7.346.550	6.813.607	90,8%	690.157
TOTALE	9.149.491	7.803.710	7.270.767	79,5%	1.830.275

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.03.004	0	0	914.374	457.160	457.160
02 Conoscenza	S02.03.003	0	0	492.512	0	0
03 Beni culturali	S03.02.001	0	0	97.918	0	0
04 Ambiente e governo del territorio	S04.11.005	0	0	59.853	0	0
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.02.002	0	0	32.622	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.09.002	0	0	7.503.764	7.346.550	6.813.607
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	9.101.043	7.803.710	7.270.767

² Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.1.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali, bilancio, gestione personale e contenzioso (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20096G001	6.932.026	100%	6.774.812	100%	6.241.869	100%
20091A001						
20091A002						
20091A003						
20091A004						
20091A005						
20091A006						
TOTALE	6.932.026	100%	6.774.812	100%	6.241.869	100%

1) Completamento della strategia delineata con le delibere della Giunta Regionale n. 12/23 del 23 marzo 2005, n. 43/11 dell' 11 ottobre 2006 e n. 41/17 del 17 ottobre 2007

Particolare rilievo ha assunto l'attività dedicata al completamento della Rete Telematica Regionale e alla chiusura della misura 6.3 POR 2000-2006.

Sono state completate le procedure amministrativo-contabili riguardanti la realizzazione dell'appalto denominato "Forniture per la realizzazione delle reti locali (LAN) relative alle sedi degli uffici regionali collegati alla Rete Telematica Regionale", dei relativi contratti integrativi e di quelli gestiti in base ad un atto di affidamento alla società Sardegna IT, investita di alcune competenze tecniche di coordinamento nell'ambito dell'intervento RTR/LAN e della totale realizzazione di altri progetti finanziati con la misura 6.3a di competenza di questo Servizio. Per esigenze sopravvenute ricorrendo al quinto d'obbligo, sono stati stipulati atti aggiuntivi al contratto principale per i quali si è resa necessaria una intensa attività di gestione amministrativo contabile.

Le attività riferite alla RTR sono state svolte con continuità e prioritariamente, soprattutto nel primo semestre dell'anno, in considerazione del fatto che, trattandosi di finanziamenti POR 2000-2006, dovevano essere realizzate improrogabilmente entro il 30.06.2009. I risultati sono da ritenersi senz'altro positivi in quanto entro tale data è stato possibile rendicontare in misura superiore al 95% rispetto alla totalità del finanziamento.

Nel secondo semestre sono state curate le ulteriori operazioni di chiusura e rendicontazione con particolare riferimento alle operazioni non puntualmente concluse o non contabilizzate entro il 30.06.2009 e alla verifica delle attività dei beneficiari finali ossia degli interventi a regia regionale per la realizzazione delle reti metropolitane, finanziate dalla stessa misura 6.3 a.

2) Analisi delle esigenze del volume delle prestazioni straordinarie e delle missioni, predisposizione criteri per la gestione degli istituti contrattuali, monitoraggio della spesa al fine di un suo contenimento

In merito alle prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale di questa Direzione, tutte le azioni previste dal cronoprogramma sono state effettuate nei modi ed entro i tempi stabiliti con un costante monitoraggio della spesa. Rispetto allo stanziamento attribuito alla Direzione per l'anno 2009 (€ 177.583) sono stati spesi € 140.081, con un risparmio di oltre il 10% rispetto all'importo disponibile e di oltre il 28% rispetto a quanto utilizzato nell'anno precedente.

Anche per quanto concerne le missioni effettuate dal medesimo personale è stato raggiunto l'obiettivo previsto. Sono stati assicurati sia un adeguato supporto all'utilizzo del programma SIBAR - HR Missioni ai presidi presso gli uffici periferici sia un'adeguata assistenza ai dipendenti dei Servizi centrali per la corretta impostazione delle richieste di missioni sul portale dipendente. E' stato effettuato il monitoraggio trimestrale sull'andamento della spesa e richiesto l'impinguamento del budget , insufficiente a fronteggiare le richieste.

Rispetto allo stanziamento attribuito alla Direzione per l'anno 2009, relativamente alle missioni effettuate dal personale dipendente (€ 130.000) sono stati spesi € 122.000 con un risparmio di oltre il 6% mentre, per il personale dirigente, il budget assegnato è stato quasi completamente utilizzato pur riscontrando un risparmio rispetto a quanto speso l'anno precedente.

3) Gestione Personale – Utilizzo a regime del portale del personale per richieste ferie, regolarizzazione assenze, permessi personali, etc. con monitoraggio e rilevazione periodica del volume e delle diverse tipologie di assenze del personale dei Servizi centrali della Direzione – Adeguamento del sistema SAP ai nuovi istituti contrattuali con relative criticità derivate dalla rigidità del sistema

Gestione e controllo varie tipologie di assenze (malattia, diritto allo studio, legge 104/92, maternità, permessi sindacali, mandato amministrativo, ferie, infortuni sul lavoro, sciopero, permessi giornalieri a vario titolo, congedi parentali portatori handicap, permessi per esami e concorsi etc.).

Si è utilizzato a regime il portale del personale per richiedere le ferie, per regolarizzare le assenze e i permessi personali.

Permangono invece le criticità per l'attuale rigidità del sistema SAP che impedisce l'adeguamento ai nuovi istituti contrattuali, (art.10 del C.C.R.L. 2006 – 2009). Questo ha determinato un aggravio di lavoro sugli operatori che hanno dovuto procedere manualmente al corretto inserimento dei giustificativi nel sistema elettronico delle presenze.

4) Legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 - Direttive di contabilità economico-patrimoniale (art. 61, comma III) – Stato patrimoniale (art. 64) iniziale e adozione della contabilità economica in via sperimentale

Nel corso dei primi mesi dell'anno è stata ultimata la predisposizione del documento finale "Manuale dei principi e delle regole di contabilità economica della Regione Autonoma della Sardegna" e lo stesso è stato trasmesso alle Direzioni generali competenti per l'approvazione.

Il Manuale e i relativi allegati sono stati poi trasmessi all'organo politico che con la deliberazione n. 18/24 del 20 aprile 2009 ha approvato le misure applicative concernenti il sistema contabile integrato contenute nel documento stesso.

La sperimentazione della sistema di contabilità integrato è prevista fino al 2010 e l'entrata a regime a decorrere dal 2011 (art. 1, comma 13, L.R. 14 maggio 2009, n. 1 - Legge finanziaria).

5) Espletamento di tutti gli atti di giurisdizione civile, amministrativa e penale indirizzata alla difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale

L'attività istruttoria è svolta in stretta collaborazione con tutti i Servizi della Direzione Generale, con la Direzione Generale dell'Area Legale e, in alcuni casi, con l'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Gli obiettivi raggiunti nell'anno 2009 si possono così sintetizzare:

- svolgimento di un'adeguata istruttoria sotto il profilo giuridico e giurisprudenziale e della redazione della proposta di resistenza relativa alle controversie di competenza della Direzione generale nel rispetto dei tempi indicati dalla Direzione generale dell'Area legale e/o dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, al fine di consentire una idonea difesa dei provvedimenti adottati dall'amministrazione regionale nei vari gradi di giudizio;
- svolgimento di un'adeguata istruttoria sotto i profili giuridico e giurisprudenziale delle proposte di azione legale a tutela degli interessi dell'amministrazione regionale.

In particolare, nel corso dell'anno 2009, sono stati istruiti i seguenti procedimenti:

- Ricorsi giurisdizionali: nanti il T.A.R. Sardegna (n. 40) e Consiglio di Stato (n. 6);
- Ricorsi amministrativi: straordinari (n. 2) e gerarchici (n. 3);
- Tribunale civile (n. 12);
- Risarcimento danni (n. 1);
- Tribunale penale (n. 25);
- Proposte di azione legale (n. 5);
- Diffide (n.4);
- Transazioni (n.2);
- Attività amministrativa stragiudiziale (n. 26);
- Atti di pignoramento (n. 28 dal 01.05.2009); avvisi ai creditori iscritti (n.3) e accertamenti guardia di finanza (n. 9).

6) Studio di fattibilità concernente l'esercizio del diritto di accesso da parte del cittadino

Dopo uno studio della normativa nazionale e regionale in materia di accesso agli atti, è stata effettuata una analisi dell'attuale sistema di pagamento dei diritti di estrazione e copia utilizzati dall'Amministrazione regionale, attraverso un'indagine presso gli uffici URP della Regione, al fine di individuare i punti di debolezza da migliorare. E' stata inoltre svolta una indagine, anche attraverso contatti diretti telefonici, dei sistemi per il pagamento dei diritti di estrazione e copia utilizzati dalle altre amministrazioni pubbliche in ambito regionale e nazionale. Sono state quindi elaborate e create apposite schede di rilevazione necessarie per il caricamento dei dati censiti e svolto uno studio su tali dati al fine dell'individuazione della soluzione ottimale. Si è quindi provveduto alla stesura di uno studio di fattibilità che ha individuato alcune soluzioni operative ottimali, in linea con la normativa vigente, sia in termini di efficacia, efficienza ed economicità a beneficio di tutta l'Amministrazione regionale e, più in generale, dell'utenza, nel pagamento del corrispettivo dovuto per l'estrazione di copie.

4.2. Servizio Enti Locali

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attuazione delle disposizioni contenute nel Capo I e nel Capo II della L.R. 12/2005 in materia di costituzione delle unioni di comuni e delle comunità montane
- Riassegnazione dei finanziamenti agli Enti Locali per lo sviluppo e l'occupazione ex art. 19 della L.R. 37/98
- L.R. 1/2005 – Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali e della Conferenza Permanente Regione-Enti locali
- Trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane
- Programmazione e gestione del fondo unico per gli enti locali (L.R. 2/2007)

Normativa di riferimento

L.R. 12/2005 - L.R. 37/1998 - L.R. 12/2005 - L.R. 1/2005 - L.R. 9/2007 - L.R. 1/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.028	FINANZIAMENTI STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO DEI COMUNI
E241.001	FINANZIAMENTI PER FUNZIONI EX DPR 348/79
E421.007	ASSEGNAZIONI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA E GLIEVENTI ALLUVIONALI E CALAMITOSI
E421.016	CONTIBUTI STATALI A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO MONTANO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.028	2.986.410	2.986.410	2.986.410	2.986.410	100%	100%	0
E241.001	15.929.000	15.928.780	12.858.985	12.858.985	100%	80,7%	3.069.795
E421.016	4.439.500	4.439.500	4.439.500	4.439.500	100%	100%	0
TOTALE	23.354.910	23.354.690	20.284.895	20.284.895	100%	86,9%	3.069.795

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.028	661.158	661.158	661.158	661.158	100%	100%	0
E241.001	14.203.780	14.203.780	14.203.780	14.203.780	100%	100%	0
E421.007	258.000	258.000	0	0	0%	0%	258.000
E421.016	6.664.544	6.664.544	5.928.634	5.928.634	89,0%	89,0%	735.910
TOTALE	21.787.482	21.787.482	20.793.572	20.793.572	95,4%	95,4%	993.910

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.06.001	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI – PARTE CORRENTE
S01.06.002	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI – INVESTIMENTI
S02.03.006	TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – SP. CORR.
S02.03.007	TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – INVESTIM.
S04.03.007	COMPAGNIE BARRACELLARI
S05.03.003	CONTRIBUTI PER DANNI DA EVENTI CALAMITOSI
S06.01.001	SPORTELLI UNICI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.06.001	625.366.410	624.864.907	459.727.130	99,9%	73,6%	165.137.777
S01.06.002	5.796.975	5.696.975	1.797.760	98,3%	31,6%	3.899.214
S02.03.006	15.000.000	15.000.000	210.170	100%	1,4%	14.789.830
S02.03.007	26.793.567	26.793.566	26.725.723	100%	99,7%	67.843
S04.03.007	4.364.000	4.364.000	2.087.100	100%	47,8%	2.276.900
S05.03.003	154.937	154.937	154.937	100%	100%	0
S06.01.001	20.133	20.133	20.133	100%	100%	0
TOTALE	677.496.022	676.894.518	490.722.953	99,9%	72,5%	186.171.564

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.06.001	155.357.758	155.316.995	155.283.995	100%	33.000
S01.06.002	11.226.277	10.696.485	6.265.774	60,5%	4.430.711
S02.03.007	104.257.466	60.059.287	40.260.522	81,0%	19.798.765
S04.03.007	3.591.800	3.591.800	3.578.358	99,6%	13.442
S05.03.003	548.777	511.666	511.666	100%	0
TOTALE	274.982.078	230.176.233	205.900.315	91,2%	24.275.918

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Enti Locali nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie³, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

³ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio Enti Locali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.06.001	624.864.907	624.864.907	155.316.995	155.316.995	615.011.125
	S01.06.002	5.696.975	5.696.975	10.696.485	10.696.485	8.063.534
02 Conoscenza	S02.03.006	15.000.000	15.000.000	0	0	210.169
	S02.03.007	26.793.566	26.793.566	60.059.287	60.059.287	66.986.245
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio	S04.03.007	4.364.000	4.364.000	3.591.800	3.591.800	5.665.458
05 Sanità e politiche sociali	S05.03.003	154.937	154.937	511.666	511.666	666.603
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.001	20.133	20.133	0	0	20.133
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		676.894.518	676.894.518	230.176.233	230.176.233	696.623.267

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20091G001						
20095G001	131.051.033	16,9%	86.852.853	11,9%	66.986.245	11,6%
20091G002						
20091G003	629.737.499	81,2%	629.737.499	86,1%	497.842.161	86,4%
20091G004	14.247.923	1,8%	14.247.923	1,9%	11.261.512	1,9%
20091G005						
20091G006	284.000	0,1%	242.364	0,1%	160.237	0,1%
20094B001						
20091G007						
TOTALE	775.320.455	100%	731.080.639	100%	576.250.155	100%

- 1) Completamento dell'attuazione delle disposizioni contenute nel Capo I e nel Capo II della L.R. n. 12 del 2 agosto 2005 in materia di costituzione delle unioni di comuni e delle comunità montane e attività di supporto al Commissario Regionale incaricato della procedura di liquidazione delle 24 Comunità Montane

E' stata predisposta l'istruttoria delle domande di finanziamento e verifica dei requisiti di adeguatezza e coerenza delle forme associative di cui alla L.R. 12/2005 e degli altri requisiti

richiesti ai fini dell'accesso ai fondi. E' stata fornita la necessaria consulenza e assistenza alle forme associative sugli adempimenti richiesti ai fini dell'accesso ai fondi.

Sono state elaborate le tabelle di calcolo per le singole quote da assegnare agli enti beneficiari e, predisposto il riparto complessivo dei fondi, è stata redatta la proposta di delibera per il riparto dei fondi medesimi.

Da ultimo, è stata predisposta la determinazione di impegno e assegnazione delle risorse.

2) Completamento delle procedure di rassegnazione dei finanziamenti agli Enti Locali per lo sviluppo e l'occupazione ex art. 19 della L.R. n. 37/98 anni pregressi e attività di monitoraggio

E' stata fornita la necessaria consulenza ai Comuni in merito agli adempimenti di legge sia attraverso contatti telefonici e sia "front office". E' stata curata la gestione delle risorse finanziarie stanziata sull'apposita UPB e riassegnate le somme perenti.

E' stato assicurato un assiduo monitoraggio dello stato di attuazione attraverso il confronto diretto e costante con i Comuni e elaborata una sintesi dei dati afferenti la gestione complessiva delle varie annualità.

Sono stati messi in pratica tutti gli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. 2/2007 tra cui, predisposizione circolari attuative, istruttoria documentazione, elaborazione e caricamento dei dati relativi alla assunzione degli impegni di spesa da parte dei comuni.

3) Legge regionale 17 gennaio 2005, n.1 : "Istituzione del Consiglio delle Autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-Enti locali" - Segreteria tecnica della Conferenza

Sono state attivate le procedure conseguenti alla convocazione della Conferenza quali la trasmissione degli avvisi di convocazione e della documentazione inerente l'ordine del giorno ed attivati i necessari contatti telefonici con i componenti.

Sono stati svolti tutti i compiti di assistenza tecnica nel corso delle sedute e effettuata l'attività di verbalizzazione, manuale e su supporto informatico, degli interventi nonché la successiva raccolta dati e archiviazione.

4) Sistema delle Autonomie locali - Il Fondo unico per gli Enti locali

E' stata garantita una continua attività di assistenza e consulenza agli enti locali per l'attuazione delle disposizioni relative al finanziamento del sistema delle Autonomie locali ed elaborate e predisposte le tabelle di riparto dei trasferimenti regionali e statali ai Comuni e alle Province.

E' stata formulata una proposta di deliberazione relativa ai criteri di assegnazione del fondo unico e predisposte le determinazioni di assegnazione e impegno delle risorse regionali e statali e le determinazioni trimestrali di liquidazione delle somme assegnate.

E' stato, inoltre, garantito un costante monitoraggio del fondo medesimo.

5) Trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane (artt. 10 e 12 della L.R. 2 agosto 2005, n. 12)

Si è svolta l'istruttoria delle domande di finanziamento al fine della verifica dei requisiti di adeguatezza e coerenza delle forme associative alla L.R. 12/2005 e degli altri requisiti richiesti ai fini dell'accesso ai fondi e fornita la necessaria consulenza e assistenza alle forme associative sugli adempimenti richiesti ai fini dell'accesso ai fondi.

Sono state elaborate le tabelle di calcolo per le singole quote da assegnare agli enti beneficiari e predisposto il riparto complessivo dei fondi.

E' stata formulata una proposta di deliberazione di riparto dei fondi e predisposta la determinazione di impegno e assegnazione delle risorse.

6) Legge Regionale 22 agosto 2007 n. 9 – Interventi regionali per favorire la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza del territorio regionale e segreteria del Comitato Tecnico regionale per la polizia locale

L'obiettivo prefigurato non è stato raggiunto in quanto la fine anticipata della legislatura ha portato alla decadenza del Comitato tecnico regionale, organismo previsto dall'art. 6 della L.R. 9/2007, al quale la norma attribuisce compiti significativi in tutti i suoi ambiti di applicazione, la cui ricostituzione è avvenuta solo in data 18 novembre 2009 a seguito di decreto presidenziale.

7) Aggiornamento annuale dei dati dell'Enciclopedia dei Comuni della Sardegna con l'inserimento nella rete internet della Regione

Per l'anno 2009 è stata progettata una nuova veste grafica su programma Quark X Press. Si è quindi proceduto all'aggiornamento dell'enciclopedia dei comuni con una serie di informazioni e dati riguardanti i Comuni e le Province della Sardegna quali: la superficie, il numero di abitanti, l'altitudine, gli indirizzi e le e-mail di ciascun ente.

E' stata effettuata una ricognizione e raccolta degli stemmi per il loro inserimento nel documento e verificato e inserito, per ciascun comune, tutti i risultati relativi alle consultazioni elettorali regionali 2009, provinciali 2005 e politiche 2008 con le relative percentuali di voto.

Si è quindi provveduto al caricamento di tutti i risultati relativi alle elezioni amministrative 2009 con l'indicazione delle liste e dei candidati sindaci, della composizione della giunta e della minoranza. Sono inoltre stati aggiornati i dati dei comuni non interessati dalle elezioni. Infine, tutti i dati raccolti sono stati riversati su CD e, previa elaborazione in formato PDF, inseriti nella rete internet della Regione.

8) Monitoraggio costante degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali ed eventuali interventi sostitutivi

Sono stati acquisiti, attraverso contatti con i funzionari degli enti locali, gli estremi dei provvedimenti deliberativi inerenti i vari atti obbligatori per legge.

Verificate tali comunicazioni, sono state attivate le procedure di invito ad adempiere e fissati i termini a provvedere con la predisposizione, protocollazione, trasmissione ed archiviazione dei provvedimenti di invito ad adempiere.

E' stato inoltre garantito un costante monitoraggio dei comuni diffidati con la predisposizione, ove del caso, dei provvedimenti di interventi sostitutivi e nomina dei commissari ad acta secondo le modalità di cui all'art. 9 della L.R. 9/2006.

9) Proseguimento nell'attività di formazione e informazione a favore di funzionari degli enti locali con attivazione di nuovi corsi

Per quanto attiene l'attività formativa rivolta agli enti locali sono stati organizzati due corsi: il primo, della durata di due giornate, sulla Gestione degli appalti per servizi e forniture, affidato ad una scuola di formazione attraverso trattativa privata, il secondo, organizzato d'intesa col Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, sulle procedure amministrative in materia di gestione dei beni demaniali, a seguito di approvazione della deliberazione 25/15 del 2009, di recepimento della L.R. 9/2006 che ha fissato i termini di trasferimento ai comuni delle competenze in materia di demanio marittimo, che ha coinvolto tutti i comuni costieri. Entrambi i corsi hanno coinvolto i servizi periferici degli enti locali e si sono svolti a Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano.

Sono stati attivati, tramite convenzione, accordi con l'ANCI e l'ASEL al fine di rendere l'attività formativa e di assistenza tecnica meglio mirata attraverso una reale e condivisa individuazione dei fabbisogni formativi e di assistenza tecnica e realizzazione delle conseguenti attività.

4.3. Servizio Demanio e Patrimonio

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Completamento acquisizione beni ex FdS e FMS
- Dismissione patrimonio immobiliare a favore dei Comuni

- Riordino patrimonio immobiliare trasferito dallo Stato alla Regione
- Acquisizione beni dello Stato e degli enti soppressi
- Definizione procedure trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo
- Accentramento uffici regionali

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 1/2009 - D.Lgs. 46/2008 – L.R. 13/2006 –
L.R. 7/2005 - Protocollo d'intesa 7 marzo 2008 - L.R. 3/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E321.001	REDDITI DA TERRENI E FABBRICATI
E325.001	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
E350.002	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E372.006	VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO
E410.001	PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E321.001	270.000	1.496.067	1.479.185	1.479.185	554%	98,9%	16.882
E325.001	1.800.000	785.640	757.973	757.973	43,6%	96,5%	27.666
E350.002	10.000	27.536	27.536	27.536	275%	100%	0
E372.006	25.000	28.891	25.963	25.963	115%	89,9%	2.928
E410.001	90.000.000	312.311	312.256	312.256	0,3%	100%	55
TOTALE	92.105.000	2.650.444	2.602.913	2.602.913	2,9%	98,2%	47.531

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E321.001	107.948	107.948	9.022	9.022	8,4%	8,4%	98.926
E325.001	1.344	1.344	174	174	12,9%	12,9%	1.170
E372.006	1.761	1.761	673	673	38,2%	38,2%	1.088
E410.001	102	102	102	102	100%	100%	0
TOTALE	111.155	111.155	9.971	9.971	9,0%	9,0%	101.184

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.05.001	GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO
S01.05.002	INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGION.
S04.04.001	TUTELA, DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLE COSTE – SPESE CORRENTI
S04.06.003	PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DAI PERICOLI DERIVANTI DAL'AMIANTO
S07.04.001	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA SICUREZZA DEI PORTI
S08.02.002	ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	9.060.000	4.012.469	3.115.091	44,3%	77,7%	897.378
S01.05.002	900.000	256.732	256.732	28,5%	100%	0
S07.04.001	500.000	500.000	0	100%	0%	500.000
S08.02.002	25.000	9	0	0,04%	0%	9
TOTALE	10.485.000	4.769.210	3.371.823	45,5%	70,7%	1.397.387

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	778.060	567.121	207.546	53,8%	359.575
S01.05.002	5.479.195	490.298	429.000	17,7%	4.510.000
S04.04.001	304.510	304.510	204.510	67,2%	100.000
S04.06.003	300.000	0	0	0%	0
TOTALE	6.861.765	1.361.929	841.056	27%	4.969.575

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Demanio e Patrimonio nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁴, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁴ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio Demanio e Patrimonio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.05.001	4.012.469	4.012.469	567.121	567.121	3.322.637
	S01.05.002	256.732	256.732	4.939.000	490.297	685.732
02 Conoscenza		0	0	0	0	0
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio	S04.04.001	0	0	304.511	304.511	204.510
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.04.001	500.000	500.000	0	0	0
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	9	9	0	0	0
TOTALE		4.769.210	4.769.210	5.810.632	1.361.929	4.212.879

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Demanio e Patrimonio (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20091B005						
20091B006						
20091B007						
20091B008						
20091B009						
20091B010						
20091B011						
20091B012						
20091B013						
20091B014						
TOTALE						

- 1) Completamento acquisizione beni ex FDS e FMS – Attuazione delibere Giunta regionale per concessione comodato d'uso e gestione immobili ex FDS e FMS alla società ARST spa ed ARST gestione FDS srl.

A seguito delle Delib. G.R. n. 72/6 del 19.12.2008 rubricata "Beni delle Gestioni Governative Ferrovie Meridionali Sarde (FMS) e Ferrovie della Sardegna (FdS) trasferiti alla Regione

Autonoma della Sardegna da concedere in comodato d'uso alle società operanti nel settore del trasporto pubblico a totale partecipazione regionale ARST s.p.a. ed ARST Gestioni FDS S.r.l.", nonché della Delib. G.R. n. 8/11 del 4.02.2009 rubricata "Beni delle Gestioni Governative Ferrovie Meridionale sarde (FMS) e Ferrovie della Sardegna (FdS) trasferiti alla Regione Autonoma della Sardegna non più indispensabili per l'espletamento dell'attività di trasporto pubblico. Affidamento in gestione all'ARST s.p.a. ed all'ARST Gestioni FDS S.r.l.", in data 23 marzo 2009 è stato stipulato il contratto di comodato e affidamento in gestione degli immobili delle Gestioni Governative Ferrovie Meridionali Sarde (FMS) e Ferrovie della Sardegna (FdS) trasferiti alla Regione Sardegna ai sensi del D.Lgs. 21 febbraio 2008, n. 46, in favore delle società ARST s.p.a e ARST Gestioni FdS, ed individuati nella Delib. G.R. n. 72/6 del 19 dicembre 2008 allegato a) e b).

2) Studio e predisposizione di un progetto di legge inerente il procedimento per la pianificazione e gestione degli ambiti portuali di competenza regionale

L'art. 40 della L. R. 12 giugno 2006 n° 9 riserva alla Regione il compito di dettare la disciplina ed adottare gli atti generali di indirizzo in materia di gestione del demanio marittimo. In tale ambito si è posta l'esigenza di una definizione sistematica di una disciplina tesa a regolamentare le funzioni, la pubblicità, la trasparenza e la concorrenza dei procedimenti amministrativi in materia di demanio marittimo. In adempimento al più volte richiamato il principio di trasparenza, ove è richiesto che le amministrazioni concedenti rendano pubblica, con appropriati mezzi di pubblicità, la loro intenzione di ricorrere ad una concessione" fornendo le informazioni necessarie affinché potenziali concessionari siano in grado di valutare il loro interesse a partecipare alla procedura, quali l'indicazione dei criteri di selezione ed attribuzione, l'oggetto della concessione e delle prestazioni attese dal concessionario, è stata predisposta una bozza di legge che consente "nelle more della definizione dei piani di gestione e delle procedure di gara per l'affidamento in concessione delle strutture portuali di interesse regionale", ai Servizi dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica competenti in materia di gestione del demanio marittimo, il rinnovo fino al 31 dicembre 2011 delle concessioni demaniali scadute o in scadenza al 31 dicembre 2009.

3) Dismissione del patrimonio immobiliare disponibile con trasferimento a prezzo simbolico a favore dei Comuni (Delib. G.R. n. 7/12 del 21 febbraio 2006).

Consiste nella verifica dal punto di vista amministrativo e tecnico di tutti quegli elementi che sono necessari e propedeutici alla vendita, quali ad esempio titolo di provenienza, destinazione, destinazione d'uso del bene etc. Sollecito ai comuni per la trasmissione delle delibere consiliari. Qualora i comuni non avessero provveduto a trasmettere le relative

delibere consiliari il Servizio ha provveduto a sollecitare il trasferimento delle stesse. Una volta acquisita tutta la documentazione propedeutica alla vendita il Servizio ha provveduto a redigere le determinazioni di vendita e, dopo aver trasmesso ai Comuni le bozze per la redazione del contratto, ha stipulato i relativi contratti.

4) Riordino del patrimonio immobiliare trasferito dallo Stato alla Regione Sardegna a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa del 7 marzo 2008

Gestione delle convenzioni stipulate con liberi professionisti al fine di porre in essere tutti gli atti e documenti necessari ad accertare la situazione di fatto e di diritto in cui si trovano alcuni immobili oggetto di trasferimento al patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna, a seguito del protocollo d'intesa del 7 marzo 2008, stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'Agenzia del Demanio e il Ministero della Difesa, nonché predisporre tutti gli atti e documenti necessari alla loro voltura catastale e trascrizione nel registro della Conservatoria dei registri immobiliari. Sono stati predisposti gli elenchi dei beni immobili di proprietà della Regione Sardegna su cui eseguire operazioni di accertamento e verifica catastale/patrimoniale/immobiliare finalizzate al trasferimento dei beni tramite elenco ed alla trascrizione immobiliare in capo alla RAS. Sono stati notificati ai professionisti il numero degli immobili sui quali fare le regolarizzazioni catastali. A seguito di verifica effettuata dal Servizio i professionisti sono stati regolarmente retribuiti per i lavori eseguiti.

5) Avvio della verifica dell'interesse culturale dei beni che hanno superato i cinquant'anni (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42)

Sono stati attivati i contatti con gli uffici della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna al fine di concordare le modalità di trasmissione e la consistenza numerica degli elenchi degli immobili da sottoporre a verifica. In data 9 marzo 2009 è stata sottoscritta una convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna, con la quale sono stati stabiliti i tempi di trasmissione nonché la consistenza numerica degli elenchi da inviare. A seguito della stipula della convenzione la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna, ha rilasciato una password di accesso al sistema informativo on-line. Sono stati individuati i primi immobili da sottoporre alla verifica dell'interesse culturale. Sulla base della modalità previste dalla convenzione stipulata in data 9 marzo 2009 è stato inviato un primo elenco di beni immobili da sottoporre alla verifica dell'interesse culturale

6) Completamento acquisizione beni dello Stato e degli Enti soppressi

Disamina delle deliberazioni della Giunta regionale che, in attuazione dell'art. 33 della Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, hanno individuato l'elenco dei beni immobili non funzionali alle attività istituzionali delle Agenzie da trasferire alla amministrazione regionale. Il Servizio ha richiesto la formale consegna di tutta la documentazione amministrativa e tecnica

riguardante ciascun cespite immobiliare tesa ad individuare i titoli di proprietà, lo stato d'uso e consistenza dei beni. A seguito della verifica tecnico amministrativa è stata predisposta la determinazione, ai sensi dell'art. 39, della legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, per la trascrizione e voltura catastale dei beni in favore della amministrazione regionale. I beni immobili inseriti nella richiamata determinazione, di all'art. 39 della L.R. 7/2005, sono stati trascritti nel conto del patrimonio immobiliare della regione Sardegna.

7) Dismissione patrimonio immobiliare disponibile ad uso residenziale

Al fine di procedere alla dismissione dei beni immobili della amministrazione regionale, è stata fatta una verifica, nel conto del patrimonio immobiliare della amministrazione regionale, dei beni immobili appartenenti al patrimonio immobiliare disponibile, non utilizzabile per fini istituzionali, da poter inserire nell'elenco dei beni vendibili. Sulla base della verifica sopra richiamata è stato predisposto l'elenco dei beni vendibili da sottoporre alla approvazione della Giunta regionale. Il servizio ha predisposto le stime degli immobili da vendere.

8) Accentramento uffici regionali

Con contratti stipulati tra le parti rispettivamente in data 16.06.1999 Rep. N. 149325, n. racc. 35594, atto integrativo di vendita del 22.09.2004, Rep. N. 62913 Racc. N. 19457, atto integrativo del 5.09.2008 Rep. 10812 Racc. N. 6979, la Regione Autonoma della Sardegna ha acquistato dalla società Edilizia Nora S.r.l. il complesso immobiliare sito in Cagliari, tra il Viale Trieste, via Cesare Battisti e il Viale Trento, per destinarlo ad Uffici regionali ed autorimesse. A seguito di sopralluogo e ricognizione dei locali in argomento, effettuati in data 2 febbraio 2009 alla presenza del venditore Soc. Edilizia Nora, del Direttore dei Lavori e del Presidente della commissione di Collaudo, è stato riscontrato che nel fabbricato risulta carente la segnaletica di sicurezza, prevista dalla Relazione tecnica descrittiva e dal Disciplinare Tecnico Costruttivo allegati al Contratto di compravendita. I lavori sono stati ultimati e certificati dal Direttore di Lavori.

L'Atto Unico di Collaudo è stato emesso dalla Commissione il 10 giugno 2009. Il Verbale di consegna del compendio, definitivo per il Corpo A e provvisorio per i Corpi B e C, è stato sottoscritto dalla Regione Autonoma della Sardegna e dalla società Edilizia Nora il 22 giugno 2009, in attesa del rilascio del Certificato di agibilità dell'intero complesso immobiliare.

9) Trascrizione e voltura catastale di tutti i beni provenienti da Enti /Agenzie/Stato

Sono stati individuati gli immobili degli enti disciolti di cui alla L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 1, c. 41, nonché gli immobili degli enti di cui alla L. R. 21 aprile 2005, n. 7, art. 39.

E' stata esaminata la documentazione tecnico amministrativa al fine di procedere alla trascrizione e successiva voltura catastale dei beni immobili degli enti disciolti di cui alla precitata L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 1, c. 41, nonché di quelli di cui alla L. R. 21 aprile

2005, n. 7, art. 39. Sono stati sottoscritti appositi verbali inerenti gli immobili di cui alla legge L. R. 21 aprile 2005, n. 7, art. 39. A seguito della predisposizione delle determinazioni di convalida a termini dell'art. 39, comma 5, della Legge Regionale 21 aprile 2005, n. 7, è stata richiesta all'ufficiale rogante la predisposizione di un atto pubblico amministrativo al fine di procedere alla trascrizione degli immobili presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e successiva voltura catastale.

10) Definizione delle procedure di trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo e del procedimento per l'esecuzione delle direttive per la redazione dei P.U.L. destinate ai Comuni, ai sensi degli articoli 40 e 41 della L.r. n. 9/2006 e della deliberazione della Giunta regionale n. 50/21 del 5 dicembre 2006

Sono state oggetto di approfondimento delle problematiche amministrative e tecniche inerenti la gestione del demanio marittimo con finalità turistico ricreative e riguardanti sia gli aspetti procedurali che quelli relativi all'attuazione del decentramento previsto dagli articoli 40 e 41 della legge n. 9/2006. Sono stati organizzati incontri anche con i servizi territoriali competenti in materia di demanio e patrimonio al fine di concordare le modalità, i tempi e la documentazione, inerenti i seminari per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni ai comuni. Sono stati avviati i corsi per la formazione dei seminari di studio sulle procedure amministrative in materia di gestione dei beni demaniali, rivolte ai funzionari dei Comuni costieri. E' stata attivata la procedura per il trasferimento delle pratiche relative alle concessioni demaniali marittime ai Comuni.

4.4. Servizio Provveditorato

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Acquisizione servizi di vigilanza armata, portierato/custodia e lavaggio autoveicoli
- Direttive economato e cassa
- Razionalizzazione macchine d'ufficio
- Riordino posti auto e pagamento canone

Normativa di riferimento

L.R. 2/2007 - D.Lgs. 81/2008 - L.R. 1/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI

E362.008 RIMBORSI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

E362.009 RIMBORSI DERIVANTI DA ATTIVITA' URBANISTICA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	103.000	66.544	66.544	66.544	64,6%	100%	0
E362.008	26.000	380	380	380	1,5%	100%	0
E362.009	0	92.301	92.301	92.301	%	100%	0
TOTALE	129.000	159.225	159.225	159.225	123%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	209.451	209.451	0	0	0%	0%	209.451
E362.009	27.562	27.562	27.562	27.562	100%	100%	0
TOTALE	237.013	237.013	27.562	27.562	11,6%	11,6%	209.451

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.02.003	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE
S01.02.005	ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
S01.05.001	GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO
S01.05.002	INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGION.
S02.04.012	SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (POR E APQ) – SPESE CORRENTI
S02.04.013	SVILUPPI DI SISTEMI INFORMATIVI RELATIVI ALLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE
S03.01.003	TUTELA, CONSERVAZ. E VALORIZZ. DEL PATRIMONIO CULTURALE – SPESE CORRENTI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.003	110.787	100.922	17.703	91,1%	17,6%	83.219
S01.02.005	24.131.232	20.598.470	15.685.523	85,4%	76,1%	4.912.947
S01.05.001	1.780.000	758.978	554.765	42,7%	73,1%	204.213
S01.05.002	2.140.000	939.999	259.937	43,9%	27,7%	1.880.062
S02.04.012	85.200	85.200	85.200	100%	100%	0
TOTALE	28.247.219	22.483.569	16.603.128	79,6%	73,9%	7.080.441

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.003	11.837	4.240	4.240	100%	0
S01.02.005	8.351.133	6.616.553	4.927.523	79,8%	1.689.030
S01.05.001	81.323	81.323	69.624	86%	11.698
S01.05.002	2.078.938	1.266.416	1.064.606	89,8%	201.811
S02.04.013	2.072	2.072	2.072	100%	0
S03.01.003	65.310	65.310	65.310	100%	0
TOTALE	10.590.613	8.035.914	6.133.375	82,0%	1.902.539

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Provveditorato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁵, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio Provveditorato riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.003	100.922	100.922	4.240	4.240	21.943
	S01.02.005	20.598.470	20.598.470	6.616.553	6.616.553	20.613.046
	S01.05.001	758.978	758.978	81.323	81.323	624.389
	S01.05.002	2.139.999	939.999	1.266.416	1.266.416	1.324.542
02 Conoscenza	S02.04.012	85.200	85.200	0	0	85.200
	S02.04.013			2.072	2.072	2.072
03 Beni culturali	S03.01.003			65.310	65.310	65.310
04 Ambiente e governo del territorio		0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		23.683.569	22.483.569	8.035.914	8.035.914	22.736.502

⁵ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20091A007	26.365.680	90,8%	21.367.510	93,1%	17.172.153	95,3%
20091A008	312.451	1,1%	275.995	1,2%	65.544	0,4%
20091A009	2.362.713	8,1%	1.318.985	5,7%	785.956	4,3%
20091A010						
20091A011						
TOTALE	29.040.844	100%	22.962.490	100%	18.023.653	100%

1) Completamento della procedura aperta per l'acquisizione dei servizi di vigilanza armata, portierato/custodia e lavaggio autoveicoli

La gara d'appalto, avviata con la pubblicazione del bando nei primi giorni di agosto dell'anno 2008, non si è potuta aggiudicare in via definitiva a causa dei due ricorsi presentati, uno da parte di un concorrente escluso che, nelle scorse settimane, è stato definito positivamente per l'Amministrazione regionale, e l'altro da parte del concorrente collocato in seconda posizione nella graduatoria provvisoria.

Gli uffici si sono quindi attivati per l'aggiudicazione provvisoria e hanno garantito l'erogazione del servizio di vigilanza mediante proroga ai precedenti affidatari.

Con la prossima definizione anche di quest'ultimo ricorso giurisdizionale si prevede che si possa pervenire all'aggiudicazione definitiva e alla successiva stipula del contratto non appena definito il ricorso giurisdizionale pendente.

Si precisa che a causa del citato contenzioso, rispetto all'Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) 2009, non sono state realizzate le fasi di stipula del contratto, avvio del servizio e relativa gestione e coordinamento

2) Riordino posti auto di proprietà regionale ed adozione di nuove modalità di pagamento del canone relativo

Garantendo il puntuale espletamento di tutte le fasi del processo indicate nel relativo obiettivo gestionale operativo l'ufficio ha pienamente realizzato il programma di

organizzazione e razionalizzazione dei parcheggi di proprietà dell'Amministrazione ubicati negli stabili di Viale Trieste/Via S. Paolo.

E' utile segnalare l'implementazione del parco auto mediante acquisizione di ulteriori 60 automezzi in noleggio a lungo termine

3) Completamento del progetto di razionalizzazione delle macchine d'ufficio con l'avvio di una gara d'appalto finalizzata alla sostituzione delle vecchie stampanti con un numero ridotto di nuove stampanti a basso impatto ambientale

E' stato effettuato il censimento delle oltre 3.200 stampanti e telefax in uso all'Amministrazione regionale e predisposti gli atti di gara per il servizio di noleggio full service delle nuove macchine. Negli atti di gara sono stati inseriti una serie di criteri di eco compatibilità sulla base dei parametri europei sul *green public procurement* ed in coerenza con le direttive formulate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2/6 del 16 gennaio 2007.

E' utile rilevare che le attività sopra descritte hanno comportato un notevole sforzo di coinvolgimento e di comunicazione interna che gli uffici hanno posto in essere anche nei confronti di tutte le altre strutture dell'Amministrazione, comprese quelle periferiche, al fine di avviare ed attuare compiutamente il nuovo servizio, che avrà un forte impatto sulla organizzazione del lavoro.

E' intervenuta l'aggiudicazione e si stanno disponendo gli atti definitivi.

Per la corretta gestione del contratto è tuttora necessario un continuo rilevante impegno di risorse umane.

Si precisa che rispetto all'Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) 2009 non è stata realizzata la fase di stipula del contratto e organizzazione coordinamento con il fornitore per la consegna delle nuove stampanti ed il ritiro delle vecchie a causa di un ricorso presentato da una ditta partecipante alla gara d'appalto

4) Monitoraggio delle fatture registrate e dei pagamenti effettuati. Verifica degli ordini di acquisto emessi e della conclusione del loro iter procedurale

Per migliorare le procedure di liquidazione delle fatture si è operato il monitoraggio delle operazioni di spesa effettuate nell'ambito di tale fase contabile anche al fine di evidenziare e rimuovere eventuali criticità. Ciò anche per garantire la liquidazione delle somme entro i termini prescritti ed evitare il maturare di interessi per ritardato pagamento.

Si è reso inoltre necessario effettuare un controllo degli ordini di acquisto emessi negli anni decorsi (con particolare riguardo all'anno 2008) al fine di verificarne la chiusura contabile e di accertare la eventuale mancata liquidazione delle fatture.

In particolare sono state individuate le cause della mancata liquidazione di alcune fatture, quali ad esempio la mancata certificazione da parte degli uffici interessati rispetto alla regolarità del servizio reso o alla fornitura effettuata, o per restrizioni derivanti dal patto di stabilità. Ciò consentirà in futuro di ottimizzare le procedure di liquidazione.

Nel 2009 si è proceduto anche al riesame di documentazione di spesa relativa ad anni decorsi, anche riguardanti alcuni contratti precedentemente stipulati dal Servizio Tecnico, al fine di definire alcuni procedimenti contabili tuttora in corso

5) Definizione delle nuove direttive di economato e cassa ed avvio delle operazioni preliminari allo stato patrimoniale iniziale

Rispettando le previsioni di cui al relativo obiettivo gestionale 2009 si è proceduto, di concerto con i competenti uffici della Ragioneria regionale, l'Assessorato della Programmazione e quello del Personale, alla formulazione di una bozza di "Direttive di economato e cassa" che sono quindi state approvate dalla Giunta regionale in data 30/07/2009.

In conseguenza sono stati individuati i nuovi consegnatari e sub consegnatari e, con la collaborazione della Direzione generale del Personale, si è disposta la riorganizzazione delle relative attività.

E' stato altresì sviluppato un nuovo software per la gestione inventariale dei beni mobili sulla base della contabilità economica, supporto informatico indispensabile per l'inventariazione fisica dei beni (inventario straordinario) che sarà effettuata nel 2010. Tale software attualmente è utilizzato in modo sperimentale dall'ufficio

4.5. Servizio Tecnico

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Razionalizzazione spese per locazioni e telefonia
- Attività di messa a norma edifici in materia di sicurezza dei posti di lavoro
- Affidamento servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- Interventi edilizi di carattere straordinario a seguito segnalazione organi di controllo

Normativa di riferimento

D.Lgs. 81/2008 - L.R. 1/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.009 RIMBORSI DERIVANTI DA ATTIVITA' URBANISTICA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.009	5.000	11.212	11.212	11.212	224%	100%	0
TOTALE	5.000	11.212	11.212	11.212	224%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.02.006 SPESE DI FUNZIONAMENTO – PARTE CORRENTE

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO

S01.05.002 INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGION.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.006	13.900.000	13.426.625	10.965.614	96,6%	81,7%	2.461.011
S01.05.001	748.926	748.926	512.408	100%	68,4%	236.517
S01.05.002	1.921.000	1.921.000	1.023.057	100%	53,2%	897.943
TOTALE	16.569.926	16.096.551	12.501.079	97,1%	77,7%	3.595.471

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.006	1.009.185	854.051	590.832	73,9%	263.218
S01.05.001	504.992	500.170	476.564	95,3%	23.606
S01.05.002	2.148.862	2.103.168	1.534.169	73,5%	568.999
TOTALE	3.663.039	3.457.389	2.601.565	76,6%	855.823

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Tecnico nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁶, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio Tecnico riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.006	13.426.625	13.426.625	854.051	854.051	11.556.447
	S01.05.001	748.926	748.926	500.170	500.170	988.972
	S01.05.002	1.921.000	1.921.000	2.103.168	2.103.168	2.557.226
02 Conoscenza		0	0	0	0	0
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio		0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		16.096.551	16.096.551	3.457.389	3.457.389	15.102.646

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

⁶ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

4.5.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20091A012 20091A013	5.228.300	44,6%	4.895.536	44,3%	2.973.013	36,7%
20091A014	776.577	6,6%	762.519	6,9%	406.882	5,1%
20091A015	5.719.024	48,8%	5.401.915	48,8%	4.719.069	58,2%
TOTALE	11.723.901	100%	11.059.970	100%	8.098.964	100%

- 1) Predisposizione di una procedura aperta per lavori edili di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in uso a qualunque titolo all'Amministrazione regionale, a copertura di tutto il territorio regionale

Sono stati predisposti gli elaborati tecnici (Elenco prezzi, capitolato speciale e atti vari) e gli atti amministrativi per le seguenti procedure negoziate:

- a. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili in uso a qualunque titolo all'amministrazione regionali, ubicati nelle Province di Cagliari, Carbonia Iglesias e Medio Campidano;
- b. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili in uso a qualunque titolo all'amministrazione regionali, ubicati nelle Province di Ogliastra e Olbia Tempio;
- c. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili in uso a qualunque titolo all'amministrazione regionali, ubicati nella Provincia di Nuoro;
- d. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili in uso a qualunque titolo all'amministrazione regionali, ubicati nella Provincia di Oristano;
- e. Lavori di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili in uso a qualunque titolo all'amministrazione regionali, ubicati nella Provincia di Sassari.
- f. Lavori di manutenzione vetreria ed infissi dei fabbricati regionali siti nella Provincia di Cagliari, Carbonia Iglesias e Medio Campidano.

Sono state esperite le relative gare di appalto e si è proceduto alle aggiudicazioni ed alle relative determinazioni di impegno della spesa.

2) Manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 di tutte le stazioni forestali, BLON e basi elicotteri di proprietà regionale e degli edifici detenuti in locazione

Dopo aver eseguito i sopralluoghi negli immobili interessati, dando la precedenza a quelli di proprietà dell'Amministrazione, sono state avviate di volta in volta le procedure amministrative per richiedere le autorizzazioni a realizzare i lavori (dove necessario) e predisposto i programmi di intervento. Per quelle più semplici sono stati consegnati i lavori e gli stessi sono stati completati al 60%. Gli altri risultano in corso. Per gli immobili detenuti in locazione sono stati eseguiti i sopralluoghi necessari e avviati, in prima battuta, i contatti con i proprietari affinché realizzino direttamente loro i lavori. Dove non si raggiungerà l'accordo, per gli immobili più problematici, essi verranno inseriti nell'elenco dei locali da sostituire, da avviarsi nell'anno 2010.

3) Attività straordinaria di messa a norma in materia antincendio (segnaletica di sicurezza – estintori) fino alla copertura del 50% degli stabili adibiti ad uffici dell'amministrazione regionale

La segnaletica di sicurezza antincendio è stata posizionata nel 60% degli edifici di proprietà dell'amministrazione regionale su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ed è stato fatto un censimento sui presidi di sicurezza presenti nei medesimi edifici.

La gara d'Appalto per la manutenzione degli estintori è stata regolarmente esperita e aggiudicata alla Ditta 2Cam di Selargius, previa predisposizione degli elaborati tecnico-amministrativi necessari.

Nel mese di dicembre è stato predisposto il nuovo crono programma per il completamento dell'affissione della segnaletica di sicurezza antincendio per il restante 40% degli edifici.

4) Razionalizzazione della spesa relativa alle locazioni

È stata eseguita un'analisi dello stato di fatto, valutando tra gli immobili detenuti in locazione quelli che, attraverso lo spostamento del personale e la razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi, potevano essere dismessi. Dopo diverse ipotesi progettuali, modificate di volta in volta per via della nascita di nuove direzioni generali, si è arrivati a quella che dovrebbe essere la soluzione definitiva, ormai avviata e alla quale manca solamente la restituzione di due immobili locati che dovrebbe avvenire entro l'anno.

4.6. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Locazione fondi agricoli
- Dismissione patrimonio immobiliare a favore dei Comuni
- Verifica interesse culturale dei beni di oltre 50 anni
- Dismissione patrimonio immobiliare disponibile
- Trascrizione e voltura catastale beni provenienti da Enti/Agenzie/Stato
- Accentramento uffici regionali

Normativa di riferimento

L.R. 4/2006 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 1/2009 - D.Lgs. 46/2008 - L.R. 13/2006 -
L.R. 7/2005 - L.R. 3/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
E350.002 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E372.006 VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	150.000	146.413	123.346	123.346	97,6%	84,2%	23.067
E350.002	0	8.340	8.340	8.340	%	100%	0
E372.006	8.000	13.182	13.182	13.182	165%	100%	0
TOTALE	158.000	167.935	144.868	144.868	106%	86,2%	23.067

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	42.057	42.057	18.706	18.706	44,5%	44,5%	23.351
E372.006	983	983	621	621	63,2%	63,2%	362
TOTALE	43.040	43.040	19.327	19.327	44,9%	44,9%	23.713

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO

S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	416.500	255.352	64.024	61,3%	25,1%	191.328
S08.02.002	8.000	18	18	0,2%	100%	0
TOTALE	424.500	255.370	64.042	60,2%	25,1%	191.328

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	195.566	156.034	141.372	92,5%	14.661
TOTALE	195.566	156.034	141.372	92,5%	14.661

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demani e Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁷, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.05.001	255.352	255.352	156.034	156.034	205.397
02 Conoscenza		0	0	0	0	0
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio		0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	18	18	0	0	18
TOTALE		255.370	255.370	156.034	156.034	205.415

⁷ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.6.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano-Nuoro-Medio Campidano (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20091B015						
20091B016						
20091B017						
20091B018						
20091B019						
20091B020						
TOTALE						

1) Determinazione dei canoni di locazione in tema di fondi agricoli

Si è proceduto alla stesura di una relazione illustrativa della problematica relativa alla determinazione dei criteri per il calcolo dei canoni d'affitto dei fondi rustici di proprietà della Regione.

E' stata quindi ripresentata la proposta di delibera già elaborata nel corso dell'anno 2008.

2) Dismissione del patrimonio immobiliare disponibile con trasferimento a prezzo simbolico a favore dei Comuni (Delibera di Giunta n. 7/12 del 21 febbraio 2006)

Dopo avere invitato le Amministrazioni Comunali a produrre, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della Legge Regionale 11 maggio 2006, n.4, la manifestazione d'interesse all'acquisto dei beni in argomento, sono state acquisite le deliberazioni consiliari con le quali le singole amministrazioni esprimono la volontà di acquisire al proprio patrimonio i beni di che trattasi dietro corrispettivo simbolico quantificato in € 1.

Quindi, effettuate le verifiche e gli accertamenti presso l'Agenzia del territorio nonché presso la Conservatoria dei registri immobiliari e regolarizzate le relative problematiche, sono state predisposte e adottate le determinazioni di vendita, stipula dei contratti e conseguente cancellazione dei cespiti dal Conto Patrimoniale della Regione.

3) Avvio della verifica dell'interesse culturale dei beni che hanno superato i cinquant'anni (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)

Si è per prima cosa proceduto alla individuazione dei fabbricati con la correlata descrizione di consistenza, dando priorità a quelli soggetti ad alienazione ai privati, provvedendo, quindi, all'effettuazione dei sopralluoghi con la redazione dei relativi report grafico-fotografici.

Si è quindi proceduto alla compilazione degli elenchi e delle singole schede descrittive dei fabbricati ricadenti nell'ambito territoriale di competenza del Servizio attraverso l'utilizzo esclusivo del modello informatico disponibile sul sito web istituzionale del Ministero per i beni e le attività culturali.

4) Dismissione patrimonio immobiliare disponibile ad uso residenziale

Effettuata la ricognizione mirante alla individuazione dei fabbricati e alla correlata descrizione di consistenza, sono state effettuate le necessarie verifiche catastali e gli accertamenti tecnici in ordine alla sussistenza dei requisiti di edificabilità (licenze, concessioni, certificato di abitabilità, etc.).

Quindi, effettuate le eventuali regolarizzazioni catastali, sono state predisposte e adottate le determinazioni di vendita, stipula degli atti di vendita e conseguente cancellazione dei cespiti dal Conto Patrimoniale della Regione.

5) Accentramento uffici regionali

E' stata effettuata, sul conto del patrimonio immobiliare della Regione nonché sulla documentazione d'archivio ed anche mediante l'effettuazione di sopralluoghi, una ricognizione degli immobili suscettibili di essere utilizzati come uffici regionali.

Infine, dopo una disamina, in raccordo con il Servizio Tecnico, delle esigenze logistiche rappresentate dagli Assessorati, è stato redatto un report di sintesi e di proposte.

6) Trascrizione e voltura catastale di tutti i beni provenienti da Enti/Agenzie/Stato, con particolare riguardo ai beni ex Opera Nazionale Combattenti siti in località Sanluri Stato

E' stata effettuata una ricognizione e individuazione catastale degli immobili provenienti da Enti/Agenzie/Stato oggetto di trascrizione e voltura a favore dell'Amministrazione regionale con particolare riguardo ai beni ex Opera Nazionale Combattenti siti in località Sanluri Stato.

Sono state, quindi, predisposte e adottate le determinazioni di acquisizione dei sopra citati beni e provveduto alla redazione e stipula dell'atto pubblico di acquisizione e successiva trascrizione e voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio.

4.7. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Definizione procedure trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo
- Dismissione patrimonio immobiliare a favore dei Comuni
- Verifica interesse culturale dei beni di oltre 50 anni
- Dismissione patrimonio immobiliare disponibile
- Trascrizione e voltura catastale beni provenienti da Enti/Agenzie/Stato
- Accentramento uffici regionali

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 4/2006 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 1/2009 - D.Lgs. 46/2008 -
L.R. 13/2006 - L.R. 7/2005 - L.R. 3/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
E350.002 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E372.006 VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	200.000	232.213	164.031	164.031	116%	70,6%	68.182
E350.002	0	3.903	3.903	3.903	%	100%	0
E372.006	11.000	15.990	13.561	13.561	145%	84,8%	2.429
TOTALE	211.000	252.106	181.495	181.495	119%	72,0%	70.611

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	95.727	95.727	44.579	44.579	46,6%	46,6%	51.148
E372.006	1.180	1.180	455	455	38,6%	38,6%	725
TOTALE	96.907	96.907	45.034	45.034	46,5%	46,5%	51.873

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO

S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	949.453	799.657	19.025	84,2%	2,4%	780.632
S08.02.002	11.000	0	0	0%	0%	0
TOTALE	960.453	799.657	19.025	83,2%	2,4%	780.632

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	300.028	300.000	261.553	87,2%	38.447
TOTALE	300.028	300.000	261.553	87,2%	38.447

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁸, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.05.001	799.657	799.657	300.000	300.000	280.578
02 Conoscenza		0	0	0	0	0
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio		0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		799.657	799.657	300.000	300.000	280.578

⁸ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.7.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20091B021						
20091B022						
20091B023						
20091B024						
20091B025						
20091B026						
20091B027						
20091B028						
TOTALE						

1) Dismissione del patrimonio immobiliare disponibile con trasferimento a prezzo simbolico a favore dei Comuni (Deliberazione Giunta Regionale n. 7/12 del 21 febbraio 2006)

Attività amministrative e tecniche preliminari inerenti gli immobili da alienare ad un euro ai Comuni della Provincia di Sassari indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 7/12 del 2006, dalle deliberazioni successive e comunque ai sensi della L.R. 35/1995 e consistenti nell'acquisizione di documentazione, in incontri con i funzionari comunali, in sopralluoghi, in verifiche catastali e verifiche presso la Conservatoria dei RR.II.

Stipulazione di due contratti di cessione a prezzo simbolico di due fabbricati a favore del Comune di Porto Torres in data 20/02/2009.

Predisposizione e trasmissione al Servizio centrale demanio e patrimonio del programma dei beni vendibili ubicati nella provincia di Sassari (nota 29720 del 1 luglio 2009) con indicazione dei beni da cedere a prezzo simbolico alle Amministrazioni comunali.

Cessione al Comune di Ploaghe del complesso immobiliare, costituito da terreni e fabbricati, denominato "Capannoni ex Genio Militare", distinto al N.C.T. foglio 25, mappali 404, 405, 406, 671 e 672.

Verifiche tecniche e amministrative inerenti i beni da cedere ai comuni ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 38/35 del 06/08/2009 e n. 48/12 del 27/10/2009 aventi ad oggetto l'approvazione del decimo programma di dismissione quinquennale e dell'undicesimo elenco del patrimonio immobiliare da alienare con indicazione dei beni cedibili a prezzo simbolico ai Comuni.

2) Avvio della verifica dell'interesse culturale dei beni che hanno superato i cinquant'anni (D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42)

Il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, all'art. 10, 1° comma, definisce beni culturali le cose mobili ed immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico. Ai sensi del successivo art. 12 del citato decreto legislativo, i beni appartenenti alle regioni che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni sono sottoposti alle disposizioni della parte seconda del Codice Urbani (artt. 10-130) fino a quando non sia stata effettuata la verifica da parte degli organi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Pertanto in mancanza di tale verifica i beni in questione aventi più di 50 anni, sono sottoposti alle disposizioni di tutela previste dal Codice dei Beni Culturali e, ai sensi dell'art. 54, sono inalienabili.

Redazione e trasmissione al competente Ministero della scheda inerente un fabbricato di proprietà regionale, realizzato da oltre cinquant'anni, ubicato in comune di Alghero, località Fertilia, per la verifica dell'interesse culturale

Attività di collaborazione con il Servizio centrale demanio e patrimonio per la predisposizione della proposta di deliberazione (approvata dalla Giunta Regionale in data 13/10/2009 n. 46/11) di conferimento all'Università dell'incarico di verificare la sussistenza dell'interesse storico artistico archeologico e antropologico dei beni di proprietà regionale.

Sottoscrizione, in data 17/12/2009, della convenzione con l'Università degli Studi di Sassari, Facoltà di architettura di Alghero, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività strumentali alla verifica dell'interesse culturale dei beni del patrimonio immobiliare regionale e la predisposizione delle relative schede in conformità con le indicazioni metodologiche fornite dalla Direzione Generale del Ministero dei Beni Culturali

3) Dismissione patrimonio immobiliare disponibile ad uso residenziale

Per quanto concerne gli aspetti legati all'alienazione del patrimonio edilizio, si è proceduto a studiare ed esaminare il contenuto della legge statale n.560 del 24 dicembre 1993 e della

legge regionale n.35 del 5 dicembre 1995, così come modificata dalla legge regionale n.8 del 8 marzo 1997 e dalla legge regionale n.1 del 18 gennaio 1999. Per quanto concerne gli aspetti legati alla gestione del patrimonio abitativo si è esaminata la legge regionale n.13 del 6 aprile 1989, così come integrata e parzialmente modificata dalla legge regionale n.14 del 28 maggio 1990, dalla legge regionale n.7 del 5 luglio 2000 e dalla legge regionale n.7 del 3 luglio 2003.

Si è studiata una possibile procedura da seguire per la gestione e futura vendita degli alloggi, partendo dalle problematiche generalizzate relative al patrimonio abitativo in titolarità dell'Amministrazione regionale, derivante, in massima parte, da trasferimenti statali ex art.14 dello Statuto.

Si è predisposto l'elenco dei beni vendibili ricadenti nell'ambito provinciale di competenza che poi è stato approvato con delibera di Giunta regionale n.38/35 del 6 agosto 2009.

Trattandosi, per la maggior parte, di fabbricati edificati da più di 50 anni, prima di procedere alla stima, è necessario attivare con i competenti uffici del Ministero dei beni culturali le verifiche previste dall'art.12 del D.Lgs. n.42/2004. A tal fine il Servizio ha stipulato in data 17 dicembre 2009 una convenzione con l'Università degli Studi di Sassari che curerà i procedimenti di verifica dell'interesse culturale e di stima dei beni.

4) Accentramento uffici regionali

Dalla consultazione degli atti presenti in archivio e dagli accertamenti effettuati presso l'Agenzia del Territorio è stata effettuata la ricognizione dei fabbricati attualmente destinati ad uffici della Regione ed altri usi.

Sono stati effettuati sopralluoghi presso i fabbricati destinati ad uffici dell'Amministrazione regionale al fine di verificare quale fosse l'attuale spazio effettivamente utilizzato ed al fine di individuare se vi fossero ulteriori necessità di spazio.

Si è verificata la possibilità di utilizzare un immobile attualmente non utilizzato (Sassari, via Dolcetta) al fine di destinarlo a sede di un nuovo settore della Direzione EE.LL. con sede a Sassari o, comunque, per ospitare i colleghi (ex LSU) attualmente ubicati presso i locali del Servizio del Genio Civile di Sassari. Si è, inoltre, vagliata l'ipotesi di destinare alcuni locali siti in Sassari al viale Umberto, attualmente concessi in comodato al Comune, quali sede del Servizio beni librari dell'Assessorato Pubblica Istruzione che è, allo stato, ospitato in locali di proprietà di terzi.

Si sta predisponendo una proposta ragionata che consenta una collocazione degli uffici regionali più razionale di quella attuale. In tale sede, si sta valutando l'opportunità e la possibilità di ricorrere anche ad operatori attivi nel mercato cui proporre anche permuta immobiliari.

5) Trascrizione e voltura catastale di tutti i beni provenienti da Enti /Agenzie/Stato

Mediante le opportune verifiche catastali ed ipotecarie sono stati individuati i beni che sono stati acquisiti per legge al patrimonio o demanio regionale e quelli appartenenti agli enti disciolti ricadenti nell'ambito provinciale di competenza del Servizio.

Si sono recuperati gli elementi disponibili presso l'Agenzia del Territorio e/o presso gli archivi di altri enti pubblici interessati al fine di predisporre un fascicolo tecnico-amministrativo dei singoli cespiti.

E' stata predisposta una bozza di verbale di consegna da utilizzare nel momento del passaggio della disponibilità di fatto dei cespiti immobiliari.

Si sta procedendo alla predisposizione della documentazione da trasferire al Servizio centrale per gli adempimenti conseguenti.

6) Definizione delle procedure di trasferimento ai Comuni delle competenze inerenti la gestione del demanio marittimo e del procedimento per l'esecuzione delle direttive per la redazione dei P.U.L. destinate ai Comuni, ai sensi degli articoli 40 e 41 della L.r. n. 9/2006 e della deliberazione della Giunta regionale n. 50/21 del 5 dicembre 2006

Attività di approfondimento e studio. Riunione presso il Servizio territoriale demanio e patrimonio di Oristano per la definizione degli argomenti da esporre in sede di Laboratorio del 20 e 21 maggio, tenutosi a Sassari ed a cui sono stati invitati a partecipare i Comuni costieri delle Province di Sassari ed Oristano. Analisi della deliberazione della Giunta Regionale n. 25/15 del 26/05/2009 che prevede che entro il 31/10/2009 debbano essere trasferite ai Comuni le funzioni inerenti il rilascio di concessioni con finalità turistico ricreative aventi ad oggetto superfici scoperte e superfici coperte con impianti di facile rimozione. Tale conferimento opera anche a favore dei comuni che non abbiano ancora adottato i P.U.L. ai sensi degli artt. 40 e 41 della legge n. 9/2006.

Attività di supporto alle Amministrazioni comunali coinvolte nel laboratorio, svolta congiuntamente agli altri Servizi competenti in materia di gestione del demanio marittimo per finalità turistico ricreative, volta a definire l'atto di indirizzo applicativo degli artt. 40 e 41 della L.R. n. 9/2006 e predisposizione della relativa bozza di deliberazione, adottata dalla Giunta Regionale in data 04/12/2009 con delibera n. 53/66.

Seminario, tenutosi in Sassari il 25 novembre e l'11 dicembre 2009 ed in Oristano il 15 dicembre 2009, rivolto ai Comuni delle Province di Sassari, Olbia-Tempio e Oristano per l'approfondimento della materia inerente la gestione del demanio marittimo oggetto di conferimento ai Comuni, cui hanno partecipato, in qualità di docenti, oltre al Direttore del Servizio territoriale demanio e patrimonio di Sassari anche i funzionari dello Stato, in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane e della Capitaneria di Porto.

Trasferimento delle pratiche inerenti le concessioni aventi ad oggetto superfici scoperte e superfici coperte con opere di facile rimozione ai Comuni costieri della Provincia di Sassari.

7) Studio e predisposizione di un progetto di legge inerente il procedimento per la pianificazione e gestione degli ambiti portuali di competenza regionale

Attività di studio volta alla predisposizione, in collaborazione con gli altri Servizi del demanio, della proposta di Deliberazione Giunta Regionale n. 25/16 del 26/05/2009 che prevede che, nelle more dell'adozione dei piani regolatori portuali, i Servizi del demanio possano rinnovare le concessioni fino al 2011.

Esame delle istanze di rinnovo delle concessioni demaniali marittime insistenti nelle aree portuali di competenza del Servizio, non solo ai fini dell'istruttoria delle stesse, ma anche quale base di studio delle aree e delle tipologie di attività da prevedere nel piano portuale di ciascuno dei porti di competenza del Servizio.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 56/32 del 29 12 2009 su proposta dell'Assessore degli enti locali sono state stanziare risorse finanziarie e favore dei comuni per la predisposizione dei Piani regolatori portuali.

La predisposizione della bozza di legge inerente la gestione del demanio portuale è subordinata alla verifica dell'applicabilità del D.L. del 17/12/2009 "c.d. mille proroghe" alle concessioni demaniali marittime rilasciate nei porti turistici

8) Riordino del patrimonio immobiliare trasferito dallo Stato alla Regione a seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa del 7 marzo 2008

Si è proceduto attraverso l'analisi dell'elenco n.102 del 31 marzo, dei verbali di consegna sottoscritti tra la Regione e l'Agenzia del Demanio in data 22 maggio 2008 ad identificare l'oggetto dell'istruttoria. Al termine di questa prima fase, sono stati effettuati alcuni sopralluoghi per constatare la situazione di fatto in cui versano i beni oggetto di trasferimento nonché, mediante accesso agli uffici del Comune di Alghero e dell'Agenzia del Demanio ad identificare gli effettivi utilizzatori dei beni ed ad individuare quale fosse il titolo che giustificasse la detenzione.

Dal raffronto tra l'elenco contenuto nell'allegato B del Protocollo d'Intesa del 7 marzo 2008 e di quello riportato nell'elenco di trasferimento n.102 del 31 marzo 2008 si sono individuati i beni ancora da trasferire.

Con convenzione del 29 maggio 2009 è stato affidato l'incarico ad un professionista abilitato di curare le operazioni di accertamento e verifica catastale.

Al professionista individuato sono stati affidati gli incarichi resisi necessari.

4.8. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio - Olbia**4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

- Dismissione patrimonio immobiliare a favore dei Comuni
- Verifica interesse culturale dei beni di oltre 50 anni
- Dismissione patrimonio immobiliare disponibile
- Trascrizione e voltura catastale beni provenienti da Enti/Agenzie/Stato
- Attività di assistenza alle operazioni di organizzazione dell'evento internazionale G8
- Accentramento uffici regionali

Normativa di riferimento

L.R. 4/2006 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 1/2009 - D.Lgs. 46/2008 – L.R. 13/2006 –
L.R. 7/2005 - L.R. 3/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
E350.002 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E372.006 VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	300.000	586.781	586.781	586.781	195%	100%	0
E350.002	0	8.293	8.293	8.293	%	100%	0
E372.006	8.000	62.578	62.578	62.578	782%	100%	0
TOTALE	308.000	657.652	657.652	657.652	213%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	46.724	46.724	0	0	0%	0%	46.724
E350.002	8.372	8.372	0	0	0%	0%	8.372
E372.006	1.540	1.540	0	0	0%	0%	1.540
TOTALE	56.636	56.636	0	0	0%	0%	56.636

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO

S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	405.000	302.000	2.000	74,6%	0,7%	300.000
S01.05.002	132.607	132.607	0	100%	0%	132.607
S08.02.002	8.000	0	0	0%	0%	0
TOTALE	545.607	434.607	2.000	79,7%	0,5%	432.607

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	300.000	264.488	114.488	50%	150.000
TOTALE	300.000	264.488	114.488	50%	150.000

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio-Olbia nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio-Olbia riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.05.001	302.000	302.000	264.488	264.488	116.488
	S01.05.002	132.607	132.607	0	0	0
02 Conoscenza		0	0	0	0	0
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio		0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		434.607	434.607	264.488	264.488	116.488

⁹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.8.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio-Olbia (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20091B029						
20091B030						
20091B031						
20091B032						
20091B033						
20091B034						
TOTALE						

1) Dismissione del patrimonio immobiliare disponibile con trasferimento a prezzo simbolico a favore dei Comuni (deliberazione della Giunta regionale n° 71/12 del 21.02.2006)

L'obiettivo operativo in esame ha visto raggiunti i previsti accordi con alcuni Comuni ricadenti nella circoscrizione territoriale di questo Servizio, per il trasferimento agli stessi di alcuni cespiti immobiliari, già di proprietà dello Stato, presi in consegna da questa Amministrazione e inclusi nell'Intesa Stato-Regione del 7 marzo 2008. Questa struttura ha proceduto, a sua volta, alla consegna provvisoria, nelle more della definizione dei contratti di cessione a prezzo simbolico, di compendi immobiliari ubicati nei Comuni di Olbia, Oschiri e Telti.

2) Avvio della verifica dell'interesse culturale dei beni che hanno superato i cinquant'anni (D. lgs 22.01.2004, n° 42)

Le fasi del processo concernente l'obiettivo operativo in esame sono consistite, in primo luogo, nella ricognizione dei fabbricati di proprietà regionale presenti nell'ambito territoriale di competenza del Servizio, realizzati da oltre cinquant'anni e nella predisposizione delle schede descrittive.

Al contempo è stata perfezionata dall'Amministrazione regionale una convenzione con le Università di Cagliari e di Sassari e si sono definite le intese con gli organi periferici del Ministero dei beni culturali e ambientali per l'avvio dei procedimenti per la verifica della sussistenza di interesse culturale.

3) Dismissione patrimonio immobiliare disponibile ad uso residenziale

Il presente obiettivo è stato pienamente realizzato attraverso le seguenti fasi: ricognizione del patrimonio immobiliare ricadente nel territorio del Servizio, in particolare nei Comuni di La Maddalena e Golfo Aranci, e verifica in ordine alla situazione degli attuali detentori (titolari di regolare contratto ovvero occupanti abusivi). Si sono quindi poste in essere, con gli enti prima citati, intese finalizzate a verificare la possibilità di cessione agli stessi, degli immobili ad uso residenziale, a prezzo simbolico ai sensi dell'art. 3, comma 3, Legge regionale n° 35/95 per finalità di pubblico interesse.

Gli enti in questione hanno dato atto dell'esistenza di una vera e propria emergenza abitativa e, in seguito a ciò, si sono avviate le verifiche, unitamente all'AREA, in merito alla sussistenza dei presupposti normativi per disporre la cessione diretta di singoli alloggi agli attuali occupanti aventi titolo, ai sensi della Legge n° 560/1993 e per la sanatoria di casi di occupazioni abusive.

4) Accentramento uffici regionali

Nell'ambito del presente obiettivo operativo si è provveduto alla ricognizione del patrimonio immobiliare regionale costituito da fabbricati ubicati nella città di Tempio Pausania e destinati ad uffici della Regione e ad altri usi. Si è poi dato corso a sopralluoghi tesi a verificare il razionale utilizzo degli spazi a disposizione nei fabbricati destinati ad uffici.

Si è accertata la possibilità di utilizzare l'edificio già sede del locale C.R.F.P. quale sede del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Servizio Territoriale Ispettorato Dipartimentale di Tempio P., che attualmente occupa un edificio condotto in locazione dall'Amministrazione regionale.

5) Trascrizione e voltura catastale di tutti i beni provenienti da Enti, Agenzie, Stato

L'obiettivo in esame si è articolato in una prima fase di ricognizione e predisposizione degli elenchi di beni immobili ubicati nella circoscrizione territoriale del Servizio, intestati ad enti e istituzioni statali soppressi, acquisiti per legge al patrimonio immobiliare regionale (L.R. 5 marzo 2008, n° 3, art. 1, comma 41) ovvero appartenenti agli enti regionali di cui alla L.R. 21 aprile 2005, n° 7, art. 39, concernente "riordino del patrimonio immobiliare regionale".

Si è quindi acquisita e predisposta la documentazione tecnico-amministrativa riferita ai singoli beni indicati negli elenchi e sono stati compilati i verbali di consegna di quelli attualmente detenuti dagli enti regionali.

A quest'ultimo riguardo, in particolare, è stata stipulata, in data 14.12.2009, la convenzione tra i Servizi centrale e territoriali del demanio e le Agenzie regionali Laore e Agris Sardegna,

le Ferrovie della Sardegna e le Ferrovie Meridionali Sarde, per le regolazioni catastali dei beni immobili in corso di trasferimento all'Amministrazione regionale.

6) Attività di assistenza e supporto in ordine alle operazioni di organizzazione dell'evento internazionale G8 nel Comune di La Maddalena

In una prima fase, antecedente allo spostamento della sede del G8 da La Maddalena a L'Aquila, è proseguita l'attività di concertazione ed intesa con la Struttura di coordinamento del vertice, istituita in seno al Dipartimento per la protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché con gli enti locali e le altre istituzioni coinvolte nell'organizzazione dell'evento. Nella fase successiva al predetto trasferimento di sede, l'attività del Servizio, nell'ambito dell'odierno obiettivo operativo ha riguardato, in particolare, le problematiche riferite ai compendi immobiliari di proprietà della Regione o in via di trasferimento da parte dello Stato, inclusi nei progetti di riqualificazione connessi al G8.

La terza ed ultima fase è stata caratterizzata dalla prosecuzione e definizione delle attività di cui alla fase due, successive allo svolgimento del G8.

4.9. Servizio territoriale Enti Locali di Sassari

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Monitoraggio trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane
- Monitoraggio e verifica degli interventi degli enti locali per lo sviluppo e l'occupazione
- Supporto all'attività formativa di competenza del Servizio centrale Enti Locali

Normativa di riferimento

L.R. 37/1998 - L.R. 9/2006 - L.R. 12/2005 - L.R. 1/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E00000 DESCRIZIONE

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

UPB di Spesa

S02.03.005 SPESE DI INVESTIMENTO IN CAPO ALL'AGENZIA DEL LAVORO

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
				%	%	
TOTALE				%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.03.005	1.178.158	1.178.158	7.803	0,7%	1.170.356
S02.03.007	30.236.770	11.120.540	7.401.898	87,7%	3.718.641
TOTALE	31.413.928	12.298.698	7.409.701	84,4%	4.888.997

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Sassari nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹⁰, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

¹⁰ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio territoriale Enti Locali di Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale		0	0	0	0	0
02 Conoscenza	S02.03.005	0	0	1.178.158	1.178.158	7.803
	S02.03.007	0	0	11.120.540	11.120.540	7.401.898
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio		0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	12.298.698	12.298.698	7.409.701

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.9.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali di Sassari (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20095G002	30.236.770	100%	11.120.540	100%	7.401.898	100%
20091G008						
20091G009						
20091G010						
20091G011						
20094B002.						
TOTALE	30.236.770	100%	11.120.540	100%	7.401.898	100%

- 1) Completamento delle procedure di riassegnazione dei finanziamenti agli Enti Locali per lo sviluppo e l'occupazione ex art. 19 L.R. 24.12.1998, n. 37 – anni pregressi e attività di monitoraggio

Nell'ambito del presente obiettivo operativo si è provveduto all'esame ed all'istruttoria dei procedimenti relativi alla riprogrammazione degli interventi ex art. 19, L. R. 37/1998, riferita alle annualità dal 2000 al 2006.

Si è, inoltre, dato luogo alla liquidazione delle quote percentuali richieste dagli enti interessati concernenti le annualità prima citate. E' stata, altresì, effettuata l'istruttoria delle certificazioni da trasmettere al Servizio enti locali di Cagliari per la liquidazione delle quote percentuali riferite alle annualità 2003 e 2005.

Sono stati costanti il monitoraggio, l'assistenza, l'informazione e le sollecitazioni rivolte a tutti i comuni in merito alla spendita dei fondi a valere sulla normativa in argomento.

2) Sistema delle Autonomie locali. Monitoraggio sui trasferimenti del Fondo Unico per gli enti locali

Relativamente all'obiettivo in esame questo Servizio ha elaborato un'analisi di indicatori (popolazione residente, classe di appartenenza del comune su base demografica) sul riparto del fondo unico ai comuni ricadenti nella circoscrizione territoriale del Servizio. Tale analisi ha costituito il presupposto per l'individuazione, anche attraverso tavoli tecnici di confronto, e per la elaborazione di una nuova ipotesi di riparto del fondo in questione sulla base di nuovi parametri finalizzati a conseguire un riequilibrio nella distribuzione delle risorse per uno sviluppo più equilibrato e diffuso dell'intero territorio regionale.

3) Monitoraggio trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane. Artt.10 e 12 della L. R. 2 agosto 2005 n. 12

Per l'attuazione del presente obiettivo si è preliminarmente proceduto alla ricognizione sullo stato di assegnazione e utilizzo dei fondi, tramite la collaborazione con il Servizio enti locali di Cagliari cui fanno capo i dati conoscitivi sulle attività e sui programmi finanziati a valere sui trasferimenti di cui alla L. R. 12/2005. Nella seconda e terza fase previste nell'ambito del progetto, sono state poste in essere e/o intensificate le necessarie relazioni con gli enti interessati su specifiche problematiche relative sia alle funzioni e servizi da espletare in forma associata che alle esigenze di salvaguardia delle peculiarità delle zone montane.

Si è ritenuto infine di dover ulteriormente promuovere un'azione di supporto e sensibilizzazione degli amministratori locali verso una ottimizzazione della operatività delle forme associative costituite.

4) Interventi regionali per favorire la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza del territorio regionale. L. R. n.9 del 22.8.2007

Il perseguimento dell'obiettivo in esame ha visto quale fondamentale attività quella dello studio e dell'analisi delle problematiche connesse alla sicurezza e alla tutela sociale in ambito regionale, con riferimento alle singole emergenze che i vari organi di polizia operanti nel territorio regionale devono affrontare.

La suddetta attività è stata finalizzata alla individuazione degli elementi fondanti il sistema integrato di sicurezza ed il relativo programma di cui all'art. 7 della L. R. n. 9/2007.

5) Monitoraggio costante degli adempimenti obbligatori per legge degli enti locali ed eventuali interventi sostitutivi

Nell'ambito del presente obiettivo operativo si è dato luogo alle verifiche sugli adempimenti, nei termini stabiliti dalla vigente normativa, in materia di bilanci di previsione, rendiconti di gestione, stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Nei casi accertati di inadempimento nei termini previsti, sono state definite le procedure di diffida e/o nomina del Commissario ad acta.

6) Attività di formazione ed informazione a favore degli Enti Locali

Il presente obiettivo è stato attuato al 100% tramite l'analisi preliminare delle esigenze formative pervenute al Servizio da parte dei dirigenti e dei funzionari nonché degli amministratori degli enti locali gravitanti nel territorio di riferimento (Province di Sassari e di Olbia-Tempio). Sono stati organizzati, nel 2009, n. 2 corsi di formazione sulle seguenti tematiche: "Gestione degli appalti (gare e contratti) per servizi e forniture"; "Procedure amministrative in materia di gestione dei beni demaniali".

Entrambi i predetti corsi sono stati caratterizzati da un consistente numero di partecipanti stante l'attualità e la rilevanza degli argomenti trattati

4.10. Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Monitoraggio trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane
- Monitoraggio e verifica degli interventi degli enti locali per lo sviluppo e l'occupazione
- Supporto all'attività formativa di competenza del Servizio centrale Enti Locali

Normativa di riferimento

L.R. 37/1998 - L.R. 9/2006 - L.R. 12/2005 - L.R. 1/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E00000 DESCRIZIONE

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

UPB di Spesa

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

S04.03.002 EMERGENZA IDRICA ED EVENTI ALLUVIONALI - INVESTIMENTI

S05.03.003 CONTRIBUTI PER DANNI DA EVENTI CALAMITOSI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S05.03.003	39.182	39.182	39.182	100%	100%	0
TOTALE	39.182	39.182	39.182	100%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.03.007	12.050.682	9.104.248	7.718.331	88,5%	1.385.917
S04.03.003	360.000	360.000	360.000	100%	0
TOTALE	12.410.682	9.464.248	8.078.331	88,8%	1.385.917

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di

previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale		0	0	0	0	0
02 Conoscenza	S02.03.007	0	0	9.104.248	9.104.248	7.718.331
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio	S04.03.002	0	0	360.000	360.000	360.000
05 Sanità e politiche sociali	S05.03.003	39.182	39.182	0	0	39.182
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		39.182	39.182	9.464.248	9.464.248	8.117.513

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.10.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20095G003	12.050.682	100%	9.104.248	100%	7.718.331	100%
20091G012						
20091G013						
20091G014						
20091G015						
20094B003						
TOTALE	12.050.682	100%	9.104.248	100%	7.718.331	100%

¹¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

1) Completamento delle procedure di rassegnazione dei finanziamenti agli Enti Locali per lo sviluppo e l'occupazione ex art. 19 L.R. 24 dicembre 1998 n. 37 – anni pregressi e attività di monitoraggio

Le diverse fasi di attività consistono nella ricognizione dei residui da liquidare e di quelli perenti, tutoraggio ai comuni per l'erogazione di residui a rischio di perenzione e riassegnazione su richiesta dell'ente interessato. Istruttoria per l'erogazione di somme residue a favore dei Comuni da parte del servizio di Cagliari, liquidazione residui per le annualità di competenza del Servizio e caricamento liquidazione nel SAP.

2) Sistema delle Autonomie Locali. Monitoraggio sui trasferimenti del Fondo Unico per gli enti locali

Le diverse fasi del processo vanno dalla predisposizione e invio di questionari a ciascun ente, da utilizzarsi a fini conoscitivi delle attività e programmi finanziati attraverso il fondo unico. Studio e analisi dei dati ricevuti, con eventuali integrazioni, anche mediante una costante attività interrelazionale con gli Enti.

Estrapolazione di dati statistici, studio e analisi degli stessi per la compilazione di una banca dati utile ai fini di indirizzo e programmazione.

3) Monitoraggio trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane. Art. 210 e 12 della L.R: 2 agosto 2005, n. 12

Le fasi di attività Consistono nella ricognizione sullo stato di assegnazione dei fondi attraverso l'invio di questionari a ciascun ente, da utilizzarsi a fini conoscitivi delle attività e programmi finanziati. Eventuale attività propulsiva nei confronti degli enti ai fini di un utilizzo ottimale delle somme da assegnarsi. Supporto e assistenza nelle fasi di programmazione e impegno delle somme. Infine estrapolazione di dati statistici, studio e analisi degli stessi per la compilazione di una banca dati utile ai fini di indirizzo e programmazione.

4) L.R. 22 agosto 2007 - Interventi regionali per favorire la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza del territorio regionale

Studio e analisi delle problematiche legate alla sicurezza con riferimento all'intero territorio regionale. Elaborazione di proposte di interventi di coordinamento con il servizio centrale e i servizi periferici degli enti locali.

5) Monitoraggio costante degli adempimenti obbligatori per legge ed eventuali interventi sostitutivi

Monitoraggio costante degli adempimenti obbligatori per legge mediante invio di note scritte. Analisi degli inadempimenti rilevati d'ufficio e di quelli denunciati da altri soggetti. Attivazione dei contatti con l'Ente inadempiente. Proposta all'Assessore competente dell'istruttoria del Servizio relativa all'invito a provvedere per l'Ente inadempiente. Intervento del Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12 giugno 2006 n. 9. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo è del 100%.

6) Attività di formazione e informazione a favore degli Enti Locali

Il Servizio, in stretto coordinamento con la Direzione Generale, ha organizzato, secondo quanto previsto dal piano di formazione, due corsi per dipendenti e amministratori degli enti locali. Il raggiungimento dell'obiettivo è fortemente potenziato con la divulgazione del materiale didattico. La rete di collegamento con tutti i Comuni consente la trasmissione via e-mail della documentazione consentendo una diffusione capillare con una notevole riduzione dei costi organizzativi.

4.11. Servizio territoriale Enti Locali di Oristano

4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Monitoraggio trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane
- Monitoraggio e verifica degli interventi degli enti locali per lo sviluppo e l'occupazione
- Supporto all'attività formativa di competenza del Servizio centrale Enti Locali

Normativa di riferimento

L.R. 37/1998 - L.R. 9/2006 - L.R. 12/2005 - L.R. 1/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E00000 DESCRIZIONE

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
					%	%	
TOTALE					%	%	

UPB di Spesa

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
				%	%	
TOTALE				%	%	

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.03.007	21.987.411	9.596.923	6.521.206	86,0%	3.075.717
TOTALE	21.987.411	9.596.923	6.521.206	86,0%	3.075.717

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Oristano nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

¹² Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio territoriale Enti Locali di Oristano riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale		0	0	0	0	0
02 Conoscenza	S02.03.007	0	0	9.596.923	9.596.923	6.521.206
03 Beni culturali		0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio		0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali		0	0	0	0	0
06 Sistemi produttivi e occupazione		0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità		0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili		0	0	0	0	0
TOTALE		0	0	9.596.923	9.596.923	6.521.206

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.11.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali di Oristano (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20095G004	21.987.411	100%	9.596.923	100%	6.521.206	100%
20091G016						
20091G017						
20091G018						
20091G019						
20094B004						
TOTALE	21.987.411	100%	9.596.923	100%	6.521.206	100%

1) Completamento delle procedure di rassegnazione dei finanziamenti agli Enti Locali per lo sviluppo e l'occupazione ex art. 19 L.R. 37/98 anni pregressi e attività di monitoraggio

L'obiettivo è stato attuato al 100% nelle varie fasi indicate attraverso: la costante consulenza agli enti per l'attuazione dei programmi approvati, per le loro rimodulazioni e conseguenti impegni di spesa dei fondi assegnati nelle annualità dal 2000 al 2006; l'attività di impulso alla verifica e/o rivisitazione degli interventi non ancora avviati o parzialmente attuati ai fini del rispetto dei termini di impegnabilità dei fondi assegnati; la verifica delle richieste di erogazione di somme e dei rendiconti degli impegni di spesa; l'adozione dei provvedimenti

per la liquidazione delle somme anche sul centro di responsabilità del Servizio degli Enti Locali; il caricamento sul sistema SIBAR SCI dei provvedimenti di spesa; l'aggiornamento dei dati sull'apposito sito internet e il monitoraggio costante dello stato di attuazione dei programmi.

2) Sistema delle Autonomie Locali. Monitoraggio sul trasferimento del Fondo Unico per gli Enti Locali

Le diverse fasi del processo hanno avuto inizio dalla predisposizione e invio di questionari a ciascun ente, da utilizzarsi a fini conoscitivi delle attività e dei programmi finanziati attraverso il fondo unico. Si è attuato lo studio e l'analisi dei dati ricevuti, con eventuali integrazioni, anche mediante una attività interrelazionale con gli Enti. Si è condotta una estrapolazione di dati statistici, studio e analisi degli stessi, per la compilazione di una banca dati utile ai fini di indirizzo e programmazione.

3) Monitoraggio trasferimenti finanziari alle forme associative costituite per l'esercizio di funzioni e servizi comunali e per la salvaguardia delle zone montane. Art. 10 e 12 della L. R. 2 agosto 2005, n. 12

Le fasi di attività sono consistite nella ricognizione dello stato di assegnazione dei fondi attraverso l'invio di questionari a ciascun ente, da utilizzarsi a fini conoscitivi delle attività e programmi finanziati. Vi è stata attività propulsiva nei confronti degli enti ai fini di un utilizzo ottimale delle risorse da assegnare, supporto e assistenza nelle fasi di programmazione e impegno delle somme. Infine estrapolazione di dati statistici, studio e analisi degli stessi per la compilazione di una banca dati utile ai fini di indirizzo e programmazione.

4) L.R. 22 agosto 2007 - Interventi regionali per favorire la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sul territorio regionale

Le attività hanno riguardato lo studio e l'analisi delle problematiche legate alla sicurezza con riferimento all'intero territorio regionale e l'elaborazione di proposte di interventi di coordinamento con il Servizio centrale e i Servizi periferici degli enti locali.

5) Monitoraggio costante degli adempimenti obbligatori per legge degli Enti Locali ed eventuali interventi sostitutivi

L'attività correlata all'esercizio dell'intervento sostitutivo per l'adozione nei termini degli atti obbligatori per legge quali l'approvazione del bilancio di previsione, del Conto consuntivo e la deliberazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia

degli equilibri di bilancio è stato attuato nelle varie fasi indicate mediante: la consulenza e l'invio di note informative agli Enti Locali per l'adozione nei termini degli atti; la verifica delle comunicazioni trasmesse; la predisposizione della relazione istruttoria e della proposta del provvedimento di diffida e/o nomina del Commissario "ad Acta" di competenza dell'Assessore. Nel 2009 sono stati adottati n. 57 Decreti Assessoriali di diffida ad adempiere.

L'esercizio dell'intervento sostitutivo attivato su istanza per l'adozione da parte degli enti locali di atti obbligatori per legge, statuto e regolamenti nel 2009 ha riguardato le segnalazioni e le richieste di intervento sostitutivo da parte dei gruppi di minoranza consiliare che lamentano violazioni di legge e comportamenti scorretti da parte dei Sindaci, degli Organi e da parte degli uffici è stato attuato nelle varie fasi mediante : un'attenta analisi delle segnalazioni e puntuale ricerca della normativa (leggi, sentenze, circolari, pubblicazioni ecc); richieste di controdeduzioni ai legali rappresentanti dell'ente; nell'ottica del principio di leale collaborazione e costante confronto con gli enti locali e per una efficace ed efficiente azione amministrativa si è provveduto a rafforzare la comunicazione istituzionale fornendo tutte le informazioni necessarie per una corretta e democratica funzionalità dell'ente locale.

6) Attività di formazione e informazione a favore degli Enti Locali

L'Obiettivo è stato attuato al 100% nelle varie fasi indicate mediante l'analisi delle esigenze formative, la predisposizione e l'invio delle lettere di partecipazione, la preparazione e consegna del materiale ai partecipanti, l'assistenza ai relatori, la preparazione e l'invio degli attestati di frequenza. Sono stati attivati n. 2 corsi di formazione.

ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Direttore Generale:

Marco Melis

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Cristina Farina

Teresa Capula

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: Fabrizio Frongia Marinella Locci Luciano Debidda

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

Nell'esercizio finanziario 2009, l'azione amministrativa della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia si è svolta in coerenza con le priorità indicate dal Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2007-2009, come aggiornato dal DAPEF 2009 (ex art. 3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 21 aprile 2009), dagli indirizzi dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e dalle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2009 formulate dalla Direzione Generale.

Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti dai singoli Servizi e della struttura di staff in O.G.O. - Obiettivi Gestionali Operativi, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2009) e inseriti dalla Direzione Generale sull'applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa della Direzione Generale Urbanistica per l'esercizio finanziario 2009 si è focalizzata principalmente sulle seguenti linee strategiche del PRS:

- **Ambiente e territorio**
 - o Tutela e valorizzazione ambientale;
 - o Governo del territorio;
 - o Città e centri urbani.

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 L.R. 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
3. AMBIENTE E TERRITORIO			Contributi ai Comuni per la redazione degli Strumenti Urbanistici	
			Istruttoria dei ricorsi pervenuti alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica	Servizio Affari Generali e Giuridici
			Raccordo e supporto ai Servizi e alla Dg per la predisposizione dei documenti necessari a far fronte alle richieste di altri Assessorati	
			MK Territoriale L.R.4/2006 – Progetti Pilota finalizzati alla progettazione del riuso turistico dei centri siti in prossimità delle coste	Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica
			Attività di Consulenza ai Comuni impegnati nell'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano Paesaggistico Regionale	
			DB Multiprecisione e Catastale – Costituzione del data base Topografico multiscala dei centri urbani della Regione Sardegna	Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale
			S.I.T.R. e S.I.T. Realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e di una infrastruttura dei dati territoriali unica	

		POR Sardegna 2000-2006 Mis. 5.1 - Attività di programmazione inerenti la Misura 5.1 del POR Sardegna 2000-2006	Servizio Pianificazione Territoriale Comunale (Soppresso dal 06/10/2009)
		PO FESR 2007-2013 Asse V " Sviluppo Urbano" – Obiettivo 5.2.1 Bando CIVIS	
		POR Sardegna 2000-2006 Mis. 5.1 "Politiche per le Aree Urbane"	Servizio Politiche per le Aree Urbane
		L.R. 29/98 Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna – Bando BIDDAS	
		APQ sulla Accelerazione della spesa nelle aree urbane – Il Atto Integrativo. APQ Sviluppo Locale – Il Atto Integrativo Pianificazione Strategica	
		GARE D'APPALTO Svolgimento delle procedure relative a due gare d'appalto per Servizi	Servizio tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia Iglesias
		Governo del Territorio e Procedimenti Amministrativi – Definizione, nell'arco dell'anno, dei diversi procedimenti in capo al Servizio	Servizio tutela Paesaggistica per la provincia di Sassari
		Autorizzazioni Paesaggistiche Nuoro	
		Autorizzazioni Paesaggistiche Ogliastra	Servizio tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e Ogliastra
		Condoni e Accertamenti Nuoro e Ogliastra	
		Riduzione tempi di risposta agli utenti – Autorizzazioni paesaggistiche Oristano	
		Riduzione tempi di risposta agli utenti – Autorizzazioni paesaggistiche Medio Campidano	Servizio tutela Paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano
		Riduzione tempi risposta agli utenti – Sanatorie Oristano e Medio Campidano	
		Conclusioni procedimenti pregressi	Servizio tutela Paesaggistica per la provincia di Olbia-Tempio

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, l'attività della Direzione si è focalizzata sulla linea strategica "Governo del territorio", attraverso l'attuazione delle seguenti attività di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Con particolare riferimento alle prime valutazioni in merito alla revisione e all'estensione della pianificazione paesaggistica agli ambiti interni della Regione Sardegna attraverso

sviluppo di progetti tipo, studi, ricerche, manuali e linee guida finalizzate ad una applicazione omogenea del PPR. Inoltre, coerentemente con il programma di governo, si è provveduto ad attivare le Conferenze territoriali, intese quali momenti di riflessione condivisa tra i soggetti della pianificazione territoriale (Comuni singoli e associati, le Province e gli altri soggetti istituzionali coinvolti nel processo di riconoscimento e valorizzazione del paesaggio), finalizzati ad avviare una fase di ascolto dei territori volta a raccogliere suggerimenti per valorizzare i punti di forza emersi e superare le eventuali criticità incontrate nella prima fase di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale.

ANAGRAFE IMMOBILIARE REGIONALE

Prevede la realizzazione, in collaborazione con l'Agencia della Regione Autonoma della Sardegna per le Entrate e l'ANCI, di centri di competenza distribuiti sul territorio, aventi il compito di acquisire e aggiornare nel tempo la situazione immobiliare regionale ai fini della pianificazione urbanistica, del controllo del territorio e della perequazione fiscale. Tra le attività previste si sottolinea l'implementazione dei dati territoriali, mediante l'acquisizione di ortofoto di dettaglio e di data base relativi ai centri urbani e località abitate della Sardegna, la ristrutturazione del data base multiscala, in aderenza alle nuove specifiche di Intesa GIS e del CNIPA e la prosecuzione delle attività di gestione delle funzionalità e servizi geografico - territoriali del SITR.

BANDO CIVIS PER I PICCOLI COMUNI

Gli interventi finanziati sono relativi a "reti organizzative di cooperazione intercomunale tra centri urbani minori", in modo particolare con azioni di riqualificazione e recupero del tessuto insediativo dei centri minori, con particolare riferimento agli insediamenti storici, alle successive espansioni urbane, per una corretta definizione paesaggistico - ambientale dell'insieme. Le prime reti utilmente posizionate nella graduatoria sono state finanziate con risorse provenienti dal POR Sardegna 2000-2006. Successivamente si è provveduto a scorrere la graduatoria e a finanziare ulteriori interventi con risorse statali (Delibere CIPE n. 35/2005 e n. 3/2006), nonché con i fondi del POR FESR 2007-2013, per un totale di oltre 50 milioni di euro.

ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CHIUSURA DEL POR SARDEGNA 2000-2006

Riguarda il completamento delle operazioni di trasferimento fondi, rendicontazione e attuazione dei controlli di primo livello relative alla misura 5.1, POR Sardegna 2000-2006.

MANUALI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE TIPOLOGIE COSTRUTTIVE

Si articola in un'attività di studio e ricerca affidata al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari e alla Facoltà di Architettura di Sassari per l'individuazione, progettazione, realizzazione e recupero delle tipologie dei centri storici dei paesi e del paesaggio rurale della Sardegna, nonché per l'individuazione delle nuove tipologie, in armonia con i caratteri storici locali, da indicare per la realizzazione delle nuove

espansioni urbane. E' attualmente in corso la diffusione e pubblicizzazione dei Manuali presso i Comuni sardi.

BANDO DOMOS, LA QUALITÀ RESIDENZIALE DEI CENTRI STORICI

Relativo a proposte coordinate e integrate di realizzazione di interventi di recupero primario (RP) di singoli edifici, mediante azioni materiali e immateriali (programma di valorizzazione dell'edificato storico). Si tratta di programmi coordinati di interventi finalizzati al recupero della funzionalità e del decoro dell'edificato storico, finanziati dal Comune sulla base di trasferimenti di risorse da parte della Regione. Sono finanziate anche singole istanze di recupero primario dei privati, inserite in un "programma di valorizzazione dell'edificato storico" elaborato dai comuni, anche su iniziativa dei privati.

BANDO BIDDAS, VALORIZZAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO DELLA SARDEGNA

Relativo alla realizzazione di interventi per la valorizzazione del patrimonio edilizio dell'edificato storico al fine di adottare un sistema di incentivi per l'utilizzo del patrimonio storico in forme compatibili con il turismo sostenibile e diversificato, mediante il sostegno a interventi di recupero connotati da alta qualità urbana e finalizzati al riutilizzo di abitazioni vuote; operare la riqualificazione ed il recupero del tessuto insediativo dei centri urbani, con particolare riferimento agli insediamenti storici, anche come occasione di sperimentazione di modelli di ricomposizione spaziale e figurativa dell'assetto urbanistico, per una corretta definizione paesaggistico - ambientale dell'insieme; limitare le attività edilizie e lo spreco del territorio a favore del recupero del patrimonio edilizio esistente; contrastare il fenomeno di abbandono dei centri storici e dei borghi rurali; favorire la consapevolezza delle popolazioni in tema di identità locale e di paesaggio sardo. Nel mese di dicembre 2009 si è chiusa la procedura di valutazione ed è stata approvata la graduatoria di merito per circa 40 reti di Comuni.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Riguarda il finanziamento dei piani strategici dei Comuni di Assemini, Sinnai, Porto Torres, Capoterra, Monserrato, Sestu, Sorso, Pula, Maracalagonis, Quartucciu, Sarroch, Sennori, Elmas, Decimomannu, Castelsardo, Settimo San Pietro, Stintino e Villa San Pietro; con risorse CIPE / FAS, i piani strategici dei Comuni di Alghero, Cagliari, Carbonia, Iglesias, Nuoro, Olbia, Oristano, Quartu Sant'Elena, Sassari e Selargius, Sanluri, Villacidro, Tempio, Lanusei e Tortolì, nonché il comune di La Maddalena.

Inoltre, in attuazione alle disposizioni della L.R. n. 3/2009 e agli indirizzi impartiti dalla Giunta Regionale con delibera n. 45/5 del 06.10.2009, i Comuni sopra elencati sono stati invitati a presentare proposte di finanziamento per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione di servizi e/o realizzazione di opere e per la progettazione preliminare delle opere previste sia nei piani strategici comunali che in quelli intercomunali.

CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL P.P.R., Supportare le amministrazioni comunali nella redazione e nell'adeguamento dei propri strumenti urbanistici al P.P.R., tramite un contributo finanziario a parziale copertura delle spese sostenute, prevedendo criteri di premialità per i Comuni costieri. Le risorse 2009-2010 ammontano a circa 10 milioni di euro.

SITR/SIT2COM

E' l'infrastruttura dei dati territoriali e dei software specialistici per la redazione dei PUC e per la gestione dei processi edilizi da parte dei Comuni. Il SITR-IDT e il SIT2COM realizzano la banca dati territoriale della Regione Sardegna e implementano i servizi e l'infrastruttura necessari per un agile ed efficace accesso ai dati, validati e aggiornati, da parte di pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. I dati vengono validati e catalogati secondo standard internazionali, al fine di costituire il catalogo unico regionale dei dati territoriali. I servizi di pubblicazione realizzati o in corso di realizzazione da parte del SITR-IDT e del SIT2COM si concretizzano principalmente in questi strumenti:

- navigatori cartografici, che offrono la visualizzazione diretta dei dati;
- servizi web di accesso ai dati tramite desktop GIS (WMS e WFS);
- servizio di discovery, consistente nel catalogo regionale dei dati territoriali;
- servizio di conversione coordinate geografiche;
- servizio di download della cartografia.

In tal modo le Pubbliche Amministrazioni, usufruendo di una base conoscitiva validata e aggiornata del territorio, possono basare le loro scelte pianificatorie su basi solide e scientificamente valide. Gli altri utenti possono utilizzare il SITR-IDT e SIT2COM come supporto informativo per le attività professionali e d'impresa, o semplicemente per la conoscenza del territorio (consultazione dati catastali, inoltre pratiche edilizie, certificazioni di destinazione urbanistica, ecc.).

Sono inoltre previste modalità di interazione con gli utenti esterni, che consentono lo scambio e l'implementazione dei dati (GeoBlog, Community del Paesaggio).

OSSERVATORIO DEI CENTRI STORICI E DELLE TRASFORMAZIONI URBANE

A supporto e affiancamento degli attori istituzionali, dei professionisti e dei cittadini coinvolti nell'attuazione delle politiche urbane e del recupero dei centri storici, è prevista l'istituzione di un sistema integrato, organizzato sulla base di diversi osservatori "tematici", caratterizzati da una dimensione interfunzionale, multidisciplinare e flessibile e con una struttura articolata in "antenne" territoriali, da attivare per singola area geografica/storica/amministrativa omogenea. L'Osservatorio, attraverso il supporto delle nuove tecnologie, rappresenterà il punto di riferimento dei territori, in particolare per l'attuazione degli indirizzi del Piano

Paesaggistico Regionale e sarà attivato nella prima metà del 2010 mediante selezione pubblica.

BANDO LITUS - INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA DI AREE LOCALIZZATE NELLA FASCIA COSTIERA

Il bando è rivolto alle Amministrazioni comunali, singole o associate, i cui territori ricadono all'interno della fascia costiera così come definita dall'art. 19 delle Norme Tecniche di attuazione del PPR. In linea con quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio e in attuazione degli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale, la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza edilizia, attraverso questo bando, intende promuovere interventi di recupero e riqualificazione dei valori paesaggistici di immobili e aree localizzati nella fascia costiera, che presentano forme di degrado, sotto il profilo naturalistico e paesaggistico, causate da usi impropri. Le risorse disponibili ammontano a circa 3,5 milioni di euro.

BANDO SALTUS - CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI VOLTI AL RISANAMENTO CONSERVATIVO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA DEGLI INSEDIAMENTI RURALI STORICI EXTRAURBANI

Il bando è rivolto alle Amministrazioni comunali, singole o associate, i cui territori ricadono all'interno della fascia costiera così come definita dall'art. 19 delle Norme Tecniche di attuazione del PPR. In linea con quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio e in attuazione degli indirizzi del Piano Paesaggistico Regionale, la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza edilizia, attraverso questo bando, intende promuovere interventi di recupero e riqualificazione dei valori paesaggistici di immobili e aree localizzati nella fascia costiera, che presentano forme di degrado, sotto il profilo naturalistico e paesaggistico, causate da usi impropri. Nel mese di dicembre 2009, è stata conclusa la prima fase di ammissibilità e si è proceduto all'invio della richiesta al Ministero dei Beni Culturali.

PIANO CASA

Il Consiglio Regionale ha approvato il 23 ottobre 2009, la Legge Regionale n° 4 "Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo" meglio conosciuta come "Piano Casa" e pubblicata sul BURAS del 31 ottobre 2009. La legge, è stata pensata per venire incontro alle esigenze delle famiglie che potranno con misure quali ampliamenti, demolizione e ricostruzione e anche attraverso incentivi volumetrici, rinnovare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente. La finalità della legge è quella di incentivare e migliorare la qualità architettonica, la sicurezza strutturale e l'efficienza energetica, coniugando le esigenze di tutela e valorizzazione delle valenze paesaggistiche, naturalistiche, storiche e culturali del territorio con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione è stata dedicata al sistema costiero, per il quale, a titolo di esempio, viene riconosciuta la possibilità di incrementi volumetrici se orientati alla riqualificazione e al recupero del paesaggio.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

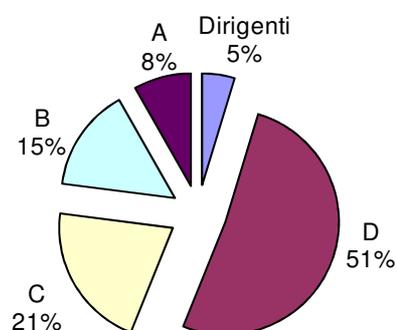
Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/13 del 16 luglio 2009 e con D.P.G.R. n. 70 del 10 settembre 2009, è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione Generale, razionalizzando le competenze dei Servizi.

Tale riorganizzazione non ha dato luogo a modifiche della dotazione dirigenziale, in quanto il numero dei Servizi è rimasto immutato.

Rispetto al 2008, il numero delle unità dipendenti è diminuito di 9 unità, passando da 266 a 257. Si registra una variazione della composizione percentuale del personale, conseguenza della progressione professionale di fine 2008 che ha riguardato in particolar modo il passaggio di dipendenti dalla categoria B alla categoria C, rendendo ulteriormente necessaria la redistribuzione dei compiti e delle competenze all'interno della Direzione.

Di seguito la sintesi, al 31.12.2009, del quadro organizzativo del personale della Direzione Generale.

Servizi	Totale	10
	Centrali	5
	Periferici	5
Settori	Totale	34
Personale	Totale	257
	Dirigenti*	12
	cat. D	132
	cat. C	54
	cat. B	38
	cat. A	21
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto / staff	1
	unità in part-time	8
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
esterne	unità comandate in	1
	unità interinali	0
	Contratti atipici	0



Fonte: Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

* Di cui n. 4 funzionari con incarico dirigenziale.

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Si riporta di seguito l'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2009, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
4.282.442	3.104.286	1.839.152	1.839.152	72,5%	59,2%	1.265.134

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
2.401.925	2.401.925	367.873	313.628	15,3%	13,1%	2.088.297

Con riferimento alla gestione in c/competenza si segnala che, per l'esercizio 2009, le entrate accertate della Direzione Generale sono, per il 99,75%, costituite da "*proventi derivanti da sanzioni per violazioni di leggi*": scaturiscono infatti da sanzioni per violazioni di vincoli paesaggistici accertate dai Servizi Territoriali ex art.167 D. Lgs. 42/04.

Tali somme confluiscono su capitoli di spesa a destinazione vincolata, con finalità di salvaguardia e recupero di valori paesaggistici.

Con riferimento alla gestione in c/residui l'incidenza dei proventi da sanzioni è pari al 22,43%; altre voci rilevanti riguardano i rimborsi da attività urbanistica (34,36%) e la partecipazione a programmi statali e comunitari.

3.2. Spese

Le risorse finanziarie impiegate dalla Direzione Generale nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, sono riepilogate dalla tavola seguente.

Spesa 2009 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	3.802.340	3.778.759	978.985	967.623	1.929.451
02 Conoscenza			13.422.573	11.008.460	3.317.246
03 Beni culturali					
04 Ambiente e governo del territorio	60.783.011	57.710.729	302.654.764	301.725.433	81.317.810
05 Sanità e politiche sociali					
06 Sistemi produttivi e occupazione					
07 Reti infrastrutturali e mobilità					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	64.585.351	61.489.488	317.056.321	313.701.517	86.564.507

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
67.638.789	61.489.488	3.795.091	90,9%	6,2%	60.790.260

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
325.885.985	313.701.517	82.769.417	28,1%	234.286.905

Con riferimento alla gestione in c/competenza, si evidenzia che è stata effettuata la richiesta di conservazione somme ai sensi dell'art. 60 della L.R.11/2006 per un importo complessivamente pari a € 1.930.000 per progetti avviati nel corso dell'anno ma per i quali, al 31.12.2009, non sussistevano i requisiti per l'assunzione di impegno formale ai sensi dell'art. 38 della L.R.11/2006.

Un'altra parte delle conservazioni ex art. 60 della L.R.11/2006 è relativa all'iscrizione su capitoli di spesa a destinazione vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni di vincoli

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 - comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

paesaggistici accertate dai Servizi Territoriali ex art.167 D.Lgs.42/04; tali risorse dovranno essere programmate e impegnate nel corso del 2010.

Considerando anche i residui di stanziamento formati nell'esercizio, è stato complessivamente impegnato il 95,5% delle risorse disponibili.

Dalle tabelle riepilogative emerge una bassa capacità di pagamento in c/competenza che, oltre ad essere connaturata all'attività svolta dalla Direzione, è conseguenza dei tempi di approvazione della manovra finanziaria e del collegato e delle limitazioni imposte dal Patto di stabilità, elementi che fanno sì che gran parte degli impegni venga assunta nel secondo semestre di attività e che i pagamenti riguardino soprattutto i residui.

I residui di stanziamento relativi ad anni precedenti sono stati impegnati formalmente ed in seguito all'analisi straordinaria dei residui passivi è stato possibile disimpegnare le risorse per le quali è venuta meno l'obbligazione giuridica al pagamento.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati, si riporta di seguito l'analisi delle linee di attività poste in essere, e dei risultati conseguiti, dai diversi Servizi nel corso del 2009.

4.1. Direzione Generale

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Gestione dei fondi per la retribuzione di rendimento e di posizione del personale non dirigente (Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio U.P.B. S01.02.001);
- Gestione delle spese per studi, ricerche, collaborazioni e simili nelle materie di propria competenza (Studi, ricerche, collaborazioni e simili U.P.B. S01.04.001);
- Rafforzamento del sistema di monitoraggio degli Accordi di Programma e per Azioni si Sistema (Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali U.P.B. S01.04.002);
- Spese per la predisposizione dello schema regionale per il corretto uso del suolo (SCUS) e per il completamento dei progetti di supporto alle procedure di valutazione di impatto ambientale strategica (Contributi ai Comuni per strumenti urbanistici U.P.B. S04.10.006)
- Gestione del Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare U.P.B. S04.10.006)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

L.R. 31/1998 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"; L.R. 4/2006 "Disposizioni varie in materia di entrate, riqualificazione della spesa, politiche sociali e di sviluppo"; L.R. 11/2006 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna"; P.O.N. A.T.A.S 2000-2009 linea 2.2; Delibere CIPE n.17/2003, n. 20 e 27/2004, n. 35/2005;

PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E349.002 Programma Comunitario Interreg III A - Entrate dalla DEMOS S.p.A.

E362.002 Entrate e recuperi vari ed eventuali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E349.002	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E362.002	200.000	26	26	26	0,01%	100,0%	0
TOTALE	200.000	26	26	26	0,01%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E349.002	0	0	0	0	0%	0%	0
E362.002	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S04.10.001 Politiche per le aree urbane – Investimenti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

S04.10.006 Contributi ai Comuni per strumenti urbanistici

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	1.035.347	1.014.767	1.012.368	%	%	22.979
S01.04.001	420.000	413.993	100.013	%	%	316.980
S01.04.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.001	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.006	1.000.000	1.000.000	700.000	%	%	300.000
S08.01.004	717.373	0	0	%	%	0
TOTALE	3.172.720	2.428.759	1.812.381	%	%	639.959

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	365.295	365.295	364.111	%	1.184
S01.04.001	867.451	440.979	410.499	%	30.480
S01.04.002	146.844	140.844	23.460	%	117.384
S04.10.001	0	0	0	0%	0
S04.10.002	0	0	0	0%	0
S04.10.006	0	0	0	0%	0
S08.01.004	0	0	0	0%	0
TOTALE	2.404.589	1.972.118	1.823.070	%	149.048

La Direzione Generale ha svolto un ruolo di indirizzo, coordinamento e supervisione rispetto agli obiettivi indicati per i singoli Servizi dal Programma operativo annuale per il 2009.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impegnato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.001	1.035.347	1.014.767	365.295	365.295	1.376.479
	S01.04.001	416.993	413.993	440.979	440.979	510.512
	S01.04.002	0	0	140.844	140.844	23.460
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.10.001	0	0	1.025.000	1.025.000	1.025.000
	S04.10.002	0	0	0	0	0
	S04.10.006	1.000.000	1.000.000	0	0	700.000
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	0	0	0	0	
TOTALE		2.452.340	2.428.759	1.972.118	1.972.118	3.635.451

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

² Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

4.1.2. Le attività e i risultati

Dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite alla Direzione, di seguito sono sintetizzate le attività più significative.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 22, L.R. 14 maggio 2009 n. 1 (finanziaria 2009), con il quale è stata autorizzata una spesa di € 1.000.000 (UPB S04.10.006) per le finalità di cui all'art.5 comma 15 della L.R. n.3 del 2008, e della Deliberazione n.27/11 del 09.06.2009, la Direzione Generale ha stipulato, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Difesa del Suolo – Portale Cartografico Nazionale una convenzione integrativa per la prosecuzione delle attività di assistenza tecnica nel settore della prevenzione e difesa del suolo finalizzate alla predisposizione dello "Schema per il corretto uso del suolo" (SCUS) e all'attivazione di uno Sportello per la pianificazione e assistenza ai Comuni (SPAC) finalizzata anche alla valutazione delle esigenze di intervento per la sistemazione idrogeologica, idraulica, forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque.

La somma stanziata è stata interamente impegnata e nei primi mesi del 2010 è stata liquidata l'ultima tranche in favore del Ministero.

Con le somme a disposizione per studi, ricerche, collaborazioni e simili (U.P.B. S01.04.001) sono state portate avanti diverse attività di ricerca a supporto dei territori, in particolare:

- con il Dipartimento di Architettura e Pianificazione dell'Università di Sassari – Laboratorio di Analisi e Modelli per la Pianificazione è stata stipulata una convenzione, dell'importo di euro 160.000,00, per un progetto di ricerca per la definizione di metodologie e indirizzi operativi per la costruzione di un processo partecipativo di progettazione paesaggistica e territoriale;
- con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Cagliari è stata stipulata una convenzione, dell'importo di euro 35.000,00, per un progetto di ricerca per la definizione di prime indicazioni in ordine alla tematica della riqualificazione paesaggistica delle aree di margine tra edificato e agro e sperimentazione di laboratori di progettazione;
- con il Centro di Ricerca Fo.Cu.S (FormazioneCulturaStoria) – Valorizzazione e gestione dei centri storici minori e relativi sistemi paesaggistico-ambientali, dell'Università La Sapienza di Roma è stata stipulata una convenzione, dell'importo di euro 84.000,00, per un progetto di ricerca a supporto dei territori finalizzato alla definizione di linee guida per l'individuazione di strategie di valorizzazione e gestione dei centri storici minori e dei sistemi paesaggistico-ambientali;

Inoltre, al fine di estendere le attività di supporto per la gestione Sistema Informativo Territoriale Regionale e per la gestione della rete locale della Direzione è stata stipulata una convenzione con la Società Sardegna IT S.r.l dell'importo di euro 100.000,00;

Le risorse residue sono state utilizzate per il finanziamento di eventi promozionali e divulgativi e per l'acquisto di pubblicazioni, giornali e riviste in materia di urbanistica.

4.2. Servizio Affari Generali e Giuridici

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Affari Generali e Giuridici, le cui attribuzioni sono state modificate in un'ottica di razionalizzazione delle competenze con la Delibera di Giunta n. 33/13 del 16/07/2009, è, da Dicembre 2009, articolato in quattro settori:

- Settore Affari Generali e Personale;
- Settore Affari Amministrativi e Contenzioso;
- Settore Giuridico e Programmazione Generale;
- Settore Bilancio

In particolare, a seguito della ridefinizione delle sottoarticolazioni organizzative dei servizi della Direzione Generale, il Servizio ricomprende ora le funzioni di supporto interno di carattere giuridico amministrativo e di generale consulenza giuridica, di precedente competenza dell'ex Servizio Giuridico e delle Politiche urbane.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L.R. n. 23/85 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative";

L.R. n. 45/89, "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";

L.R. n. 23/93, "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 45, del 22 dicembre 1989, recante Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";

L.R. n. 28/93, "Interventi in materia urbanistica";

L.R. 26 febbraio 2004, n. 4 "Normativa regionale in materia di abusivismo";

L.R. 2 agosto 2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna";

L.R. 17 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione".

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.009	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.009	825.211	825.211	132.639	132.639	16,1%	16,1%	692.571
TOTALE	825.211	825.211	132.639	132.639	16,1%	16,1%	692.571

UPB di Spesa

S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.09.004 Spese per l'acquisto di dotazioni tecnologiche, per la vigilanza e il controllo urbanistico

S04.09.005 Trasferimenti agli Enti Locali per attività urbanistiche - Parte corrente

S04.10.006 Contributi ai Comuni per strumenti urbanistici

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.003	100.000	0	0	0%	0%	0
S04.09.003	306.250	56.870	11.250	18,6%	19,8%	294.620
S04.09.004	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.005	19.954	373	370	1,9%	99,3%	3
S04.10.006	5.465.212	5.465.212	322.354	100,0%	5,9%	5.142.858
TOTALE	5.891.416	5.522.455	333.974	93,7%	6,0%	5.437.480

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.003	0	0	0	0%	0
S04.09.003	38.940	30.000	30.000	100,0%	0
S04.09.004	40.700	0	0	100,0%	0
S04.09.005	898.920	0	0	100,0%	0
S04.10.006	5.718.066	1.342.678	408.042	83,7%	934.637
TOTALE	6.696.626	1.372.678	438.042	86,0%	934.637

Dal punto di vista della gestione finanziaria dei capitoli di propria competenza, si evidenzia quanto segue:

- sul capitolo SC04.2446 U.P.B. S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica gli impegni formali sullo stanziamento di competenza dell'anno sono relativi alla stipula di una convenzione con l'Università di Sassari, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, per un progetto di ricerca a supporto dei territori finalizzato allo studio delle problematiche legate alla conservazione dei centri storici e dei contesti paesaggistici con particolare riferimento alle finiture esterne degli edifici e per la definizione di linee guida metodologiche per l'intervento.
- sullo stesso capitolo è stata richiesta la conservazione ai sensi dell'art. 60 c. 7 della LR. 11/2006 di 249.000,00, in seguito alla pubblicazione di tre bandi di gara a procedura ristretta, uno "per il servizio di organizzazione dell'evento denominato CENTRI...IN MOVIMENTO", uno "per il servizio di organizzazione seminari e work shop tecnici, giornate informative e servizio di stampa", e uno "per il servizio di impaginazione e stampa di due o più testi in numero di 1.000 copie ciascuno".

Nel corso dei primi mesi del 2010 è stata svolta la prima fase della procedura di gara ed entro il 15 aprile le ditte che hanno superato la fase preselettiva hanno presentato le proprie offerte tecniche ed economiche sulla base degli specifici disciplinari di gara. Sono attualmente in corso i lavori delle commissioni esaminatrici;

- le risorse stanziare nel capitolo SC04.2774 UPB S04.10.006, pari a € 5.000.000,00, destinate alla erogazione di contributi per la redazione di strumenti urbanistici, sono state interamente impegnate per il programma di spesa 2009/2010.

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato degli Enti Locali Finanze e Urbanistica individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Affari Generali e Giuridici.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio Affari Generali e Giuridici dalla Direzione Generale nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione, alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie³, sia per quanto concerne la competenza e i residui, sono sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

³ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio Affari Generali e Giuridici riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.03.003	0	0	0	0	0
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.09.003	305.870	56.870	30.000	30.000	41.250
	S04.09.004	0	0	0	0	0
	S04.09.005	373	373	0	0	371
	S04.10.006	5.465.212	5.465.212	1.342.678	1.342.678	730.395
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		5.771.455	5.522.455	1.372.678	1.372.678	772.016

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2.2. Le attività e i risultati

Il Servizio ha competenze trasversali e svolge attività di supporto alla Direzione Generale e agli altri Servizi.

Settore Affari Generali e Personale

- affari generali;
- gestione del personale;
- gestione del protocollo e dell'archivio;
- sportello U.R.P. ed accesso agli atti;

Settore Affari Amministrativi e Contenzioso

- cura del contenzioso concernente i ricorsi avverso il Piano Paesaggistico e in materia di tutela del paesaggio (a seguito dell'acquisizione dei Servizi della Tutela del Paesaggio), i ricorsi inerenti l'attività istituzionale dei vari uffici della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, nonché la consulenza giuridico-amministrativa per appalti e contratti.

Settore Giuridico e Programmazione Generale

Il Settore svolge funzioni di supporto interno di carattere giuridico amministrativo, di consulenza giuridica generale e trasversale all'intera Direzione Generale, fornendo risposte ai vari quesiti pervenuti, svolgendo attività di adempimento delle ordinanze, oltre a studi e

ricerche giuridiche in materia paesaggistica e urbanistica, inclusa la formulazione dei pareri richiesti.

Il settore segue la programmazione generale della Direzione; cura i rapporti con l'ufficio di controllo interno di gestione e verifica lo stato di attuazione dei programmi operativi; esegue il controllo di 1° livello sui progetti POR a titolarità regionale e fornisce supporto al DG nella predisposizione e gestione dei progetti comunitari.

In particolare, tra settembre e dicembre 2009, il settore è stato impegnato nelle seguenti attività:

- verifica della perimetrazione del centro storico del Comune di Arzachena;
- aggiornamento delle n.t.a. del P.P.R. alla luce delle sentenze del T.A.R. Sardegna;
- istruttoria n. 6 ricorsi con udienze 28.10.2009 e 11.11.2009;
- predisposizione della versione annotata con i richiami normativi, della legge n. 4 del 2009;
- analisi degli aspetti problematici concernenti le disposizioni della legge 4/2009
Predisposizione di una prima bozza di circolare interpretativa relativa al Capo I della legge 4/2009;
- predisposizione delle determinazioni di ripermetrazione di beni nei comuni di Orani e Tortolì, Soluzione di problematiche legate alla ripermetrazione di beni in Comune di Bolotana;
- predisposizione della relazione e dello schema di deliberazione relativo alla prima applicazione del procedimento di correzione del Piano Paesaggistico (aree della bonifica di Arborea). Tale attività sta proseguendo con la preparazione della relazione e della deliberazione di correzione delle aree della bonifica di Castiadas;
- supporto alla direzione Generale nella pratica relativa agli accordi di programma sul colle di Tuvixeddu;
- predisposizione di risposte alle interrogazioni di Consiglieri regionali e deputati nazionali sulla vicenda degli impianti eolici off shore davanti alla penisola del Sinis, nonché su un accordo di programma relativo al Comune di Arzachena;
- predisposizione delle osservazioni da depositare alla Capitaneria del porto di Oristano;
- predisposizione e supporto nella stesura di memorie da presentare al Ministero degli affari regionali a difesa della legittimità costituzionale delle L.R. 3 e 4 per le parti di competenza della Direzione;
- studio e predisposizione di indirizzi interpretativi sull'art. 14 della L.R. 4 del 2009 per quanto attiene ai centri storici;
- supporto giuridico a varie problematiche relative agli Uffici Tutela (spec. Cagliari);

- supporto amministrativo al gruppo di lavoro relativo alla verifica dei requisiti dei Comuni per l'esercizio delle deleghe paesaggistiche;
- partecipazione ai lavori preparatori del Piano casa 2.

Settore Bilancio

- attività connesse al bilancio annuale e assestamenti;
- gestione contabile dei fondi assegnati al Servizio e alla Direzione Generale;
- supporto ai Servizi per la registrazione dei dati contabili sul SAP;
- monitoraggio del Patto di stabilità per la Direzione Generale;
- monitoraggio della spesa della Direzione e dei Servizi facenti capo alla medesima, al fine di assicurarne la massima regolarità amministrativa;
- predisposizione dei principali documenti di programmazione di competenza della Direzione Generale;
- monitoraggio dell'attività della Direzione e Controllo Interno di Gestione (coordinamento dei vari Servizi nella predisposizione dei Programmi operativi annuali e nella predisposizione del rapporto di Gestione);
- prosecuzione dell'attività di coordinamento e supporto per l'utilizzo del SIBAR SB, SCI e HR nell'ambito della Direzione Generale;
- predisposizione e gestione dei programmi di assegnazione dei contributi ai comuni per la formazione e l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali e dei Piani Particolareggiati della zona A alle valenze del Piano Paesaggistico Regionale (U.P.B. S04.10.006).

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati del Servizio per l'esercizio 2009:

GESTIONE DEL CONTENZIOSO: Istruttoria dei ricorsi pervenuti alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica, con l'obiettivo di istruire un numero di ricorsi pari a quelli dell'anno precedente.

Sono stati istruiti 52 ricorsi su 57 preventivati, rispettando il limite di tolleranza di raggiungimento dell'obiettivo fissato nel 90%.

CONTRIBUTI AI COMUNI PER GLI STRUMENTI URBANISTICI: Concessione di contributi per la predisposizione e l'adeguamento alla normativa vigente:

- Attività di istruttoria delle richieste di erogazione anticipazioni e saldi da parte dei Comuni;
- Predisposizione di ipotesi per un nuovo programma di spesa (impegno condizionato dal rispetto del Patto di stabilità).

La percentuale di risposta alle richieste di erogazione dei comuni è stata del 91%, a fronte di un 80% preventivato tenendo conto dei limiti imposti dal Patto di Stabilità, di richieste pervenute a fine anno o di richieste per le quali non si sono registrati i tempi tecnici per la conclusione dell'iter procedurale (riassegnazioni).

Nei primi mesi del 2010 si è provveduto a concludere i procedimenti ancora in corso.

Nell'esercizio è stato inoltre predisposto un nuovo programma di spesa per la concessione di Contributi ai comuni costieri per l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al PPR. Sono stati impegnati 5.000.000,00 euro nel 2009 e 4.658.069,00 euro nel 2010.

RACCORDO E SUPPORTO AI SERVIZI E ALLA DIREZIONE GENERALE: tale attività ha previsto la predisposizione di documenti necessari a far fronte alle richieste di altri Assessorati, quali documenti inerenti la programmazione e il controllo di gestione, il budget, il monitoraggio del patto di stabilità, i controlli sulle poste del bilancio etc.

Il Servizio ha svolto attività di coordinamento analizzando le richieste pervenute e predisponendo, quando non disponibili, format uniformi per l'acquisizione dei dati necessari; ha svolto attività di supporto nella soluzione delle problematiche concrete anche in collaborazione con gli uffici richiedenti; si è inoltre occupato delle attività di monitoraggio.

E' stato rispettato l'obiettivo di dare risposta a tutte le richieste di competenza pervenute nel corso dell'anno.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali e Giuridici (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20093B022	11.183.279	100,0	11.183.279	100,0	730.395	100,0
TOTALE	11.183.279	100,0	11.183.279	100,0	730.395	100,0

Gli obiettivi finanziari hanno riguardato l'attività relativa ai contributi ai comuni per la redazione degli strumenti urbanistici.

4.3. Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

L.R.n.45/89 – D.A.2266/U/83 – D.L.vo n.42/04 – L.R. n.7/02, – L.R. n.8/04 – delibera G.R. n.59/36 del 13/12/2005 – L.R. n.4/09.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E233.001	Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari
E422.001	Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E233.001	0	0	0	0	0%	0%	0
E422.001	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E233.001	213.559	213.559	0	0	0,0%	0,0%	213.559
E422.001	461.552	461.552	6.258	6.258	1,4%	1,4%	455.294
TOTALE	675.111	675.111	6.258	6.258	0,9%	0,9%	668.853

UPB di Spesa

S01.02.007	Spese per l'attuazione di progetti cofinanziati dall'Unione Europea
S01.03.004	Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
S04.09.005	Trasferimenti agli Enti Locali per attività urbanistiche - Parte corrente
S04.10.001	Politiche per le aree urbane - Investimenti
S04.10.002	Politiche per le aree urbane - Spese correnti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.007	0	0	0	0%	0%	0
S01.03.004	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.003	3.500.000	2.350.000	0	67,1%	0%	2.600.000
S04.09.005	1.000.000	1.000.000	250	100,0%	0%	999.750
S04.10.001	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.002	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	4.500.000	3.350.000	250	74,4%	0%	3.599.750

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.007	21.526	20.505	19.000	88,3%	2.526
S01.03.004	0	0	0	0%	0
S04.09.003	0	0	0	0%	0
S04.09.005	4.435.090	3.322.483	663.879	40,1%	2.658.604
S04.10.001	3.800.000	3.800.000	0	0%	3.800.000
S04.10.002	17.816	15.000	0	2,8%	17.316
TOTALE	8.274.432	7.157.988	682.879	21,7%	6.478.446

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁴, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁴ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.007	0	0	21.526	20.505	19.000
	S01.03.004	0	0	0	0	0
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.09.003	2.600.000	2.350.000	0	0	0
	S04.09.005	1.000.000	1.000.000	3.322.483	3.322.483	663.879
	S04.10.001	0	0	3.800.000	3.800.000	250
	S04.10.002	0	0	17.316	15.000	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		3.600.000	3.350.000	7.161.325	7.157.988	683.129

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3.2. Le attività e i risultati

Nell'ambito del Programma Operativo del 2009, che individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio della Pianificazione Territoriale Regionale, l'attività svolta, articolata per settori, si può così sinteticamente rappresentare:

1. Settore Raccordo della pianificazione settoriale e subregionale

L'attività del Settore nel corso dell'anno 2009 è stata improntata principalmente sulle tematiche di seguito descritte:

- Consulenze e incontri con i Comuni per la predisposizione dei PUC;
- Consulenza e collaborazione coi colleghi giuridici per la predisposizione di memorie difensive contro i ricorsi presentati al TAR avverso il PPR;
- Consulenza e collaborazione coi colleghi di uffici differenti in ordine all'istruttoria di pratiche diverse attinenti problematiche di carattere ambientale;
- Istruttoria del PUP di Cagliari in adeguamento al PPR;
- Partecipazione a conferenze di servizio per procedure V.I.A., autorizzazione discariche e per gli altri casi previsti dalla legislazioni vigente;
- Attuazione del bando di gara relativo alla fornitura di database topografici dei centri urbani della Sardegna (Cap. SC04.2467 e SC04.2470 somme impegnate € 761.347) con aggiudicazione provvisoria della ditta appaltatrice;

- Attuazione dei bandi di gara per l'assegnazione dell'incarico di Direttore dei lavori e Collaudatore per l'appalto relativo alla fornitura di database topografici dei centri urbani della Sardegna;
- Istruttoria per l'individuazione dei corsi d'acqua irrilevanti dal punto di vista paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 3 del D.Lgs. 42/2004 e smi. N° 14 istanze per n° 83 corsi d'acqua.

2. Settore Raccordo Tutela del Paesaggio

L'attività del Settore nel corso dell'anno 2009 è stata improntata principalmente sulle tematiche di seguito descritte:

- Attuazione delle procedure necessarie per esperire la gara d'appalto relativa alla "Fornitura di fotografie aeree a bassa quota negli agglomerati urbani e relativi contesti architettonici della Sardegna" ed in particolare: 1) stipula del contratto con la ditta aggiudicatrice della procedura di gara del 2008 (impegno delle somme €1.481.871,00 sui Cap. SC04.2467/R e SC04.2470/R); 2) completamento delle procedure di individuazione e assegnazione degli incarichi per Direttore dei lavori e per collaudatore (Cap. SC04.2467 per un importo complessivo di € 80.000).
- Attuazione di tutte le fasi relative all'assegnazione del "Premio del paesaggio III^a edizione": 1) pubblicazione del bando; 2) nomina della commissione di preselezione; 3) prelievitazione delle proposte; 4) nomina della giuria; 5) valutazione delle candidature, pubblicazione dei risultati e assegnazione dei premi; 6) impegni delle somme a disposizione sui capitoli Cap. SC04.2467 e SC 01.0708 assegnati rispettivamente al Servizio pianificazione terr. reg. per un importo di € 50.000 e alla Direzione generale per un importo di € 30.000.
- Organizzazione di una manifestazione sulla settimana della cultura (18-26 aprile 2009) attraverso la promozione del Premio del paesaggio e degli esiti della partecipazione della Sardegna al "Premio del paesaggio del consiglio d'Europa".
- Avvio dell'Osservatorio della Pianificazione e della qualità del Paesaggio attraverso le convenzioni: 1) della 1^a edizione con le Facoltà di Architettura di Firenze e di Alghero e la prosecuzione delle attività fino al pagamento della seconda tranche relativa al secondo stato d'avanzamento dei lavori per l'Università di Alghero ed in procinto di pagare il saldo per l'Università di Firenze. I risultati relativi a tutto il progetto sono già stati anticipati in via formale. Seguirà una verifica degli elaborati per procedere alla conclusione del contratto nell'anno in corso. Capitolo SC04.2467 per un importo complessivo di € 80.000. 2) della 2^a edizione con la Facoltà di Architettura di Firenze per sviluppare un progetto che prevede la messa a punto di una metodologia per l'applicazione dell'art. 111 delle NTA del PPR sulla rilevazione delle opere incongrue e delle opere di qualità, nonché la sperimentazione della

metodologia in un'area campione. Cap. SC04.2467 per un importo impegnato di € 80.000.

3. Settore Pianificazione Regionale

L'attività del Settore nel corso dell'anno 2009 è stata improntata principalmente sulle tematiche di seguito descritte:

Procedure di intesa ex art. 11 delle NTA del PPR

Tali attività hanno comportato:

- Istruttoria delle richieste di procedura di intesa;
- Attivazione di tavoli Tecnici e predisposizione degli atti amministrativi;
- Predisposizione dei protocolli di intesa;
- Predisposizione degli atti amministrativi relativi a intese semplificate;
- Predisposizione periodica di un "Elenco generale aggiornato per provincia" contenente le informazioni relative allo stato delle pratiche;
- Archiviazione su supporto digitale e cartaceo della pratiche istruite;
- Consulenza ai comuni sulle procedure dell'intesa;
- Istruttoria delle richieste relative alle attività produttive e partecipazione alle conferenze dei servizi SUAP;
- Predisposizione e implementazione del Data Base delle pratiche relative alle conferenze SUAP.

Adeguamento dei PUC al PPR

- Consulenze e incontri con i Comuni per la predisposizione dei PUC, in adeguamento al PPR, per gli aspetti relativi all'assetto insediativo;
- Incontri con i Comuni e con le Province per l'adeguamento dei PUC al PPR;

Bandi e Premi

- Attuazione di tutte le fasi relative all'assegnazione del "Premio del paesaggio III edizione": nomina della commissione; valutazione delle candidature e assegnazione dei premi; impegni delle somme;
- Avvio del "Premio del paesaggio IV edizione" con la pubblicazione del bando e relativo impegno delle somme in capo al Servizio Pianificazione Territoriale Regionale;

- Avvio del “Premio per i programmi integrati per il Paesaggio” con la pubblicazione del bando e relativo impegno delle somme in capo al Servizio Pianificazione Territoriale Regionale;

Altre attività

- Partecipazione alle conferenze territoriali per le province di Olbia-Tempio e Sassari
- Collaborazione con il Settore della Pianificazione Locale nell’ambito delle attività istruttorie relative alle pratiche da assoggettare alla procedura di cui all’articolo 31 della L.R. 7/2002 (verifica di coerenza);
- Supporto al Settore Giuridico per la redazione degli elaborati richiesti dal tribunale nell’ambito dei ricorsi al TAR avverso il PPR;
- Collaborazione al gruppo di lavoro interdisciplinare istituito a seguito della calamità naturale del 22 ottobre 2008 in comune di Capoterra.
- Partecipazione al progetto pilota del Riuso Turistico dei Centri Storici e delle borgate marine (LR n. ° 4 del 2006). Tale attività ha comportato:
- Partecipazione alle riunioni di lavoro in Assessorato e relativi sopralluoghi;
- Collaborazione alla predisposizione dei piani d’azione;
- Riordino e catalogazione dei dati territoriali e socio economici utilizzati per l’elaborazione del PPR.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

4.4. Servizio Informativo Territoriale Regionale

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento:

L.R. n. 7 del 11 maggio 2004, art. 22;

L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989 e ss.mm.ii;

L.R. n. 28 del 8 luglio 1993, art. 1;

L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, art. 12;

L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 5;

Intesa Stato – Regione del 26 settembre 1996;

Convenzione Regione Basilicata/Sardegna del 12 ottobre 2000;

Deliberazione CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e n. 83/03 del 13 novembre 2003;

POR Sardegna 2000-2006 Misura 6.3;

Orientamenti alla chiusura del POR Sardegna 2000/2006;

Delibera della Giunta Regionale n. 41/35 del 17 ottobre 2007;

Delibera della Giunta Regionale n. 15/23 del 19 aprile 2007;

Delibera della Giunta Regionale n. 51/23 del 24 settembre 2008;

Delibera della Giunta Regionale n. 56/36 del 29 dicembre 2009.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

E349.002 Programma Comunitario Interreg III A - Entrate dalla DEMOS S.p.A.

E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

E421.018 Altre assegnazioni statali in conto capitale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E233.001	0	0	0	0	0%	0%	0
E349.002	60.000	0	0	0	0%	0%	0
E362.009	0	7.766	7.766	7.766	100%	100,0%	0
E421.018	0	0	0	0	0%	%	0
TOTALE	60.000	7.766	7.766	7.766	12,9%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E233.001	28.667	28.667	0	0	0%	0%	28.667
E349.002	39.909	39.909	0	0	0%	0%	39.909
E362.009	0	0	0	0	0%	0%	0
E421.018	156.000	156.000	0	0	0%	0%	156.000
TOTALE	224.576	224.576	0	0	0%	0%	224.576

UPB di Spesa

S02.04.013	Svilupi di sistemi informativi relativi alla Società dell'informazione
S02.04.014	Sistema informativo nella pubblica amministrazione
S04.09.002	Progetti cofinanziati dall'Unione Europea per interventi sul territorio - Spese correnti
S04.09.006	Spese per la gestione del sistema informativo e cartografico
S04.10.001	Politiche per le aree urbane - Investimenti
S04.10.002	Politiche per le aree urbane - Spese correnti
S04.10.004	Edilizia abitativa. Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.04.013	0	0	0	0%	0%	0
S02.04.014	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.006	1.602.000	1.566.000	155.699	97,8%	9,9%	1.446.301
S04.10.001	0	0	0	0%	0%	0
S04.10.002	60.000	57.578	56.404	95,9%	98,0%	3.569
S04.10.004	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	1.662.000	1.623.568	212.103	97,7%	13,1%	1.449.870

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.04.013	9.875.038	9.842.018	2.207.987	22,7%	7.634.030
S02.04.014	3.580.555	1.166.442	1.109.259	31,0%	2.471.296
S04.09.002	66.000	0	0	56,6%	28.667
S04.09.006	3.836.503	2.693.669	2.440.782	89,3%	408.887
S04.10.001	0	0	0	0%	0
S04.10.002	17.424	15.660	14.063	80,8%	3.350
S04.10.004	9.742.219	9.714.876	0	0,3%	9.714.876
TOTALE	27.117.739	23.432.666	5.772.092	25,3%	20.261.107

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio

Informativo Territoriale Regionale in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e del Programma operativo annuale a cura del Direttore Generale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Informativo Territoriale Regionale nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁵, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio Informativo Territoriale Regionale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza	S02.04.013	0	0	9.842.018	9.842.018	2.207.987
	S02.04.014	0	0	3.580.555	1.166.442	1.109.259
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.09.002	0	0	28.667	0	0
	S04.09.006	1.602.000	1.566.000	2.849.669	2.693.669	2.596.482
	S04.10.001	0	0	0	0	0
	S04.10.002	59.974	57.577	17.413	15.660	70.467
	S04.10.004	0	0	9.714.876	9.714.876	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		1.661.974	1.623.568	26.033.198	23.432.666	5.984.195

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4.2. Le attività e i risultati

L'attività svolta dal Servizio si orienta fondamentalmente su tre ambiti, a cui corrispondono altrettanti settori:

- Settore Informativo Territoriale;
- Settore Cartografia;
- Settore Infrastrutture Tecnologiche

⁵ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

coadiuvati dal Settore "Gestione e verifica degli interventi", quest'ultimo soppresso con Decreto n. 110 del 3.12.2009 nell'ambito della riorganizzazione della Direzione Generale. Gli ambiti dei settori "Informativo Territoriale", "Cartografia" e "Infrastrutture Tecnologiche" sono i seguenti:

- Settore Informativo Territoriale. Si occupa di sviluppo e gestione del sistema informativo territoriale regionale e della infrastruttura dati territoriali SITR/IDT. Cura la realizzazione e la manutenzione evolutiva dei software per la informatizzazione delle attività di pianificazione e di gestione delle trasformazioni territoriali. Si occupa di indirizzo e coordinamento dei sistemi informativi territoriali degli altri assessorati regionali, di consulenza e assistenza agli enti locali in materia di sistemi informativi territoriali e di banche dati geografiche, di supporto informativo alla gestione del mosaico dei piani urbanistici. Cura la promozione e la divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali. Collabora all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale e del catalogo dei dati territoriali;
- Settore Cartografia. Gestisce il processo di produzione, validazione e condivisione di tutti i dati territoriali e foto-cartografici e del data-base geografico multiprecisione. Si occupa di cartografia tematica (uso del suolo, geologica e pedologica), della collaborazione alla gestione dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali e del catalogo dei dati territoriali. Cura l'attività di raccordo con i sistemi informativi di altri enti esterni e col portale cartografico nazionale, la promozione e la divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali. Collabora all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale e alla gestione tecnica dell'archivio storico fotocartografico regionale.
- Settore Infrastrutture Tecnologiche. Cura la gestione della rete locale, il supporto informatico alle attività della Direzione Generale, la collaborazione all'attivazione e alla gestione dell'Anagrafe immobiliare regionale, l'acquisizione e la gestione delle apparecchiature hardware e del software. Si occupa di supporto e assistenza informativa alle postazioni di lavoro e al Sibar, dell'attività e coordinamento con SardegnaT in relazione alla gestione della server farm e Servizi dati.

Con la riorganizzazione della Direzione Generale (Decreto n. 70 del 10.09.2009) e la cessazione del Settore "Gestione e verifica degli interventi", si è reso necessario ridistribuire le competenze precedentemente in capo allo stesso settore, ovvero: attività di monitoraggio della spesa, compresa quella relativa ai progetti sui Sistemi Informativi Territoriali inseriti nell'APQ e la gestione della rendicontazione e monitoraggio dell'azione e) della misura 6.3 del POR Sardegna 2000-2006; liquidazione degli stati di avanzamento lavori degli appalti in corso e di gestione amministrativa; predisposizione e gestione delle gare d'appalto, comprese le procedure di aggiudicazione. La ripartizione è avvenuta spostando le attività

gestionali in capo ai settori, con la supervisione amministrativa di un apposito gruppo di lavoro incardinato in staff al direttore di Servizio.

Il Servizio ha svolto nel corso del 2009 le seguenti attività:

SETTORE INFORMATIVO TERRITORIALE

a) - Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale della Regione (SITR)

Il SITR - IDT (Infrastruttura di Dati Territoriali) della Regione Sardegna è costituita da un insieme di componenti di rete, da apparecchiature hardware, dal software di base e da quello applicativo, oltre alle banche dati delle informazioni territoriali. Il SITR è uno dei primi sistemi in Italia progettato secondo i più moderni principi di interoperabilità applicativa ampiamente promossi ed attuati dal Ministero della Innovazione e delle Tecnologie, secondo standard internazionali riconosciuti dalla Commissione Europea, e realizzato sotto gli auspici e i riferimenti strategici e tecnici della direttiva INSPIRE, approvata dal Parlamento Europeo. Il suo scopo è quello di realizzare un ambiente nel quale gli attori possano cooperare tra loro ed interagire con la tecnologia al fine di raggiungere al meglio i loro obiettivi ai diversi livelli politici, tecnici ed amministrativi circa le informazioni territoriali.

Gli obiettivi sono quindi i seguenti:

- interoperabilità da parte degli Enti su dati condivisi e comuni, mantenendo in ogni caso la propria autonomia gestionale informativa;
- possibilità di interfaccia tra gli Enti in piena autonomia sino al livello micro organizzativo;
- possibilità da parte dei cittadini di usufruire di informazioni e Servizi in modo semplice e diretto;
- utilizzazione da parte delle imprese dei dati nell'ambito dei processi produttivi.

Il progetto SITR ha come finalità la realizzazione del sistema informativo e del IDT quali componenti fondamentali del SITR, l'applicazione del principio della scalabilità e della federazione dei sistemi, l'applicazione dei principi di INSPIRE e della PSI (Public Sector Information), nonché la realizzazione e messa in condivisione di web-services e la creazione di un sistema federato con il quale la RAS possa fornire dati all'esterno, ma anche accedere a dati esterni mantenuti da altri soggetti (interoperabilità).

a.1) - Stato di attuazione del SITR

Nel corso del 2009, sono proseguiti i lavori del 2° lotto funzionale e nel settembre si è proceduto ad una rimodulazione, mediante perizia, necessaria per tenere conto di alcune esigenze dell'amministrazione. A seguito della perizia sono stati differiti i termini contrattuali e la nuova scadenza risulta essere il 30 giugno 2010.

Nel corso del 2009 sono stati realizzati i seguenti elementi costitutivi dell'infrastruttura:

- evoluzione del sito SardegnaTerritorio e sua manutenzione;
- realizzazione dei Servizi di database: digitalizzazione, georeferenziazione e tassellatura fotogrammi storici; riordino fisico del DB;
- configurazione del geoserver;
- realizzazione applicazione di gestione delle strutture turistiche;
- realizzazione di ortofotostoriche;
- navigatore SardegnaMappe;
- realizzazione sala POGEST;
- realizzazione del gestore grafo e civici;
- evoluzione del gestore dei metadati;
- realizzazione del feature catalogue;
- realizzazione del geo-blog;
- evoluzione del visualizzatore delle foto aeree;
- realizzazione applicazione per il monitoraggio degli abusi edilizi.

Nel corso del 2009 sono stati effettuati due SAL: il 9° per complessivi 524.125,57 euro e il 10° per complessivi 1.042.187,20 euro.

b) II SIT2COM

Nell'evoluzione del SISTR, rappresentata dal Sistema Informativo Territoriale alle Comunità, la RAS si sta orientando per svolgere un ruolo di coordinamento per la costituzione di un SIT integrato nell'ambito della Sardegna. Tale ruolo viene svolto coinvolgendo Comuni e Province con lo scopo di organizzare un flusso di informazioni da e verso la Regione ovvero dalle banche dati di dettaglio dei Comuni alle sintesi di Province e Regione secondo un processo di auto alimentazione delle banche dati del sistema.

In breve, la realizzazione del SIT2COM prevede lo sviluppo delle seguenti azioni:

- sviluppo dell'osservatorio delle trasformazioni urbanistico territoriali ed edilizie (l'azione prevede lo sviluppo di una applicazione rivolta ai comuni per la gestione delle pratiche edilizie), l'applicazione per la gestione dei PUC in adeguamento al PPR e la messa a punto degli indicatori per il monitoraggio delle trasformazioni territoriali, basato sulle informazioni provenienti dalle concessioni edilizie, dai piani urbanistici generali (PUC) e dai piani attuativi;
- sviluppo di un sistema di rilevazione di informazioni sulla costa ed in generale sul paesaggio, basato sulla possibilità di un utente qualunque di conferire informazioni dal sito web istituzionale ("community del paesaggio"), sviluppo di un sistema di

catalogazione delle informazioni rilevate attraverso la community; sviluppo di una applicazione di gestione dei beni immobiliari costieri di proprietà pubblica e primo impianto della banca dati;

- sviluppo di un sistema di gestione multi scala delle informazioni topografiche alle diverse scale regionale e comunale;
- sviluppo di procedure, lato comune, per l'utilizzo dei dati catastali;
- sviluppo di strumenti per la gestione integrata delle informazioni geografiche relative al patrimonio culturale ed ambientale della Regione Sardegna;
- messa a punto del polo per la gestione, l'integrazione e lo sviluppo dei Servizi territoriali (POGEST) per le e - community nell'ambito del Laboratorio SITR / IDT della Regione. Le funzioni del polo saranno le seguenti: raccolta delle informazioni territoriali, razionalizzazione, rielaborazione e distribuzione agli attori interessati; fornitura agli enti locali ed alle imprese di strumenti e Servizi unificati per il governo del territorio.

b.1) - Stato di attuazione del SIT2COM

Nel corso del 2009 è stata concessa una ulteriore proroga dei termini contrattuali, per cui la scadenza dei lavori resta fissata al 30 marzo 2009. Nel corso dello stesso anno sono state realizzate le seguenti attività/Servizi:

- Impianto dei dati catastali;
- Attività di supporto POGEST;
- Supporto alle iniziative di razionalizzazione dei musei;
- Attivazione del sistema di interscambio SIGMATER;
- Applicazione al Servizio dell'osservatorio delle trasformazioni territoriali;
- Applicazione per la costruzione e gestione dei piani urbanistici comunali;
- Fornitura di set di apparecchiature hardware;
- Sistema di gestione della cartografia multi precisione.

Nel corso del 2009 sono stati effettuati quattro SAL (dal 7° al 10°): il SAL 7° per euro 370.982,00, il SAL 8° con esito negativo; il SAL 9° di euro 132.441,00 ed infine il SAL 10° pari a euro 616.056,00.

SETTORE CARTOGRAFIA

a) - Prodotti e dati cartografici

Le attività in campo cartografico hanno ricalcato quelle poste in essere negli anni precedenti; sono inoltre stati impiantati i presupposti per nuove linee di azione da avviare nel 2010.

Nel corso del 2009 sono state portati a termine importanti attività, riguardanti il data base topografico multi precisione dei centri urbani, le banche dati catastali, la carta dell'uso del suolo e la realizzazione delle ortofoto della fascia costiera limitatamente alla Sardegna sud orientale.

Il primo progetto, avviato sulla scia della sperimentazione conclusa con successo gli anni precedenti, ha avuto inizio nel 2007 prevedendo una spesa complessiva pari a 1.8 milioni di euro.

La realizzazione del DB topografici dei centri urbani, alla scala 1:2.000 e 1:1.000, è stata conclusa a marzo del 2009 con il collaudo finale del 5° SAL di importo pari a 180 mila euro. L'importanza di questo progetto nel campo della pianificazione e del governo del territorio ha reso opportuna un' estensione delle attività mediante la realizzazione di ulteriori DB topografici di centri urbani con l'utilizzo di risorse comunitarie. L'attività integrativa si è conclusa positivamente a giugno del 2009, a fronte di una spesa di 360 mila euro.

Il secondo progetto, avviato nel 2007 e per il quale era prevista una spesa pari a 1.844.000 euro, ha riguardato la realizzazione di banche dati catastali mediante la digitalizzazione di oltre 9000 mappe, il loro allineamento con il catasto fabbricati e la georeferenziazione dei dati catastali nel sistema di riferimento Roma 40 Gauss Boaga. Tale progetto si è concluso positivamente nel primo semestre del 2009, con il pagamento del SAL finale pari a 270 mila euro. L'amministrazione regionale, al fine di rendere quanto più possibile affidabile il dato catastale, ha ritenuto opportuno estendere il progetto, mediante l'utilizzo di fondi comunitari, prevedendo ulteriori attività di allineamento delle mappe catastali con le banche dati del catasto urbano. L'attività si è conclusa a giugno del 2009 con una spesa di 360 mila euro.

Nel corso dell'anno, inoltre, è stata conclusa la sperimentazione relativa ai Servizi di posizionamento satellitare a supporto delle attività topo cartografiche in Sardegna. La sperimentazione è stata realizzata nell'ambito della convenzione con le Università degli studi di Cagliari, Roma e Milano e si è conclusa, secondo quanto previsto dall'accordo, con un corso di formazione e una giornata divulgativa circa le finalità della sperimentazione. Per tale sperimentazione è stato previsto un costo di 100 mila euro il cui saldo finale, pari a 70 mila euro, verrà corrisposto nei primi mesi del 2010.

Sempre nel primo semestre del 2009, sono state completate le attività per la produzione di ortofoto di dettaglio, alla scala 1:2.000, che hanno riguardato una superficie di circa 29.000 ettari della fascia costiera della Sardegna sud orientale, compresa tra la località di Santa Maria Navarrese e il Comune di Villaputzu. Tale attività, finanziata con fondi comunitari, si è conclusa nel maggio del 2009 con una spesa di 195 mila euro.

Parallelamente alle attività di cui sopra, è proseguita la realizzazione delle ortofoto digitali in scala 1:2.000, in rgb e infrarosso, del DTM e del DSM, con tecnologia laser scanner - LIDAR, per un area di circa 133.000 ettari, riguardante la fascia costiera del Nord Sardegna,

per un importo di 1 milione di euro. Nel corso del 2009 è stato realizzato il primo 50% dei lavori previsti dal 3° SAL, per un importo di 300 mila euro.

Sono in via di ultimazione le attività legate all'appalto per la realizzazione di modelli tridimensionali del terreno. Il progetto consiste nella realizzazione di un software per la gestione e visualizzazione dei modelli 3D e nella fornitura di ortofoto, DTM, DSM dell'area urbana del Comune di Alghero. In particolare, nel corso del 2009, è stato portato a termine il secondo SAL dell'appalto per un importo di 71 mila euro.

Negli ultimi mesi dell'anno si sono avviate tutte le attività necessarie per la realizzazione di nuovi progetti da svilupparsi nel 2010. In particolare è stata prevista, secondo le direttive della Giunta Regionale, la rimodulazione del progetto "Anagrafe immobiliare", la produzione della carta della suscettività delle terre, la ristrutturazione del db multiprecisione e la progettazione delle attività riguardanti i nuovi database comunali e l'aggiornamento del DB 10k, nonché la fattibilità della realizzazione del DB 25k.

Si evidenzia, inoltre che tra le attività vi è stata anche quella di fornire, sia in forma gratuita che a pagamento, i dati geografici disponibili secondo le disposizioni di legge o sulla base di atti di competenza della Giunta Regionale.

Le attività relative al 2009 hanno comportato una spesa complessiva di 1.735.000 euro di cui 915 mila euro di fondi comunitari.

SETTORE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

Il Settore Infrastrutture Tecnologiche si occupa sia della gestione dell'infrastruttura che della sua evoluzione. In quest'ultimo ambito, essa si estrinseca nella progettazione e manutenzione della infrastruttura informatica della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia. La gestione invece è relativa allo svolgimento di tutte le attività sistemistiche ed operative connesse con l'amministrazione del dominio ufficiopiano.regione.sardegna.net, nell'ambito del quale il personale del settore opera sui server, sui sistemi operativi, sulle postazioni di lavoro (client) sul software, sulle postazioni di rete e su tutti gli apparati della Direzione Generale, comprese le sedi periferiche.

Nel corso del 2009, le attività del settore hanno riguardato la migrazione strutturale, attraverso una capillare attività di riconfigurazione di tutte le apparecchiature informatiche, provenienti da domini diversi, quali ad esempio quelli della Pubblica Istruzione. Nel corso del 2009 il numero di utenti gestiti è stato pari a 480 utenze (comutate sia considerando le persone fisiche che sistemi, device ed apparati) distribuite oltre che sulle sedi di Cagliari anche sulle sedi periferiche (Iglesias, Oristano, Sassari, Tempio, Nuoro e Lanusei).

Le attività sistemistiche svolte nel 2009 hanno riguardato inoltre il perfezionamento delle procedure di ripristino della rete, il consolidamento delle attività di gestione, il controllo e la

gestione della banca dati di interesse generale della Direzione Generale e la riconfigurazione degli antivirus.

L'attività svolta nel 2009 ha ricompreso la gestione amministrativa dell'hardware e del software, l'inventario degli stessi, la gestione del materiale hardware assegnato ai dipendenti della Direzione Generale, la gestione delle licenze software autorizzate, il monitoraggio di tutte le risorse (hardware, software, licenze, utenti, periferiche, profili), l'inventario e la ricognizione delle risorse ICT ai fini della loro gestione.

Nell'ambito delle attività di progettazione ed istruttoria, nell'anno 2009 il Settore ha collaborato con il Servizio Provveditorato della Direzione Generale Enti Locali, per la predisposizione delle specifiche tecniche e per il perfezionamento della fornitura per l'acquisizione di hardware e software specialistico (server, personal computer e altre attrezzature Hw, e Sw di base e/o specialistico) per gli uffici periferici, di cui ha curato il coordinamento delle attività di consegna ed il collaudo tecnico.

Sempre nel corso del 2009, è stato avviato il processo di adeguamento delle reti per i Servizi di governo del territorio con la messa in esercizio del materiale acquisito, nell'ambito del quale è stato completato quello della sede di Oristano e del Medio Campidano e la pianificazione degli interventi, per il 2010, per le restanti sedi. Tale intervento ha riguardato anche attività sulla rete, precedentemente basata su tecnologia wireless.

Nel corso del 2009 si è infine proceduto alla gestione dei rapporti con la società in House Sardegna IT, al fine di stipulare un atto di affidamento per la realizzazione dell'“Attività di supporto per la gestione del Sistema Informativo Territoriale Regionale e per la gestione della rete locale della DG della pianificazione urbanistica territoriale e vigilanza edilizia”, comprendente attività di supporto alla gestione dei Servizi e delle applicazioni del SITR, supporto tecnico esterno per la rete locale e le applicazioni della Direzione Generale, attività di manutenzione del sito SardegnaTerritorio.

Il settore ha provveduto inoltre alle attività di manutenzione ordinaria/straordinaria con interventi realizzati in loco ed interventi demandati ai fornitori per i sistemi ancora coperti da garanzia; inoltre è stato predisposto un manuale operativo per gli utenti. In tale ambito il settore ha supportato la Direzione Generale nella riorganizzazione logistica degli uffici e nella configurazione dell'accesso alla rete degli utenti, compresi quelli del Servizio Tutela di Cagliari, provenienti dalla sede di viale Trieste.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Informativo Territoriale Regionale (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20093C013	2.563.565	20,6	2.524.143	20,4	629.313	22,2
20093C014	9.875.038	79,4	9.842.018	79,6	2.207.988	77,8
TOTALE	12.438.603	100,0	12.366.161	100,0	2.837.301	100,0

4.5. Servizio Pianificazione Territoriale Comunale (soppresso dal 06.10.2009)

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

A seguito della riorganizzazione della Direzione Generale e alla soppressione del Servizio le relative competenze sono state trasferite al Servizio Politiche per le Aree Urbane e al Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Spesa

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.09.005 Trasferimenti agli Enti Locali per attività urbanistiche - Parte corrente

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.09.003	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.005	46	46	46	100%	100%	0
TOTALE	46	46	46	0%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.09.003	0	0	0	0%	0
S04.09.005	3.471	3.471	3.471	100%	0
TOTALE	3.471	3.471	3.471	100%	0

Si segnala che, in seguito alla soppressione del Servizio, i capitoli e i relativi importi in competenza e residui sono stati trasferiti al Servizio Affari Generali e Giuridici e al Servizio Gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali.

Spesa 2009 del Servizio Pianificazione Territoriale Comunale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.09.005	46	46	3.471	3.471	3.517
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		46	46	3.471	3.471	3.517

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5.2. Le attività e i risultati

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

4.6. Servizio Politiche per le Aree Urbane

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio segue le attività di finanziamento, monitoraggio, rendicontazione della spesa e verifica dell'attuazione degli interventi finanziati con fondi europei, nazionali e regionali, in particolare con riferimento alle seguenti fonti di finanziamento:

- A. POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane"
- B. Pianificazione strategica;
- C. Gestione dell'APQ "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" e relativi atti integrativi e attuazione degli interventi inseriti nell'APQ "Sviluppo Locale" – Il atto integrativo;
- D. P.O. FESR 2007/13 Asse V "Sviluppo urbano"– obiettivo operativo 5.2.1.
- E. L.R. 29/98 di "Tutela e valorizzazione dei Centri Storici".

A. POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane" (U.P.B. S04.10.001)

Il POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane" ha come obiettivo la riqualificazione dei sistemi urbani maggiori, dei centri con valenze distrettuali e dei centri minori. I criteri e le priorità per l'attuazione del Programma sono esplicitati nel Complemento di Programmazione; si possono individuare le seguenti finalità:

- Riqualificare, rinnovare e rifunzionalizzare il tessuto edilizio urbano, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche, con particolare attenzione al recupero dei centri storici e dei centri minori;
- Rafforzare le potenzialità dei centri urbani, in relazione alle dimensioni metropolitane o di centro medio-piccolo, come luogo di attrazione di funzioni e servizi specializzati o come luoghi di connessione e di servizio per i processi di sviluppo del territorio, avendo presente le caratteristiche e le potenzialità specifiche di ciascuna città nel proprio contesto regionale;
- Aumentare la fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini, sia per l'accrescimento della competitività dei sistemi urbani sia per il rafforzamento della coesione sociale.

- Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna ai centri urbani, riducendo la congestione, l'inquinamento acustico e l'inquinamento atmosferico.
- Migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nei centri storici, nelle aree periferiche e in quelle dismesse e con particolare attenzione ai bisogni dell'infanzia, all'integrazione sociale e alla lotta alla marginalità;
- Rafforzare il capitale sociale in ambito urbano mediante il soddisfacimento dei bisogni sociali di base, la riduzione del tasso di esclusione, la promozione dell'economia sociale, anche attraverso la qualificazione dei servizi, la definizione di nuove figure professionali in ambito sociale e tecnico, anche attraverso la qualificazione della pubblica amministrazione.

B. Pianificazione strategica (U.P.B. S04.10.001)

La pianificazione strategica mira a costruire uno scenario futuro della città a partire dalle rappresentazioni espresse dagli stessi attori locali, e si basa su un processo partecipativo in cui tutti si assumono delle responsabilità definite al fine di delineare le direttrici di sviluppo del territorio.

C. Gestione dell'APQ "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" (U.P.B. S04.10.001)

Il Servizio segue gli adempimenti connessi all'attuazione dell'APQ "Aree urbane", di cui è responsabile la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica.

Obiettivo dell'accordo è di programmare e attuare iniziative per l'accrescimento della dotazione strutturale e infrastrutturale dei comuni capoluogo e delle reti di città piccole e medie. Tali finalità sono perseguite attraverso il finanziamento di interventi per l'accrescimento della dotazione strutturale e infrastrutturale dei Comuni selezionati con il secondo bando dei "Progetti di Qualità" - Bando POLIS, di alcuni interventi del Bando CIVIS anche a seguito delle rimodulazioni intervenute nel corso del 2009 e con il finanziamento ai Comuni per la redazione di piani strategici, per il potenziamento di funzioni strategiche e di servizio.

D. Attuazione di interventi inseriti nell'APQ "Sviluppo Locale" (U.P.B. S04.10.001)

Il Servizio è responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nell'APQ "Sviluppo Locale" - II° Atto Integrativo, siglato il 23 aprile 2007, linea di intervento b) "Interventi strategici regionali di supporto per lo Sviluppo Locale", per un importo complessivo di € 16.600.000,00.

Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione ed al recupero dell'insediamento dei centri minori e alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali.

E. P.O. FESR 2007/13 Asse V obiettivo 5.2.1 (UPB S04.10.001)

Il P.O. FESR 2007/13 Asse V, obiettivo 5.2.1 intende quindi attivare e sostenere progetti di valorizzazione (in chiave conservativa e produttiva) dei sistemi ambientali e paesistici locali e delle loro opere costruttive così come al recupero del sistema di opere architettoniche di pregio dei centri urbani minori. Le attività progettuali dispiagate sono volte alla fruizione del patrimonio paesistico e culturale in chiave anche turistica ricettiva, alternativa al sistema offerto dalle coste marine, e sono volte a costruire un sistema territoriale di pregio e di qualità.

A. L.R. 29/98 “Tutela e valorizzazione dei Centri Storici” (U.P.B. S04.10.001)

I criteri e le priorità per l’assegnazione dei finanziamenti sono indicati dalla L.R. 29/98: sono previsti interventi di riqualificazione dei centri storici dal punto di vista urbano e sociale, anche al fine di contrastare lo spopolamento delle aree interne evitando il consumo della risorsa -territorio.

Si possono individuare le seguenti finalità:

- Riqualificare, rinnovare e rifunzionalizzare il tessuto edilizio dei centri storici nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche;
- Aumentare la fruizione del nucleo antico da parte dei cittadini;
- Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna ai centri urbani, riducendo la congestione, l’inquinamento acustico e l’inquinamento atmosferico;
- Migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nei centri storici, nelle aree periferiche e in quelle dismesse e con particolare attenzione ai bisogni dell’infanzia, all’integrazione sociale e alla lotta alla marginalità;
- Rafforzare il capitale sociale in ambito urbano mediante il soddisfacimento dei bisogni sociali di base, la riduzione del tasso di esclusione, la promozione dell’economia sociale, anche attraverso la qualificazione dei servizi, la definizione di nuove figure professionali in ambito sociale e tecnico, anche attraverso la qualificazione della pubblica amministrazione.
- Riqualificare il tessuto urbano dei centri storici;
- Riqualificazione dei sottoservizi e delle infrastrutture pubbliche;
- Recupero del patrimonio edilizio privato con conseguente aumento della popolazione residente;
- Maggiore coesione sociale.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

E349.002 Programma Comunitario Interreg III A - Entrate dalla DEMOS S.p.A.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E233.001	0	0	0	0	0%	0%	0
E349.002	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E233.001	0	0	0	0	0%	0%	0
E349.002	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

UPB di Spesa

S01.06.001 Trasferimenti agli Enti Locali - Parte corrente

S04.10.001 Politiche per le aree urbane - Investimenti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.06.001	2.350.000	2.350.000	0	100%	0%	2.350.000
S04.10.001	44.970.165	44.968.900	1.427.011	100%	3,2%	43.543.153
S04.10.002	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	47.320.165	47.318.900	1.427.011	100,0%	3,0%	45.893.153

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.06.001	0	0	0	0%	0
S04.10.001	276.801.793	275.748.020	73.690.481	26,7%	202.798.134
S04.10.002	342.479	341.000	330.000	96,8%	11.000
TOTALE	277.144.272	276.089.020	74.020.481	26,8%	202.809.134

Il Programma Operativo (POA) del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato degli Enti

Locali, Finanze e Urbanistica individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Politiche per le Aree urbane.

In particolare, con l'applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dalla Giunta Regionale con la Deliberazioni n. 26/3 del 3.6.2009 e n. 45/5 del 06.10.2009, è stato possibile definire il POA consentendo di attivare le procedure per il finanziamento delle attività:

- Interventi finanziati dal P.O. FESR 2007/13, selezionati attraverso il bando "CIVIS" e programmati con DGR 26/9 del 03.06.2009;
- chiusura dei lavori relativi alla valutazione delle proposte pervenute a valere sul Bando "Biddas" (L.R. 29/98 – annualità 2008 - 2010);
- rimodulazione e riprogrammazione di alcuni degli interventi contenuti all'interno dell'A.P.Q. Aree Urbane - Il atto integrativo e finanziati con la Delibera CIPE 03/06;
- predisposizione e pubblicazione del bando "Invito a presentare proposte di finanziamento per la redazione di studi di fattibilità e progetti preliminari di opere previste nei piani strategici comunali e intercomunali", finanziato con le risorse di cui alla L.R. n. 3/2009.

Tali attività rappresentano per il Servizio il nucleo centrale delle competenze istituzionali assegnate. Il Servizio attualmente è impegnato nella gestione e nel monitoraggio di circa 1100 interventi, finanziate con le diverse fonti di finanziamento, in continua interazione con i Comuni beneficiari.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Politiche per le Aree Urbane nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁶, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁶ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio Politiche per le Aree Urbane riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.06.001	2.350.000	2.350.000	0	0	0
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.10.001	44.969.471	44.969.900	276.488.615	275.748.020	75.117.492
	S04.10.002	0	0	341.000	341.000	330.000
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		47.319.471	47.318.900	276.829.615	276.089.020	75.447.492

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.6.2. Le attività e i risultati

L'attività relativa all'attuazione della L.R. 29/98, che ha come oggetto la tutela e la valorizzazione dei centri storici, si esplica attraverso finanziamenti agli enti locali per la realizzazione delle opere previste nei programmi integrati, nei piani di riqualificazione urbana e di recupero primario degli edifici privati di valore storico-architettonico.

Nel corso dell'anno, a fronte degli impegni assunti nelle precedenti annualità, sono stati assunti oltre 300 provvedimenti di liquidazione per diverse quote di spettanza.

Le risorse finanziarie stanziare nel 2009, pari ad 15.000.000,00, ai sensi del Bando Biddas, sono state destinate esclusivamente a detto bando.

A. POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane" (U.P.B. S04.10.001)

La misura 5.1 "Politiche per le Aree urbane" del POR Sardegna 2000-2006 ha assegnato alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della Vigilanza Edilizia risorse complessive pari a € 319.006.800,00, che hanno consentito di finanziare circa n. 500 interventi.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di spesa del Programma, gli uffici, con il supporto dell'Assistenza Tecnica, hanno intrapreso una serie di azioni di monitoraggio, sostegno e sollecitazione nei confronti dei Comuni beneficiari nonché di puntuale verifica delle criticità. Tale azione di sollecitazione e sostegno nei confronti dei Comuni ha consentito di far aumentare in maniera considerevole il livello di spesa.

Nell'ambito della gestione delle risorse della Misura 5.1, il Servizio ha anche provveduto ad effettuare i controlli di primo livello, con controlli *in loco*, seguendo scrupolosamente un'apposita procedura che prevede anzitutto la comunicazione scritta al beneficiario finale dell'operazione da controllare, nella quale viene specificato l'oggetto, la sede e l'orario, nonché i soggetti incaricati del controllo.

Per completare il quadro delle iniziative poste in essere nell'ambito delle attività di monitoraggio della Misura 5.1 in relazione al controllo della ammissibilità della spesa rendicontata nel POR 2000-2006, va dato conto dell'iniziativa coordinata dall'Autorità di Gestione in merito alla richiesta rivolta a tutti i beneficiari finali di compilare una *check list* sulle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture relative agli interventi finanziati.

Inoltre sono state portate a compimento tutte le complesse operazioni inerenti la chiusura del POR 2000-2006.

B. Pianificazione strategica (U.P.B. S04.10.001)

L'attività del Servizio nel processo di pianificazione strategica attivato dai comuni ha riguardato principalmente i seguenti aspetti:

- Procedure di erogazione e rendicontazione delle risorse;
- Coordinamento dei piani strategici con le pianificazioni locali, sovralocali e regionali;
- Monitoraggio delle scadenze sulla base del piano metodologico ed economico presentato;
- Verifica di coerenza delle attività svolte, dei risultati e dei prodotti del processo di pianificazione in relazione ai percorsi metodologici (o agende strategiche) proposti;
- Verifica di coerenza con le politiche e strategie regionali.

Nel corso del 2009 il Servizio si è occupato del coordinamento del processo di pianificazione strategica a livello comunale e intercomunale. Si è provveduto all'acquisizione delle relazioni sugli stati di avanzamento e del documento finale di pianificazione strategica, per i comuni che non avevano ancora provveduto a trasmettere il documento strategico.

C. Gestione dell'APQ "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" (U.P.B. S04.10.001)

Si registra, ad ottobre 2009, il definanziamento e la rimodulazione di alcuni degli interventi inseriti nel II atto integrativo dell'Accordo, finanziato con le risorse di cui alla Delibera CIPE 03/06. Sono stati programmati 12 interventi sostitutivi, selezionati con il bando "CIVIS" e di importo pari a euro 4.498.141,00. La riprogrammazione ha comportato una modifica del quadro finanziario dell'accordo, per un ammontare delle risorse FAS pari a euro 21.158.423,26 e un valore complessivo dell'APQ di euro 21.694.697,26.

D. Attuazione di interventi inseriti nell'APQ "Sviluppo Locale" (U.P.B. S04.10.001)

Nel corso del 2009, sono proseguite le attività di erogazione dei contributi, rendicontazione della spesa e verifica sull'attuazione delle opere.

E. P.O. FESR 2007/13 Asse V obiettivo 5.2.1 (UPB S04.10.001)

Nel corso dell'anno si è data attuazione alla D.G.R. n. 26/3 del 3.6.2009, attraverso l'attivazione di incontri con i comuni beneficiari finali, l'attività di consulenza e di esame dei documenti trasmessi dai comuni e inerenti alla rimodulazione degli interventi, la stipula dei protocolli d'intesa, l'erogazione della 1° quota di finanziamento.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per le Aree Urbane (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20093C009	48.307.500	15,0	48.307.500	15,0	2.270.591	3,0
20093C010	142.137.828	44,1	142.137.512	44,1	56.089.176	74,3
20093C011	60.421.868	18,8	60.421.868	18,8	6.645.440	8,8
20093C012	71.234.761	22,1	70.493.967	22,1	10.442.285	13,8
TOTALE	322.101.957	100,0	322.101.957	100,0	75.447.492	100,0

4.7. Servizio Gestione e Monitoraggio della Trasformazioni Territoriali (istituito il 06.10.2009)**4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Il Servizio è di nuova costituzione (06.10.2009) e quindi per lo stesso nel P.O.A. 2009 non sono ovviamente previsti obiettivi gestionali operativi. Indirizzi operativi, tuttavia, sono deducibili dalla Deliberazione n. 56/37 del 29.12.2009 della Giunta Regionale, e possono essere così sintetizzati:

- prevenzione, lotta all'abusivismo (art. 20 L.R. n. 23/85) e monitoraggio delle trasformazioni territoriali. Criteri proposti per l'attuazione di detta attività:
 1. le somme disponibili (UPB S04.09.003) per attività di supporto tecnico, logistico e operativo al fine di superare le difficoltà che si presentino nella lotta all'abusivismo edilizio e nella vigilanza del territorio vengano utilizzate a favore, prioritariamente, dei Comuni interessati dalla fascia costiera identificata dal Piano Paesaggistico Regionale (di cui ad elenco approvato) che abbiano una popolazione non superiore ai 15.000 abitanti;
 2. le assegnazioni non siano superiori all'importo complessivo di € 30.000 per i Comuni collocati nella fascia tra i 10.000 e 15.000 abitanti, di € 25.000 per i Comuni tra i 5.000 e i 10.000 abitanti e di € 20.000 sotto i 5.000 abitanti;

3. l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica provveda a siglare un Accordo Istituzionale con il Corpo Forestale della Regione Sardegna al fine di favorire l'attività di prevenzione dell'abusivismo edilizio;
4. identificazione, mediante convenzione con le Università di Cagliari e Sassari, di un idoneo progetto di ricerca per verificare quale sia l'impatto, a livello sociale ed economico, dei vari finanziamenti concessi ai Comuni inerenti la materia urbanistica ed edilizia e la riqualificazione urbana.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Spesa

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.09.003	1.064.676	572.000	4.000	53,7%	0,7%	668.000
TOTALE	1.064.676	572.000	4.000	53,7%	0,7%	668.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.09.003	0	0	0	0%	0
TOTALE	0	0	0	0%	0

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali sulla base delle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁷, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S04.09.003	672.000	572.000	0	0	4.000
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		672.000	572.000	0	0	4.000

⁷ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.7.2. Le attività e i risultati

Nel breve periodo in cui ha avuto modo di operare, il Servizio è stato impegnato soprattutto nell'attività di organizzazione interna. Il Direttore è stato nominato il 28.10.2009; il personale assegnato il 03.11.2009; infine, gli indirizzi operativi riferiti al Servizio sono stati formalizzati solo il 29 dicembre 2009, con delibera di G.R. n. 56/37.

Nel periodo in considerazione sono stati elaborati alcuni progetti: in particolare, quello per l'attivazione dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali e quello relativo a una ricerca volta ad individuare le ricadute e gli impatti sociali ed economici delle politiche territoriali.

Per le attività sopra descritte si è proceduto a richiedere alla Ragioneria regionale la conservazione delle somme disponibili sul capitolo SC04.2446 della UPB S04.09.003 per un importo totale di € 492.000,00, di cui € 392.000,00 per una selezione pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di n. 12 esperti e € 100.000,00 per l'affidamento alle Università di Cagliari e Sassari della ricerca suddetta.

Infine, sulla stessa UPB si è provveduto ad impegnare la somma di € 550.000,00 per trasferimenti ai Comuni prospicienti la fascia costiera per la prevenzione e la lotta all'abusivismo edilizio.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
TOTALE	0	100,0	0	100,0	0	100,0

4.8. Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias, in coerenza con le principali linee d'azione assunte dalla Direzione Generale per il 2009, svolge ordinariamente attività connessa al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art.146 del D. lgs. 42/2004, accertamenti di compatibilità paesaggistica ex art. 167 del D.lgs n. 42/04 e ss.mm.ii, attività relativa ai procedimenti di approvazione dei piani attuativi ex art. 9 della LR 28/1998, verifiche ex art. 7 della LR 28/1998, rilascio di pareri ex L. 47/85, L. 724/94, L. 326/2003 e L.R. 04/2004.

Al fine di ridurre lo straordinario numero di pratiche accumulate negli anni precedenti, è stata indetta una gara d'appalto per lo "Smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente".

Per la sistemazione e l'informatizzazione dell'archivio delle pratiche in capo al Servizio è stata indetta una gara d'appalto per la "Implementazione e manutenzione di un sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica".

La normativa di riferimento è la seguente: L.R. 23/85 (norme in materia di controllo dell'attività urbanistica ed edilizia); L.R. 45/89 (norme per l'Uso e la Tutela del Territorio Regionale), L.R. n. 28/1998 (legge delega ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche) D.P.R. 380/01 (Testo Unico sull'Edilizia), L.R. n 8/04, D.lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), e Norme tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	852.165	404.191	260.798	260.798	47,4%	64,5%	143.394
TOTALE	852.165	404.191	260.798	260.798	47,4%	64,5%	143.394

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	80.460	80.460	5.437	5.437	6,8%	6,8%	75.023
TOTALE	80.460	80.460	5.437	5.437	6,8%	6,8%	75.023

UPB di Spesa

S04.04.001	Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Spese correnti
S04.04.002	Tutela, difesa e valorizzazione delle coste - Investimenti
S04.06.005	Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
S04.09.007	Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.04.001	0	0	0	0%	0%	0
S04.04.002	0	0	0	0%	0%	0
S04.06.005	332.000	61.624	0	18,6%	0,0%	129.300
S04.09.003	525.489	5.324	5.324	1,0%	100,0%	281.139
S04.09.007	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	857.489	66.948	5.324	7,8%	%	410.438

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.04.001	0	0	0	0%	0
S04.04.002	0	0	0	0%	0
S04.06.005	347.945	347.945	0	0,0%	347.945
S04.09.003	1.075.909	518.201	29.382	54,6%	488.819
S04.09.007	0	0	0	0%	0
TOTALE	1.423.854	866.147	29.382	%	836.764

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale e con la definizione del POA a cura del Direttore Generale, è stata individuata la priorità relativa allo svolgimento delle gare d'appalto finalizzate allo smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente, e alla implementazione e manutenzione di un

sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio per la gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁸, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.04.001	0	0	0	0	0
	S04.04.002	0	0	0	0	0
	S04.06.005	129.300	61.624	347.945	347.945	0
	S04.09.003	286.463	5.324	518.201	518.201	32.706
	S04.09.007	0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		415.762	66.948	866.146	866.146	32.706

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.8.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Carbonia-Iglesias (obiettivi finanziari)

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20093B030	1.547.260	100,0	1.046.306	100,0	0	100,0
TOTALE	1.547.260	100,0	1.046.306	100,0	0	100,0

Le principali attività svolte dal servizio sono :

⁸ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

- Rilascio di autorizzazioni paesaggistiche in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR;
- Condoni e sanatorie;
- Vigilanza sull'attività edilizia e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- Assistenza agli enti locali in materia di paesaggio e per la redazione di strumenti urbanistici;
- Sportello unico per le attività produttive (SUAP);
- Conferenze di servizi;
- Supporto alla Direzione Generale nella verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- Gestione del protocollo e dell'archivio (oltre 70.000 pratiche);
- Gestione delle risorse finanziarie;
- Attuazione del D.L. v.n. 42/04 –L.R. n. 28/98, PPR, L.R. n. 3/08 art. 1 commi 16-32 (disposizioni SUAP);
- Interventi sostitutivi, procedure inerenti annullamenti di concessione edilizia;
- Indizione di due gare d'appalto per l'Implementazione e manutenzione di un sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica", e lo "Smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente";

In particolare, per quanto attiene all'ultima attività, relativa alle succitate gare d'appalto indette ai sensi degli art 54 e 55 del D.lgs n° 163 del 2006, in data 23 dicembre 2009, con determinazioni n. 2829 e n. 2830, si è conclusa la prima fase della procedura ristretta con l'individuazione degli operatori economici idonei alla presentazione delle offerte a valere sui bandi medesimi ed il contestuale impegno formale delle somme di spesa.

Nell'arco del 2009 sono state presentate 2304 pratiche, di cui 1226 sono state chiuse o si trovano in stato di sospensione per carenza di adempimenti a carico dei richiedenti, 1078 sono in fase d'istruttoria.

4.9. Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

OBIETTIVI

Il Servizio, in coerenza con le principali linee di azione assunte dalla Direzione Generale per l'anno 2009, e con riferimento alle specifiche competenze territoriali e per materia, ha assunto e perseguito l'obiettivo di una azione di mantenimento e conferma delle performances, sia per quanto attiene i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex artt. 146 e 159 D.lgs n. 42/04 e ss.mm.ii., sia con riferimento ai procedimenti di rilascio dei pareri ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003 e L.R. 04/2004.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa principale di riferimento per tutto l'anno 2009, sino alla riorganizzazione avvenuta il 6.10.2009, oltre quella sopra citata, si compone della L.R. n. 28/1998 (Legge delega ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche), del D.P.R. 380/01 (Testo Unico sull'Edilizia), della L.R. 23/85 (norme in materia di controllo dell'attività urbanistica ed edilizia), della L.R. 45/89 (norme per l'Uso e la Tutela del Territorio Regionale), della L.R. n°8/04 e del Piano Paesaggistico Regionale.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E231.006	Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti
E0233.01	Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari
E350.002	Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	0	0	0	0	0%	0%	0
E0233.01	0	0	0	0	0%	0%	0
E350.002	1.051.363	706.227	359.994	359.994	67,2%	51,0%	346.233
TOTALE	1.051.363	706.227	359.994	359.994	67,2%	51,0%	346.233

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	69.079	69.079	58.804	4.559	85,1%	6,6%	64.520
E0233.01	69.079	69.079	69.079	69.079	100,0%	100,0%	0
E350.002	294.435	294.435	34.794	34.794	11,8%	11,8%	259.641
TOTALE	432.593	432.593	162.677	108.432	37,6%	25,1%	324.161

UPB di Spesa

S04.06.005	Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
S04.09.007	Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	585.567	128.000	0	21,9%	0%	585.567
S04.09.003	465.796	0	0	0%	0%	120.660
S04.09.007	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	1.051.363	128.000	0	0%	0%	706.227

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	1.751.445	1.751.445	0	0,0%	1.751.445
S04.09.003	92.779	92.779	0	0,0%	92.779
S04.09.007	0	0	0	0%	0
TOTALE	1.844.224	1.844.224	0	0,0%	1.844.224

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e urbanistica ha individuato alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.005	585.567	128.000	1.751.445	1.751.445	0
	S04.09.003	120.660	0	92.779	92.779	0
	S04.09.007	0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		706.227	128.000	1.844.224	1.844.224	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.9.2. Le attività e i risultati

Pur in un quadro che ha presentato una permanenza delle rilevanti criticità riscontrate anche nel 2008, quali la carenza del personale tecnico, l'insufficienza di dotazione di hardware e software dedicata all'istruttoria tecnica, l'assenza di materiale di consultazione giuridico amministrativo, la difficoltà nella gestione della rete informatica, si sono raggiunti gli obiettivi con un margine di miglioramento.

L'anno 2009 si chiude infatti con un indicatore relativo al numero di pratiche afferenti i diversi procedimenti effettivamente definite pari a 675, a fronte di un indicatore pianificato pari a 600. Si registra pertanto un incremento, rispetto all'indicatore prescelto, di 75 pratiche afferenti diversi procedimenti effettivamente definite.

Per quanto riguarda la giacenza inevasa, l'anno 2009 si chiude con una riduzione del 50% della giacenza inevasa relativa al rilascio dei pareri ex L. 47/85, L. 724/94, L. 326/2003 e L.R. 04/2004 rispetto alla giacenza inevasa di fine 2008. Con riferimento alle istanze di autorizzazione paesaggistica ex artt. 146 e 159 del D.lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., la riduzione della giacenza inevasa a fine 2009 si attesta intorno al 40% rispetto alla giacenza inevasa registrata a fine 2008.

Gli obiettivi specifici del 2009 posti in capo al Servizio sono stati:

- Coordinamento delle attività relative alla verifica dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei comuni delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi della legge regionale n. 28 del 1998, in attuazione degli artt. 146 e 159 del D.lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii. Dopo aver espletato il controllo di tutta l'attività

istruttoria posta in essere dai funzionari istruttori componenti, il gruppo di lavoro specificamente dedicato all'attività di verifica sulla documentazione prodotta dai comuni ha consentito alla Direzione Generale di compiere l'attestazione prevista entro il 31 dicembre 2009, ai fini del mantenimento dell'esercizio della delega da parte dei comuni;

- in quanto centro di costo cui afferiscono le somme per l'erogazione del contributo, il Servizio ha curato la predisposizione della convenzione per il cofinanziamento della progettazione preliminare delle proposte vincitrici del concorso di idee "Costeras" per la riqualificazione di otto borgate marine, attraverso l'utilizzo delle somme riscosse ex art. 167 D.lgs. n° 42/04 e ss.mm.ii. Tale attività ha portato alla stipula della convenzione tra il Servizio e sei comuni, a fronte degli otto interessati dal concorso di idee;

Anche in relazione al quadro generale delle attività e delle principali linee d'azione assunte per l'anno 2009 dalla Direzione Generale e di competenza del Servizio, hanno avuto particolare rilevanza le seguenti attività, tenuto conto la riorganizzazione della Direzione Generale con il trasferimento delle competenze in materia di urbanistica, avvenuta il 6.10.2009:

- consulenza in tema di corretta applicazione della normativa in materia urbanistico - edilizia;
- potenziamento della qualità tecnica delle istruttorie, con particolare attenzione alle tematiche relative alla qualità paesaggistica proprie del PPR;
- verifica delle attività di repressione degli abusi edilizi da parte dei Comuni;
- istruttorie relative a quesiti e pareri richiesti dalle Amministrazioni Pubbliche e da privati sulla corretta lettura e applicazione delle norme del PPR;
- riscossione ed impegno delle somme ex art.167 D.lgs. n° 42/04 e ss.mm.ii.;
- cura del contenzioso concernente i ricorsi relativi a provvedimenti del Servizio e avverso le norme tecniche del P.P.R.;
- partecipazione alle Intese ex artt.11 e 15 del PPR;
- rilascio pareri ex art. 4 D.A. n°2266/U del 20/12/83;
- partecipazione a conferenze di Servizi;
- istruttorie delle verifiche di coerenza ex art. 31 L.R.7/02;
- vigilanza urbanistica ed edilizia;
- collaborazione con la Direzione Generale nella gestione delle attività relative al bando CIVIS;
- in collaborazione con la Direzione Generale, ricerca e studio per la formazione e adeguamento dei PUC al Piano Paesaggistico Regionale;

- in collaborazione con la Direzione Generale, attività di ricerca e studio connessa alla predisposizione di provvedimenti legislativi in tema di paesaggio;
- partecipazione per quanto di competenza alle procedure di VIA.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

4.10. Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio governo del territorio e tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra è stato istituito con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 107 del 11.10.2007 ed è stato successivamente modificato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 70 del 10.09.2009, in "Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra".

Le attività svolte dal Servizio, sino all'inizio di dicembre 2009, sono quelle del Servizio governo del territorio e tutela paesaggistica che riuniva sia le competenze derivate dalla tutela del paesaggio, attribuite dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 4), che quelle in materia urbanistica e di vigilanza edilizia.

Dal dicembre 2009 il Servizio svolge esclusivamente attività relative alla tutela del paesaggio.

Le attività svolte dal Servizio sino al dicembre 2009 in materia di urbanistica e edilizia prevedevano:

- istruttoria dei piani urbanistici comunali e delle relative varianti per le verifiche di coerenza (L.R. 7/02, articolo 31, comma 3, lettera "c");
- assistenza in loco agli enti locali per la formazione degli strumenti urbanistici e delle loro varianti;
- pareri per interventi in zone agricole (articolo 4, D.A. 2266/U del 1983);
- autorizzazioni ai comuni per i piani di insediamenti produttivi (articolo 27, L. 865/71);
- vigilanza sull'attività edilizia e provvedimenti relativi all'accertamento di violazioni di leggi e regolamenti in materia urbanistica (L.R. 23/85).

Le attività svolte dal Servizio per tutto il 2009, inerenti il paesaggio, prevedono:

- individuazione dei beni paesaggistici, dichiarazioni di notevole interesse pubblico e gestione delle Commissioni provinciali del paesaggio;

- autorizzazioni paesaggistiche per la realizzazione di opere in zone sottoposte a vincolo paesaggistico (articolo 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42);
- rilascio dei pareri di competenza per pratiche relative al SUAP, ai sensi della L.R. n. 3 del 05.03.2008, (articolo 1 commi 16-32) nel rispetto dei tempi e delle procedure previste dalla Circolare applicativa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 11.04.2008;
- verifica delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dai Comuni ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 28/98;
- rilascio di autorizzazioni per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica (articolo 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42), per i condoni (L. 47/85, L.R. 23/85, L. 724/94, L.R. n. 6/95, L. 326/03, L.R. n. 4/04) e per i condoni paesaggistici (L.308/04);
- accertamento di opere abusive realizzate in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico (articolo 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42);
- conclusione dei procedimenti per il pagamento della sanzione pecuniaria per i provvedimenti emessi prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 490/99.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	710.770	710.770	420.090	420.090	100,0%	59,1%	290.680
TOTALE	710.770	710.770	420.090	420.090	100,0%	59,1%	290.680

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	121.577	121.577	40.011	40.011	32,9%	32,9%	81.567
TOTALE	121.577	121.577	40.011	40.011	32,9%	32,9%	81.567

UPB di Spesa

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	710.770	169.744	0	23,9%	0,0%	710.770
S04.09.003	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.007	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	710.770	169.744	0	23,9%	0,0%	332.495

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	556.377	556.377	0	0,0%	556.377
S04.09.003	0	0	0	0%	0
S04.09.007	0	0	0	0%	0
TOTALE	556.377	556.377	0	0,0%	556.377

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica, individuava per i tre settori del Servizio alcuni obiettivi precisi da realizzare nel corso dell'annualità, di seguito riportati.

Settore Territoriale Nuoro

1. Conclusione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche nei 60 giorni previsti dall'art. 159 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 4);
2. Rilascio dei pareri di competenza per pratiche relative al SUAP, ai sensi della L.R. n. 3 del 05.03.2008 (art. 1, commi 16-32), nel rispetto dei tempi e delle procedure previste dalla circolare applicativa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 11.04.2008.

Settore Territoriale Ogliastra

1. Conclusione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche nei 60 giorni previsti dall'art. 159 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 4);
2. Rilascio dei pareri di competenza per pratiche relative al SUAP, ai sensi della L.R. n. 3 del 05.03.2008, (art. 1, commi 16-32) nel rispetto dei tempi e delle procedure previste dalla Circolare applicativa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 11.04.2008.

Settore Amministrativo

1. Conclusione dei procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche relative agli accertamenti di compatibilità paesaggistica e condoni in 8-10 mesi in luogo

dei 6 mesi previsti dall'articolo 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 4), con una cospicua ulteriore riduzione dell'arretrato dell'ufficio;

2. Completamento della procedura di unificazione e integrazione delle competenze relative alla tutela del paesaggio e alla vigilanza edilizia per gli abusi edilizi.

Inoltre, tutti e cinque i Servizi provinciali della tutela paesaggistica dovevano promuovere la spesa delle risorse riscosse con le sanzioni pecuniarie previste dall'art. 167 del D.lgs 42/04, per le opere abusive realizzate in ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico.

La classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.005	710.770	169.744	556.377	556.377	0
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.09.007	0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		710.770	169.744	556.377	556.377	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.10.2. Le attività e i risultati

Le attività e i risultati raggiunti vengono di seguito individuati per i tre settori di competenza:

Settore territoriale di Nuoro: i dati a disposizione del Servizio evidenziano che le pratiche sono state concluse, nel 2009, in media entro i 60 giorni dalla data di ricezione delle pratiche complete, rispettando i tempi previsti dalla vigente normativa.

Settore territoriale di Ogliastra: i dati a disposizione del Servizio evidenziano che le pratiche sono state concluse, nel 2009, in media entro i 60 giorni dalla data di ricezione delle pratiche complete, rispettando i tempi previsti dalla vigente normativa.

Nell'arco di tempo considerato hanno fatto eccezione le opere pubbliche, in particolare finanziate con **bandi regionali** (Civis e fondi POR in genere), per i quali il Servizio ha riservato una corsia preferenziale per evitare ritardi nella spesa dei finanziamenti. I procedimenti di tali pratiche sono stati conclusi in entrambi i settori in circa 30 giorni.

Pratiche SUAP: le pratiche trasmesse direttamente dallo sportello delle attività produttive, comunale o territoriale, seguono la procedura stabilita dalla Legge Regionale e dalla relativa circolare citata in premessa. Occorre evidenziare che tutte le pratiche sono state istruite dal Servizio nei tempi previsti dalla normativa (massimo 20 giorni) sempre con un parere espresso.

Di seguito viene evidenziata l'attività svolta dai settori.

AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE				
PROVINCIA	numero	definite	sospese	esame
NUORO	872	580	221	71
OGLIASTRA	426	231	126	69
TOTALE	1.298	811	347	140

Settore Amministrativo: I tempi di conclusione dei procedimenti relativi alla applicazione della procedura sanzionatoria prevista dall'articolo 167 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 4) e dei pareri sui condoni L. 47/85, L. 724/93, L.326/03, risultano più lunghi rispetto a quelli delle autorizzazioni previste dall'articolo 146 dello stesso Codice, a causa delle pratiche arretrate del Servizio e della procedura più complessa. La stessa norma nazionale prevede tempi di risposta di 180 giorni in luogo dei 60 giorni delle autorizzazioni. In tale caso il Settore, alla fine dell'anno 2009, ha tempi di risposta variabili da circa 6 mesi per pratiche ricadenti nella Provincia dell'Ogliastra e circa 10 mesi per pratiche ricadenti nella Provincia di Nuoro.

Di seguito viene evidenziata l'attività svolta dal settore in tale campo di attività.

Provincia	condoni			articoli 167			Tot. Condoni + art. 167		
	num.	def./ sosp.	esame	num.	def./ sosp.	esame	num.	def./ sosp.	esame
NUORO	171	102	69	377	228	149	548	330	218
OGLIASTRA	199	157	42	247	172	75	446	329	117
TOTALE	370	259	111	624	400	224	994	659	335

Nello stesso Settore, sino al dicembre 2009, è stata svolta l'attività di vigilanza edilizia, con l'integrazione e unificazione delle procedure negli ambiti sottoposti a vincolo paesaggistico, in funzione delle diverse competenze attribuite al Servizio. Sono state riesaminate le procedure con la standardizzazione delle stesse in funzione delle normativa statale e regionale con l'emissione dei provvedimenti consequenziali.

Complessivamente il Servizio ha raggiunto gli obiettivi fissati, con un ottimale utilizzo del personale assegnato, e un livello quali - quantitativo sufficientemente elevato in funzione delle professionalità e della complessità dell'attività svolta.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

4.11. Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano

4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nell'annualità 2009 il Servizio si è posto l'obiettivo di evadere l'arretrato preso in carico dai Servizi Tutela di Nuoro e Cagliari (circa 2000 pratiche prese in carico tra il 2008 e il 2009 tra richieste di autorizzazione e sanatorie), e di unificare le due sedi di via Cagliari e vico Arquer in un'unica sede. L'attività è stata pertanto influenzata da un insieme di opere realizzate nell'edificio di vico Arquer, al fine di ospitare i dipendenti del Servizio ancora localizzati in via Cagliari: è stato cablato l'edificio, rifatto l'impianto elettrico e telefonico e portato a termine, a ottobre 2009, il trasloco. Ciò ha comportato gravi disagi per dipendenti e utenti e un allungamento dei tempi previsti per l'istruttoria delle pratiche.

La normativa principale di riferimento è la seguente:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, emanato con D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

- L.R. n. 28/1998 (legge delega ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche);
- Piano Paesaggistico Regionale;
- L.R. 13/2008;
- L.R. 4/2009;
- Competenze urbanistiche avute in carico fino a ottobre 2009;
- D.P.R. 380/01 (Testo Unico sull'Edilizia);
- L.R. 23/85 (norme in materia di controllo dell'attività urbanistica ed edilizia);
- L.R. 45/89 (norme per l'Uso e la Tutela del Territorio Regionale).

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	309.632	176.794	134.024	134.024	57,1%	75,8%	42.770
TOTALE	309.632	176.794	134.024	134.024	57,1%	75,8%	42.770

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	19.902	19.902	5.532	5.532	27,8%	27,8%	14.369
TOTALE	19.902	19.902	5.532	5.532	27,8%	27,8%	14.369

UPB di Spesa

S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.004	0	0	0	0%	0%	0
S04.06.005	306.632	101.178	0	32,7%	0,0%	176.794
S04.09.003	0	0	0	0%	0%	0
S04.09.007	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	306.632	101.178	0	32,7%	0,0%	176.794

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.004	13.572	0	0	23,8%	10.340
S04.06.005	161.020	161.020	0	0,0%	161.020
S04.09.003	0	0	0	0%	0
S04.09.007	0	0	0	0%	0
TOTALE	174.592	161.020	0	1,9%	171.361

La classificazione per strategie¹⁰, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.03.004	0	0	10.340	0	0
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.005	176.794	101.178	161.020	161.020	0
	S04.09.003	0	0	0	0	0
	S04.09.007	0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		176.794	101.178	161.020	161.020	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.11.2. Le attività e i risultati

Il Servizio, nonostante le criticità evidenziate sopra, e quelle che discendono dalla carenza di personale tecnico (9 tecnici compreso il direttore, di cui 5 geometri, 1 architetto e tre ingegneri, uno dei quali impegnato solo part-time al 50%) oltre ad aver portato a termine il difficile obiettivo dell'unificazione del Servizio in un'unica sede, è comunque riuscito ad evadere quasi tutto l'arretrato arrivato dai Servizi Tutela di Nuoro e Cagliari, così come si era

¹⁰ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

prefisso. Tra 2008 e 2009 sono ancora in istruttoria 160 pratiche, per lo più di condono e sanatoria.

In relazione al quadro generale delle attività e delle principali linee d'azione assunte per l'anno 2009 dalla Direzione Generale e di competenza del Servizio, hanno avuto particolare rilevanza le seguenti attività:

- consulenza in tema di corretta applicazione della normativa in materia urbanistico edilizia (competenza espletata fino a ottobre 2009);
- potenziamento della qualità tecnica delle istruttorie ponendo particolare attenzione alle tematiche relative alla qualità paesaggistica proprie del PPR;
- verifica delle attività di repressione degli abusi edilizi da parte dei Comuni (competenza espletata fino a ottobre 2009);
- istruttorie relative a quesiti e pareri richiesti dalle Amministrazioni Pubbliche e da privati sulla corretta lettura e applicazione delle norme del PPR (competenza espletata fino a ottobre 2009);
- riscossione ed impegno delle somme ex art.167 D.Lgs. n° 42/04 e ss.mm.ii.;
- cura del contenzioso concernente i ricorsi al TAR avverso provvedimenti del Servizio;
- partecipazione alle Intese ex artt.11 e 15 del PPR;
- rilascio pareri ex art.4 D.A. n°2266/U del 20/12/83 in zone agricole (competenza espletata fino a ottobre 2009);
- partecipazione a conferenze di Servizi;
- istruttorie delle verifiche di coerenza ex art. 31 L.R.7/02 (competenza espletata fino a ottobre 2009);
- vigilanza urbanistica ed edilizia (competenza espletata fino a ottobre 2009);
- collaborazione con la Direzione Generale per la formazione e adeguamento dei PUC al Piano Paesaggistico Regionale (competenza espletata fino a ottobre 2009);
- partecipazione per quanto di competenza alle procedure di VIA;
- partecipazione alle conferenze di Servizi indette dallo SUAP: si evidenzia che tutte le pratiche sono state istruite dal Servizio nei tempi previsti dalla normativa (massimo 20 giorni) sempre con un parere espresso;
- riordino e unificazione (per quanto riguarda l'attività di vigilanza edilizia) delle procedure negli ambiti sottoposti a vincoli paesaggistico, in funzione delle diverse competenze attribuite al Servizio.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

4.12. Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio

4.12.1. Obiettivi e normativa di riferimento

OBIETTIVI

Conclusione procedimenti pregressi: avvio/riavvio definizione dei procedimenti relativi alle pratiche pregresse ex Tutela del paesaggio ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Olbia-Tempio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.lgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 36/7 del 5 Settembre 2006, così come esplicate dalle relative circolari emesse dalla Giunta Regionale;
- L.R. 28/98 (Norme Regionali per l'esercizio delle competenze in materia paesistica e relative procedure per il rilascio dell'autorizzazione);
- L.R. n. 4 del 2004, con riferimento ai procedimenti relativi ai pareri di cui al combinato disposto dagli artt. 32 L. 47/85 e 28 della L.R. 23/85.

IL PROFILO FINANZIARIO

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	1.098.512	1.098.512	656.455	656.455	100,0%	59,8%	442.058
TOTALE	1.098.512	1.098.512	656.455	656.455	100,0%	59,8%	442.058

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	22.495	22.495	15.318	15.318	68,1%	68,1%	7.177
TOTALE	22.495	22.495	15.318	15.318	68,1%	68,1%	7.177

UPB di Spesa

- S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti
- S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica
- S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	853.239	207.890	0	24,4%	0,0%	853.239
S04.09.003	245.273	0	0	0,0%	0,0%	245.273
S04.09.007	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	1.098.512	207.890	0	18,9%	0,0%	1.098.512

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	184.930	184.930	0	0,0%	184.930
S04.09.003	60.878	60.878	0	0,0%	60.878
S04.09.007	0	0	0	0%	0
TOTALE	245.808	245.808	0	0,0%	245.808

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ha assegnato al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio quale obiettivo gestionale operativo da realizzare nel corso dell'anno 2009, la definizione dei procedimenti relativi alle pratiche pregresse giacenti negli uffici ex Tutela del Paesaggio di Sassari e Nuoro relativamente ai Comuni Budoni e San Teodoro ricadenti nel territorio provinciale.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, e in attuazione del Programma operativo annuale definito dal Direttore Generale, e nell'ambito delle competenze definite dal D.P.G.R. n. 107 del 11/10/2007, è stato ulteriormente ridotto il numero dei procedimenti ancora pendenti alla data del 31.12.2008, implementando di un ulteriore 40% i risultati già raggiunti nell'esercizio 2008.

La classificazione per strategie¹¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

¹¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.06.005	853.239	207.890	184.930	184.930	0
	S04.09.003	245.273	0	60.878	60.878	0
	S04.09.007	0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		1.098.512	207.890	245.808	245.808	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.12.2. Le attività e i risultati

Il Piano Operativo Annuale per l'anno 2009, definito dalla Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica con nota n. 6480/DG/INT del 09.03.2009, e integrato con nota 6950/DG/INT del 12.03.2009, ha individuato quale obiettivo dei Servizi governo del territorio e tutela paesaggistica l'avvio, la gestione e la definizione dei procedimenti relativi alle pratiche pregresse ex Tutela del Paesaggio ricadenti nell'ambito territoriale della provincia di Olbia-Tempio, al fine di ridurre ulteriormente il numero di procedimenti ancora pendenti alla data del 31.12.2008 e implementando di almeno un ulteriore 35% i risultati già raggiunti nell'esercizio 2008.

Il Direttore del Servizio ha programmato, d'intesa con i coordinatori dei settori, dei piani di azione relativi alle linee di attività previste dallo specifico quadro normativo nazionale e regionale di riferimento e relative circolari applicative e/o di indirizzo ottimizzando le risorse disponibili anche attraverso la riprogettazione dei processi volta a semplificare ed omogeneizzare le relative procedure.

L'attività lavorativa, focalizzata su tale obiettivo, è stata oggetto di un costante monitoraggio, verificando il rispetto dei tempi e la qualità dei documenti emessi, e monitorando il grado di raggiungimento dei risultati attesi rispetto all'obiettivo fissato nel P.O.A. 2009, tenuto conto della complessità dei procedimenti in carico, che hanno richiesto in gran parte il riavvio dei procedimenti in applicazione di quanto previsto dalla L. 241/90 e ss. mm. ii.

Tale attività, al fine di garantire il mantenimento dell'ordinario funzionamento dell'Ufficio, è stata accompagnata da una parallela attività relativa alle istanze presentate nel 2008 effettuando, anche in collaborazione con gli uffici tecnici comunali un congruo numero di sopralluoghi riguardanti gli interventi ricadenti in ambiti particolarmente sensibili.

Le criticità rilevate nell'espletare tali attività, sono da ricondurre prevalentemente alla carenza di personale tecnico in possesso del diploma di laurea con differenti profili professionali (agronomo, geologo, architetto, ingegnere), necessario per far fronte al notevole carico di lavoro a cui è sottoposto l'Ufficio, tenuto conto inoltre della vastità del territorio interessato e dei variegati profili di ordine economico, sociale, geografico e naturalistico ad essi connaturati.

A ciò si è aggiunta la sempre più pressante massa di quesiti e sollecitazioni provenienti dai privati cittadini - persone fisiche e giuridiche, anch'essi direttamente interessati dall'imponente attività amministrativa e normativa in essere e dalle problematiche di ordine tecnico e giuridico scaturenti dalle fattispecie applicative.

I risultati raggiunti possono essere così riepilogati:

- L'indicatore POA prevedeva la conclusione dei procedimenti pregressi; l'avvio, la gestione e la definizione dei procedimenti relativi a pratiche pregresse ex Tutela del Paesaggio, ricadenti nell'ambito territoriale del Servizio in giacenza rilevate al 31/12/2007 ed ancora pendenti al 31.12.2008. Tale obiettivo è stato raggiunto, con 580 procedimenti conclusi rispetto ai 459 programmati.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.